

PIANO DI RIPARTO DEL FONDO SOCIALE REGIONALE ANNO 2021

AMBITO OGLIO PO



Approvato in Assemblea Dei Sindaci in data 25 ottobre 2021

Del. n 11 prot. 1220

## INDICE

<b>PRIMA PARTE – ANALISI DEL FONDO SOCIALE REGIONALE PER L’ANNO 2020</b>	<b>3</b>
• introduzione DGR N° XI / 5124 del 02/08/2021	3
• esiti rendicontazione fondo sociale regionale anno 2020 (sintesi da regione Lombardia)	3
• criteri regionali di riparto delle risorse	5
• le indicazioni della cabina di regia	7
<b>SECONDA PARTE - UNO SGUARDO ALL’ANNO 2021 (FSR 2020) PER I TERRITORI VIADANESE E CASALASCO</b>	<b>8</b>
<b>TERZA PARTE – Una analisi dei servizi sui due sub ambiti</b>	<b>14</b>
• introduzione	14
• Sub ambito viadanese	15
• Il sub ambito casalasco	35
<b>QUARTA PARTE - IL PIANO DI RIPARTO</b>	<b>61</b>
• Sub ambito viadanese	62
• Il sub ambito casalasco	72

## PRIMA PARTE – ANALISI DEL FONDO SOCIALE REGIONALE PER L'ANNO 2021

### Introduzione DGR N° XI / 5124 del 02/08/2021

---

La programmazione delle risorse del Fondo Sociale Regionale 2021 si inserisce nel contesto attuale complessivamente modificato rispetto all'inizio dell'emergenza pandemica e l'approccio richiesto è quello di collocare la logica degli interventi in una prospettiva di ripresa complessiva verso la normalità. Il sistema locale dei servizi e interventi sociali è chiamato ad un'attenta lettura dei bisogni presenti e dei nuovi bisogni determinati dalla crisi e a garantire con continuità e rafforzare tutti quei servizi che possono contribuire a mantenere la massima coesione sociale delle comunità. È fondamentale che i sistemi sociali locali coinvolti nell'attuale contesto di crisi ridefiniscano ed adattino nel modo migliore i servizi e le prestazioni per garantire risposte appropriate ai nuovi bisogni con particolare attenzione verso coloro che si trovano in condizione di fragilità.

In questa prospettiva, le risorse del Fondo Sociale Regionale messe a disposizione da Regione Lombardia per l'anno 2021 ammontano complessivamente a € **59.097.300,00** finalizzate al cofinanziamento dei servizi e degli interventi sociali afferenti alle aree Minori e Famiglia, Disabili ed Anziani, ponendo particolare attenzione ai bisogni della persona con la sua famiglia e promuovendo azioni, interventi, progettualità che vedono i diversi attori locali operare nella direzione di una reale integrazione delle politiche e ricomposizione delle risorse.

Le risorse del Fondo Sociale Regionale, utilizzate unitamente alle risorse autonome dei Comuni ed eventuali altre risorse (fondi statali, comunitari, fondi regionali per le politiche abitative, compartecipazione dei cittadini, finanziamenti privati ecc.), concorrono alla realizzazione delle azioni previste dai Piani di Zona in attuazione della programmazione sociale 2021-2023.

In coerenza con quanto espresso nell'Allegato A alla d.g.r. 31 maggio 2021 n. XI/4791, relativa al riparto delle risorse del Fondo nazionale per le politiche sociali annualità 2020, nell'ottica di una reale integrazione e ottimizzazione delle risorse statali e regionali, la programmazione del Fondo Sociale Regionale 2021 dovrà tener conto anche delle risorse destinate alla misura di contrasto alla povertà, delle risorse a sostegno della disabilità (il Fondo per le non autosufficienze e quello per il «Dopo di noi»), di quelle stanziare ai sensi del D. lgs 13 aprile 2017 n. 65 finalizzate allo sviluppo del Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita fino a sei anni, comprendendo anche le unità di offerta rivolte alla prima infanzia (Asili nido, Micronidi, Nidi famiglia e Centri prima infanzia), nonché delle risorse del Fondo nazionale per le politiche sociali annualità 2020, la cui programmazione è stata definita a livello locale il 23 luglio 2021.

Si richiamano, inoltre, i fondi nazionali e regionali (L. n. 124/2013 e l.r. n. 16/2016) destinati agli Enti locali e alle ALER per sostenere i costi di locazione dei nuclei assegnatari di servizi abitativi pubblici, sociali e di libero mercato, e la morosità incolpevole.

Ai fini dell'efficacia delle risposte ai bisogni delle persone si evidenzia, inoltre, la necessità che tutti i soggetti - Regione, Enti locali, Terzo settore e Enti gestori - valorizzino l'ampio insieme di interventi e servizi, evidenziandone i punti di forza delle azioni in essere e correggendone le criticità, all'interno di un percorso di graduale incremento delle risposte esistenti e della loro crescente messa in rete.

### Esiti rendicontazione fondo sociale regionale anno 2020 (sintesi da regione Lombardia)

---

Dall'analisi dei dati di rendicontazione del Fondo Sociale Regionale 2020 si rileva che i contributi destinati, da parte dei Comuni, al pagamento delle rette per l'accoglienza dei propri minori nelle **Comunità residenziali** è l'intervento sociale maggiormente finanziato con il **21% del Fondo**, pari a circa 11,2 mln di euro. In tale caso, il Fondo contribuisce alla copertura del **16%** del totale degli oneri destinati al pagamento delle rette.

Gli **Asili Nido** sono il secondo servizio maggiormente finanziato con 10,1 mln di euro pari al **19% del Fondo**, che se sommato agli altri servizi rivolti alla prima infanzia (Micronidi, Nidi Famiglia e Centri Prima Infanzia) arriva al **19,4%** pari a circa 10,4 mln di euro. In questo caso il finanziamento interessa il 60% del totale degli asili nido attivi presenti in Lombardia al 30/06/2021 (1.070 su 1.788) e il 51% del totale di tutte le strutture attive per la prima infanzia (1.217 su 2.389).

Il servizio di **Assistenza domiciliare per anziani** è il terzo servizio sociale finanziato dal Fondo con 9 mln di euro pari al **17%**, seguito dall' **Assistenza domiciliare per minori** con 4,6 mln di euro pari al **9%**. Considerando anche l'**Assistenza domiciliare per disabili**, che interessa circa 2 mln di euro di finanziamento del Fondo (pari a circa il **4%** del totale), possiamo considerare i Servizi di assistenza domiciliare "tout court" come il principale intervento sociale finanziato dal Fondo regionale, per un totale di 15,6 mln di euro, pari al **29%** (quasi un terzo) del Fondo, con una copertura del **16% dei costi gestionali**. L'intero finanziamento interessa il 69% dei servizi domiciliari attivi per anziani, disabili e minori presenti sul territorio lombardo al 30/06/2021 (1.638 su 2.378).

Per quanto riguarda gli altri interventi finalizzati al sostegno delle famiglie con minori in difficoltà, si evidenzia che il **6,6% del Fondo** (3,5 mln) è destinato agli interventi di **affido familiare** con una copertura dei costi sostenuti pari al **31%**.

Si rileva, inoltre, che per i **Centri Socio Educativi** il contributo **rappresenta il 5% del Fondo**, pari a circa 2,6 mln di euro. I servizi finanziati rappresentano l'82% dei Centri Socio Educativi attivi presenti in Lombardia al 30/06/2021 (174 su 213) e la copertura dei costi gestionali è pari al **6%**.

Sempre per l'area disabilità, si evidenzia che per le **Comunità Alloggio** il contributo **rappresenta il 4% del Fondo**, pari a 1,9 mln di euro. I servizi finanziati costituiscono il 53% della rete (139 su 262) e la copertura dei costi gestionali è pari al **5%**.

Non si può trascurare come il Fondo sostenga anche la rete dei **Centri ricreativi diurni per minori**, finanziando il 27% delle strutture presenti in Lombardia (561 su 2.043), per un ammontare di 2,3 mln di euro, pari al **4,3% del Fondo**, coprendo circa il **3%** dei costi gestionali.

In generale, gli altri servizi per Anziani Disabili e Minori, trovano "poco spazio" per un finanziamento significativo da parte del Fondo, compreso il finanziamento diretto delle Comunità residenziali per minori, che non raggiunge il milione di euro (0,9 mln pari all'1,8%) per una copertura del 30% delle strutture attive presenti in Lombardia (249 su 818) e solo il 2% dei costi gestionali.

Riguardo alla possibilità prevista dalla d.g.r. n. 1978/2019 di utilizzare parte delle risorse per "**altri interventi**", tra i quali prioritariamente quelli destinati ad azioni e percorsi individualizzati volti a favorire l'inclusione sociale e socio-economica (inserimento lavorativo, emergenza abitativa, misure di sostegno al reddito, ecc.), si rileva l'utilizzo del Fondo nella misura del **4,3%** per un importo di circa 2,3 mln di euro. Il finanziamento ha riguardato principalmente gli inserimenti lavorativi. Per quanto riguarda la possibilità di utilizzo del Fondo come **quota di riequilibrio / riserva** si evidenzia un utilizzo del **2%** pari a 0,9 mln di euro.

Rispetto al Fondo Sociale Regionale 2019, considerando i dati del Comune di Milano, troviamo per i servizi più finanziati alcune differenze significative, soprattutto nell'incremento dei contributi per il pagamento delle rette per le Comunità residenziali per minori, nel consolidamento del finanziamento per gli Asili Nido e per i servizi domiciliari.

Da notare inoltre come ci sia stata in generale una maggiore copertura delle unità di offerta finanziate rispetto a quelle attive presenti in Lombardia.

Si rileva come punto di attenzione nella definizione a livello territoriale dei criteri di riparto del Fondo Sociale Regionale 2021 quello di mantenere, laddove possibile, dei meccanismi di riparto che garantiscano una copertura omogenea rispetto agli interventi ed alle varie tipologie di unità di offerta sociale.

Si rileva, inoltre, che tale copertura dovrebbe garantire una quota di contributo alla singola unità di offerta / servizio che sia ragionevolmente significativa ai fini del sostegno dei costi di gestione.

REGIONE LOMBARDIA		
UDO	% DEL FONDO	% DI COPERTURA DEI COSTI
Comunità residenziali per minori	21%	16%
Asili Nido e altri servizi rivolti alla prima infanzia	19,4%	
Assistenza domiciliare per anziani	17%	16%
Assistenza domiciliare per minori	9%	
Assistenza domiciliare per disabili	4%	
Affido familiare	6,6%	31%
Centri Socio Educativi	5%	6%
Comunità Alloggio	4%	5%
Centri ricreativi diurni per minori	4,3%	3%
“Altri interventi”,	4,3%	
Quota di riequilibrio / riserva	2%	

### Criteria regionali di riparto delle risorse

La ripartizione del Fondo Sociale Regionale avviene mediante l'assegnazione in forma indistinta delle risorse per Ambito territoriale e comporta, da parte dell'Assemblea dei Sindaci, la definizione di criteri di utilizzo delle stesse, approvati coerentemente alle indicazioni regionali e agli obiettivi, alle priorità e agli interventi individuati nel Piano di Zona.

Attraverso il raccordo operativo tra le Agenzie di tutela della salute (ATS) e i Comuni, nell'ambito della Cabina di regia, dovrà essere considerato attentamente il livello dei bisogni a cui rispondere mediante valutazioni di ordine epidemiologico. Ciò in relazione anche alla necessità di favorire una efficace azione di coordinamento nell'impiego delle diverse risorse a sostegno delle fragilità personali e familiari (sociali sociosanitarie e/o economiche) in una logica di integrazione degli interventi.

Sulla base dei criteri introdotti con i riparti del Fondo Sociale Regionale per le annualità 2018 e 2019, che sostituiscono quelli previsti dalla d.g.r. 29 marzo 2006 n. VIII/2222 “Ripartizione delle risorse regionali per i servizi e gli interventi per l'anno 2006” – allegato 1, anche per l'annualità 2021, così come avvenuto per il riparto 2020, si applicano gli stessi criteri di riparto previsti dalla d.g.r. 22 luglio 2019 n. XI/1978, come di seguito specificato:

- 1) 50% delle risorse ripartite su base capitaria (popolazione ISTAT al 1° gennaio 2021 - stima);
- 2) 30% delle risorse ripartite sulla base dei seguenti dati:
  - a) numero posti delle unità di offerta sociali attive al 31/12/2020 (Anagrafica regionale AFAM);
  - b) numero utenti dei servizi di assistenza domiciliare per persone anziane, persone con disabilità e minori (rendicontazione da Fondo Sociale Regionale 2020 – flusso informativo Schede domiciliari);
  - c) numero minori in affidamento familiare (rendicontazione da Fondo Sociale Regionale 2020 – flusso informativo Affidi);
- 3) 20% delle risorse ripartite sulla base del numero di unità di offerta sociali cofinanziate con il Fondo Sociale Regionale, (rendicontazione 2020 – flussi informativi Schede analitiche e Schede domiciliari) rapportato sul totale delle unità di offerta sociali attive al 31/12/2020 presenti nell'Ambito territoriale (Anagrafica regionale AFAM) escludendo dal calcolo l'unità di offerta sociale Centro Ricreativo Diurno per Minori.

4) Sulla base di questi criteri all'ambito Oglio Po è stata riconosciuta una quota pari a € 623.298,34 così suddivisa

	Regione	Viadana	Casalmaggiore
ASSEGNAZIONE 2020 (A)	€ 585.944,40	€ 310.923,83	€ 275.020,57

Il Fondo Sociale Regionale ha la finalità di sostenere le unità di offerta sociali, servizi e interventi, già funzionanti sul territorio e contribuire alla riduzione delle rette degli utenti, laddove richiesto, e comunque al sostegno dei bisogni delle famiglie.

Brevemente e in via esemplificativa, si richiamano le unità di offerta della rete sociale regionale che possono essere sostenute dal Fondo Sociale Regionale:

#### **AREA MINORI E FAMIGLIA**

- Affidi: Affidamento di minori a Comunità o a famiglia (eterofamiliare o a parenti entro il quarto grado)
- Assistenza Domiciliare Minori
- Comunità Educativa, Comunità Familiare e Alloggio per l'Autonomia
- Asilo Nido, anche organizzato e gestito in ambito aziendale (Nido Aziendale), Micronido, Nido Famiglia e Centro per la Prima Infanzia
- Centro Ricreativo Diurno e Centro di Aggregazione Giovanile
- Servizio educativo diurno (Centro educativo diurno e Comunità educativa diurna)

Si fa presente che, laddove i criteri di utilizzo approvati dall'Assemblea dei Sindaci lo abbiano previsto, potranno accedere al contributo del Fondo Sociale Regionale 2021 anche i servizi sperimentali SFA Minori, di cui alla d.g.r. 26 ottobre 2010 n. 694, fermo restando che gli SFA che faranno richiesta di contributo abbiano mantenuto i requisiti previsti dalla d.g.r. 10 febbraio 2010 n. 11263.

#### **AREA DISABILI**

- Servizio di Assistenza Domiciliare
- Centro SocioEducativo
- Servizio di Formazione all'Autonomia
- Comunità Alloggio Disabili

Si conferma che le Comunità di accoglienza residenziale per disabili, pur se accreditate come Comunità Socio Sanitaria, sono finanziabili con il Fondo Sociale Regionale indipendentemente dalla presenza di utenti che usufruiscono di voucher di lungo assistenza.

#### **AREA ANZIANI**

- Servizio di Assistenza Domiciliare
- Alloggio Protetto per Anziani
- Centro Diurno Anziani
- Comunità Alloggio Sociale per Anziani

### **Inoltre, una quota del Fondo Sociale Regionale potrà essere destinata come segue:**

- Nella misura massima del 5% del Fondo assegnato per la costituzione presso gli Ambiti territoriali di un fondo di riequilibrio/riserva, se ritenuto coerente con la programmazione espressa nel Piano di Zona. Tale fondo potrà essere integrato con eventuali residui delle assegnazioni del Fondo Sociale Regionale di anni precedenti.
- Nella misura massima del 10% del Fondo assegnato per “altri servizi e interventi”, tra i quali considerare prioritariamente quelli destinati a copertura delle rette per minori accolti in servizi sociali residenziali, azioni e percorsi individualizzati volti a favorire l’inclusione sociale (inserimento lavorativo, emergenza abitativa, assistenza educativa scolastica, fondo di solidarietà, ecc.).

Per accedere ai contributi del Fondo Sociale Regionale le unità di offerta sociali devono essere tra quelle già individuate dalla Giunta regionale ai sensi della d.g.r. 23 aprile 2018 n. XI/45, e successive delibere regionali di definizione delle ulteriori unità di offerta sociali, e devono essere in regolare esercizio nell’anno in corso (in possesso dell’autorizzazione al funzionamento oppure, ai sensi della l.r. n. 3/2008, avere trasmesso al Comune sede dell’unità di offerta la Comunicazione Preventiva per l’Esercizio – CPE). Tali unità di offerta sociali dovranno, inoltre, essere presenti nel gestionale AFAM con un proprio codice CUDES assegnato a seguito della registrazione da parte dell’Ufficio di Piano. Le ATS e Regione si riservano di effettuare delle verifiche di congruenza tra i codici CUDES presenti nei flussi di rendicontazione (schede analitiche, schede domiciliari e affidi) del Fondo Sociale Regionale e quelli presenti nel gestionale AFAM.

Nella fase di assegnazione del contributo alle unità di offerta, è necessario porre attenzione all’entità dell’importo assegnato, evitando parcellizzazioni o “distribuzioni a pioggia” che determinino contributi non coerenti con i costi di gestione delle unità di offerta. A tal fine la Regione indica si indica la quota minima di contributo a ciascuna unità di offerta sociale pari a € 300,00 al di sotto della quale non è possibile riconoscere il contributo.

### **Le indicazioni della cabina di regia**

---

Regione richiama il ruolo della cabina di regia istituita presso l’ATS ai sensi della l.r. n. 23/2015 sulle seguenti funzioni:

- Analisi del bisogno del territorio.
- Condivisione e definizione dei criteri omogenei di riparto del Fondo Sociale Regionale.
- Considerare, tra i criteri per il riparto delle risorse, non solo gli utenti delle unità di offerta residenti nel territorio di riferimento, ma tutti gli utenti (anche provenienti da altri territori) che usufruiscono delle unità di offerta richiedenti il finanziamento, con la finalità di giungere in prospettiva ad un utilizzo omogeneo del Fondo.
- Condivisione di un format comune di bando / avviso ad evidenza pubblica e delle modalità di pubblicizzazione.
- Analisi dei costi delle unità di offerta e delle rette applicate alle persone.
- Verifica dell’effettivo contenimento delle rette a seguito dell’erogazione del Fondo Sociale Regionale.
- Governo, monitoraggio e verifica degli interventi sociali e sociosanitari, erogati dalle aziende sanitarie e dai Comuni, nell’ambito delle aree comuni di intervento, oggetto del presente provvedimento.
- Sviluppo di un approccio integrato della migliore presa in carico dei bisogni espressi dalla domanda dei cittadini.

La Cabina di Regia ATS, riunitasi il 17 settembre 2021, stabilisce l’adozione dei seguenti strumenti ulteriori:

- Tabella di confronto tra UDO attive – con richiesta di contributo su F.Soc.R.– finanziate;
- Relazione di analisi territoriale per i servizi domiciliari (SAD, SADH e ADM);
- Utilizzo format di rilevazione per UDO disabilità diurne per consentire l’analisi territoriale sui servizi concordata tra gli ambiti in Cabina di Regia.

\*\*\*\*\*

## SECONDA PARTE - UNO SGUARDO ALL'ANNO 2020 PER I TERRITORI VIADANESE E CASALASCO

Al fine di avviare un processo di integrazione su tutto il territorio OGLIO PO, di seguito si propone un'analisi e un confronto dei due piani di riparto.

La tabella che segue mette a confronto i servizi presenti sui due territori

	U.D.O.		NUMERO POSTI IN ESERCIZIO/NUMERO UTENTI	
	Viadana	Casalmaggiore	Viadana	Casalmaggiore
<b>AREA MINORI</b>				
ASILI NIDO	6	7	213	231
MICRO NIDO	0	1		10
CENTRI AGGREGAZIONE GIOVANILE	1		70	
CENTRI RICREATIVI DIURNI PER MINORI				
COMUNITA' EDUCATIVE	1	1	10	10
ALLOGGI PER L'AUTONOMIA	2		10	
<b>AREA DISABILI</b>				
CENTRI SOCIO EDUCATIVI	2	2	45	29
COMUNITA' ALLOGGIO	2	2	20	20
<b>AREA SERVIZI DOMICILIARI</b>				
ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI-DISABILI	10	11	244	
ASSISTENZA DOMICILIARE MINORI	9	6	35	
<b>AREA ANZIANI</b>				
Alloggi protetti anziani	2		20	
CASA	1		6	

Come si evince, entrambi i territori non hanno attivi i seguenti servizi:

- area minori: nidi famiglia, centri per l'infanzia e servizio di formazione autonomia minori, comunità familiari
- area disabili: servizi di formazione all'autonomia

Per quanto riguarda l'area anziani:

- Il viadaneese ha sul proprio territorio 1 UDO alloggi protetti per anziani e 1 UDO CASA che tuttavia non ha presentato domanda di finanziamento.
- Il casalasco non ha: alloggi protetti per anziani, centri diurni e comunità alloggio (così come definiti dalla normativa anche se esistono servizi molto simili a quelli indicati).

Il viadaneese non ha micronidi, mentre il casalasco non ha servizi autorizzati quali il CAG, e gli alloggi per l'autonomia.

## ISCRITTI AI SERVIZI

	NUMERO POSTI IN ESERCIZIO		NUMERO UTENTI/ISCRITTI	
	Viadana	Casalmaggiore	Viadana	Casalmaggiore
<b>AREA MINORI</b>				
ASILI NIDO	213	232	223	305
MICRO NIDO		10		10
CENTRI AGGREGAZIONE GIOVANILE	70		52	0
CENTRI RICREATIVI DIURNI PER MINORI				0
COMUNITA' EDUCATIVE	10		10	
ALLOGGI PER L'AUTONOMIA	10		4	
AFFIDO FAMILIARE			5	14
INSERIMENTO IN COMUNITA'			12	8
<b>AREA DISABILI</b>				
CENTRI SOCIO EDUCATIVI	45	29	27	20
COMUNITA' ALLOGGIO	20	20	11	20
<b>AREA SERVIZI DOMICILIARI</b>				
ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI-DISABILI			244	144
ASSISTENZA DOMICILIARE MINORI			35	26

<b>U.D.O. casalasche</b>	<b>Costo della retta giornaliera massima applicata per un posto a tempo pieno (IVA inclusa)</b>	<b>note</b>
CSE il portico- AGORA'	€ 69,00	
CSE SANTA FEDERICI	€ 53	+ pasto € 6 + trasporto € 10
<b>U.D.O. viadanesi</b>	<b>Costo della retta giornaliera massima applicata per un posto a tempo pieno (IVA inclusa)</b>	<b>note</b>
CSE Cantoni-Centro sociale Papa Giovanni XXIII	€ 60,18 + 13,00 (trasporto) = € 73,18	
CSE l'ALVEARE- AGORA'	€ 60,18 + 16,08 (trasporto) = € 76,26	

Rispetto all'Area Minori le differenze più significative riguardano:

- ✓ Gli iscritti ai servizi dedicati alla prima infanzia; sul territorio casalasco, infatti, oltre ad essere presente anche il servizio micro nido, il totale dei minori che beneficiano di tali unità d'offerta è nettamente maggiore rispetto a quello che si evince dal territorio viadanesi;
- ✓ Gli utenti/iscritti ai Centri di Aggregazione Giovanile, alle Comunità Educative e agli Alloggi per l'Autonomia: tali servizi sono presenti solo sul territorio viadanesi. Gli utenti che risultano iscritti sono 66 e tutti risiedono nel territorio viadanesi;
- ✓ Il ricorso ai dispositivi rappresentati dall'Affido Familiare e dall'inserimento in Comunità: sul territorio casalasco, infatti, l'affido familiare vede coinvolto un maggior numero di utenti. Il territorio viadanesi, invece, registra numeri più elevati per gli inserimenti in comunità anche se in diminuzione rispetto alla precedente annualità.

Emerge un dato molto diverso anche nell'Area Servizi Domiciliari, con particolare riferimento all'utenza rappresentata da anziani e disabili: sul territorio viadanesi, infatti, risultano un centinaio di attivazioni in più rispetto a quello casalasco.

Per l'Area Disabili, invece, i dati sono abbastanza omogenei.

#### Sintesi delle spese per tipologia di servizio

	COSTO GESTIONALE	
	Viadana	Casalmaggiore
<b>AREA MINORI</b>		
ASILI NIDO*	€ 1.364.540,60	€ 1.393.054,64
MICRO NIDO	€ -	
CENTRI AGGREGAZIONE GIOVANILE	€ 162.510,77	
CENTRI RICREATIVI DIURNI PER MINORI	€	
COMUNITA' EDUCATIVE	€ 379.863,49	
ALLOGGI PER L'AUTONOMIA	€ 59.753,44	
AFFIDO FAMILIARE	€ 15.300,00	€ 41.400,00
INSERIMENTO IN COMUNITA'	€ 286.769,86	€ 159.713,19
<b>TOTALE</b>	<b>€ 2.268.738,16</b>	<b>€ 1.594.167,83</b>
<b>AREA MINORI</b>		
<b>AREA DISABILI</b>		
CENTRI SOCIO EDUCATIVI*	€ 350.183,00	€ 313.548,89
COMUNITA' ALLOGGIO*	€ 257.233,80	€ 633.150,00
<b>TOTALE</b>	<b>€ 607.416,80</b>	<b>€ 946.698,89</b>
<b>AREA DISABILI</b>		

<b>AREA SERVIZI DOMICILIARI</b>		
ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI-DISABILI	€ 269.262,40	€ 344.493,48
ASSISTENZA DOMICILIARE MINORI	€ 87.864,60	€ 33.301,15
<b>TOTALE SERVIZI DOMICILIARI</b>	<b>€ 357.127,00</b>	<b>€ 377.794,63</b>

\* costo struttura

Criteri di riparto dei due territori

AREA MINORI

Viadana	Casalmaggiore
<b>Servizio Nido/Micronido</b> Contributo alle strutture in base agli iscritti viadanesi anno 2019	<b>Servizio Nido/Micronido</b> Criterio misto sui posti autorizzati e sulla differenza tra entrate e costi
<b>Servizi residenziali per i minori (Alloggi per l'Autonomia, Comunità Educative)</b> Le risorse disponibili si ripartiscono, esclusivamente alle UDO che non presentano un utile, in proporzione alla percentuale di scopertura	<b>Servizi residenziali per i minori (Alloggi per l'Autonomia, Comunità Educative)</b> Non finanziati
<b>Centro di Aggregazione Giovanile</b> Le risorse disponibili si ripartiscono, esclusivamente alle UDO che non presentano un utile, in proporzione alla percentuale di scopertura	<b>Centro di Aggregazione Giovanile</b> Non finanziati
<b>Servizio di Assistenza Domiciliare Minori</b> 3,00€ /ora	<b>Servizio di Assistenza Domiciliare Minori</b> 4 € ora
<b>Servizio Affidi ed inserimenti in comunità</b> Affidi: 90,00€/mese Comunità: 10% sulla retta (al netto di misura 6)	<b>Servizio Affidi ed inserimenti in comunità</b> Comunità: 20% sulla retta (al netto di misura 6) Affidi: 100 € al mese

AREA DISABILI

<b>Centro Socio-Educativo</b> Sostegno abbattimento retta sui costi dei Comuni Tempo Pieno € 12,00 /g di frequenza – Part Time € 8,00/g frequenza	<b>Centro Socio-Educativo</b> CSE: 15€ a giorno di frequenza per i casalaschi a sostegno abbattimento retta sui costi dei Comuni riconoscere una quota pari a € 10,00 sulla quota giornaliera per gli utenti 2021 casalaschi che frequentano a tempo parziale in base ai giorni di frequenza
<b>Servizio di Assistenza Domiciliare Disabili</b> 3,50€ / ora di intervento	<b>Servizio di Assistenza Domiciliare Disabili</b> Contributo di 5,00 € per ogni ora di intervento

<b>Comunità Alloggio per Disabili</b> Sostegno abbattimento retta sui costi dei Comuni € 3,5/g frequenza	<b>Comunità Alloggio per Disabili</b> Voucher giornaliero pari a € 3.50 per utenti casalaschi inseriti a tempo pieno solo per i residenti su cui intervengono i Comuni
--	---

AREA ANZIANI

<b>Servizio di Assistenza Domiciliare Anziani</b> 3,50€ / ora di intervento	<b>Servizio di Assistenza Domiciliare Anziani</b> Contributo di 5,00 € per ogni ora di intervento +
<b>Alloggi Protetti per Anziani</b> Non finanziati	<b>Alloggi Protetti per Anziani</b> Non finanziati
<b>Centro Diurno Anziani</b> Non finanziati	<b>Centro Diurno Anziani</b> Non finanziati
<b>Comunità Alloggio Sociale Anziani</b> Non finanziati	<b>Comunità Alloggio Sociale Anziani</b> Non finanziati
	Tirocini e inserimenti lavorativi 15% (escluso interventi già integrati da altri fondi es. orti e o doti)

Tali criteri hanno portato al finanziamento dei servizi secondo le percentuali sotto riportate

	Viadana	Casalmaggiore	% budget Viadana	% budget Casalmaggiore
Minori e Famiglia	€ 136.788,27	€ 144.011,25	41,00%	52,36%
Servizi disabili	€ 72.755,12	€ 46.600,00	22,00%	16,94%
Domiciliarità anziani e disabili	€ 71.785,00	€ 50.805,00	22,00%	18,47%
Fondo di riserva	€ 15.391,96	€ 8.696,02	5,00%	3,16%
Altri interventi	€ 30.783,93	€ 24.908,30	10,00%	9,06%
Tot.	<b>€ 327.504,28</b>	<b>€ 275.020,57</b>	100,00%	100,00%

E più in dettaglio:

	FSR IN % SUI COSTI DI SERVIZI	
	Viadana	Casalmaggiore
<b>AREA MINORI</b>		
ASILI NIDO	6,43	34,89%
MICRO NIDO	-	
CENTRI AGGREGAZIONE GIOVANILE	1,18	

CENTRI RICREATIVI DIURNI PER MINORI	-	
COMUNITA' EDUCATIVE	0,2	
ALLOGGI PER L'AUTONOMIA	-	
AFFIDO FAMILIARE	35,29	4,26%
INSERIMENTO IN COMUNITA'	10	10,38%
<b>AREA DISABILI</b>		
CENTRI SOCIO EDUCATIVI	23,84	14,95%
COMUNITA' ALLOGGIO	4,72	1,99%
<b>AREA SERVIZI DOMICILIARI</b>		
ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI-DISABILI	26,66	18,47%
ASSISTENZA DOMICILIARE MINORI	14,73	2,83%

## TERZA PARTE – Una analisi dei servizi sui due sub ambiti

### Introduzione

Al fine di avviare un reale processo di integrazione tra i due ambiti, anche sulla partita del fondo sociale regionale, si è ipotizzato di armonizzare alcuni dei criteri di riparto adottati storicamente dai due territori, nella consapevolezza che il processo deve procedere per gradi e non stravolgere in pieno gli equilibri economici creati.

Il primo passaggio è stato quello di definire schede di rilevazioni omogenee nei due territori, oltre a quelle definite in excell dalla Regione, sui servizi prima infanzia, CSE e CAH.

Questo al fine di poter fare una analisi congiunta su tali servizi sull'intero ambito.

Inoltre, si è concordato di non assegnare il FSR ai CRED (Centri ricreativi diurni estivi), già ampiamente finanziati con risorse regionali, comunali e nazionali.

Coerentemente con il piano di zona 2020 si è ipotizzato di individuare criteri quanto più possibile omogenei di riparto su alcuni servizi afferenti all'area minori: il Servizio educativo domiciliare, il Servizio affidi familiari e gli inserimenti in comunità.

### Sub ambito viadanese

#### **SERVIZI DOMICILIARI ANZIANI, FRAGILITÀ E DISABILI**

Con servizio domiciliare si intendono le prestazioni fornite al domicilio e a supporto della domiciliarità, erogate direttamente dai comuni con personale proprio e/o tramite enti erogatori attraverso figure specializzate.

Le prestazioni vengono erogate di norma a favore di anziani e disabili, ma anche in situazioni di particolare fragilità.

Il SAD nel **sub ambito viadanese** è gestito dagli operatori del Centro Multiservizi (ex CeAD) in seguito a segnalazione su Cartella Sociale Informatizzata da parte degli sportelli comunali di segretariato sociale. Questa modalità di gestione è attualmente condivisa da 9 comuni su 10.

Dopo la segnalazione da parte dell'Assistente Sociale del comune è prevista una valutazione dello stato del bisogno, che è sempre stata effettuata al domicilio dall'Assistente Sociale del Centro Multiservizi in presenza del coordinatore della

Cooperativa accreditata che erogherà le prestazioni concordate. A causa dell'emergenza sanitaria scaturita dal COVID-19 le valutazioni si sono svolte principalmente per via telefonica.

Il Centro Multiservizi programma con cadenza mensile equipe di coordinamento con i referenti delle Cooperative accreditate.

L'Assistente Sociale che ha effettuato la valutazione si occupa poi di redigere il Progetto Assistenziale Individualizzato e di produrre il Voucher riportante le prestazioni concordate ed il relativo valore economico.

Il controllo relativo ai costi derivanti dall'attivazione del SAD a carico dei comuni viene effettuato ogni mese da un operatore del Centro Multiservizi. Periodicamente vengono predisposti ed inviati ai comuni i monitoraggi relativi all'andamento del Servizio.

È prevista una compartecipazione economica dell'utenza in base all'attestazione ISEE presentata. Per i beneficiari che usufruiscono di un SAD Potenziato (+ di 280' settimanali) e che hanno quindi un'elevata esigenza assistenziale, è prevista una riduzione dei costi.

L'Azienda Consortile "Oglio Po" ormai da anni rinnova un **accordo con il Servizio di Cure Palliative Domiciliari**, che prevede la gratuità del SAD ai pazienti che si trovano in fase terminale assistiti presso la propria abitazione (Voucher per pazienti critici).

n. utenti voucher pazienti critici anno 2020	n. 32
--	-------

Il Centro Multiservizi, in integrazione con il personale sanitario, effettua una valutazione multidimensionale telefonicamente (causa emergenza sanitaria) per l'attivazione delle Misure Innovative (FNA/ Dopo di Noi/Reddito di Autonomia....). Questa attività è particolarmente importante poiché favorisce la ricomposizione delle informazioni sui servizi e su tutte le risorse disponibili in ambito socio-sanitario e permette la definizione di piani di intervento condivisi.

Molti utenti in carico sono affetti da gravissima disabilità. Per tali utenti, nonostante la compromissione sia elevata è possibile continuare a garantire la permanenza al domicilio, evitando quindi l'ingresso in RSA o RSD.

Nel corso del 2020 gli utenti seguiti al domicilio con il SAD sono stati complessivamente 244 e di questi 211 appartenenti alla fascia d'età over 65. Il dato, rapportato sulla popolazione over 65 indica una copertura del servizio dell'1,8%.

n. utenti	n. utenti	n. utenti over 65	Totale accessi	Totale ore
Viadana	244	211	28.945	23.101

Nel 2020 si è verificato un incremento dei beneficiari del SAD, dovuto sicuramente anche all'insorgere della pandemia che ha acuitizzato i bisogni delle persone fragili e delle loro famiglie. L'erogazione del servizio, in questo anno, ha riscontrato diverse criticità; quella principale ha riguardato il reperimento in tempi celeri di personale domiciliare da parte dei vari enti erogatori accreditati sul territorio con un conseguente ritardo, talvolta, nell'attivazione del servizio stesso.

\*\*\*\*\*

### ***Copertura del servizio***

Analizzando la copertura del servizio territoriale, in riferimento alle fasce d'età della popolazione, risulta evidente come la stessa aumenta con il progredire dell'età dell'utenza: il 61,61 % ha più di 85 anni.

2020	Residenti 1/01/2020	utenti seguiti	% su residenti	In % su utenza
65-74 anni	5552	35	0,63	16,59
75-84 anni	3990	46	1,15	21,80
over 85	2032	130	6,40	61,61
	11574	211		100,00

La suddivisione della copertura del servizio per comuni fa emergere quanto segue:

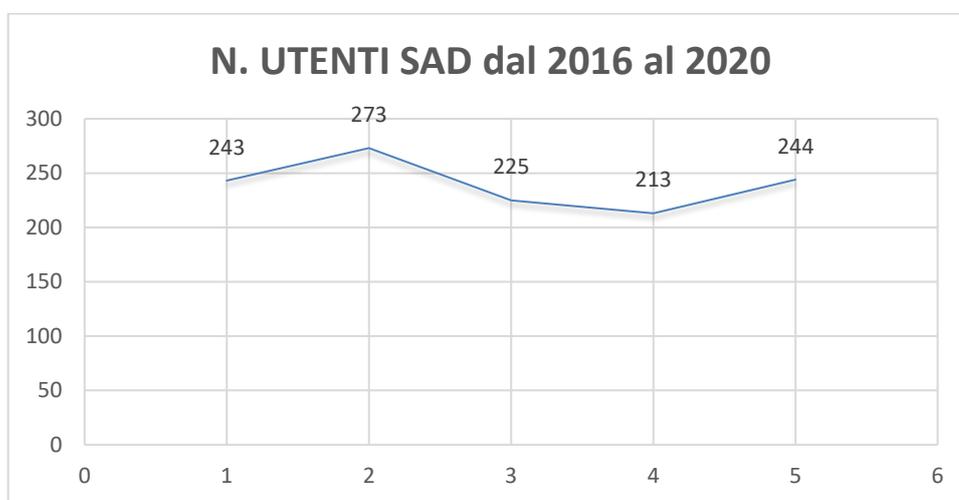
- Il parametro relativo alla copertura sul target della popolazione over 65 è del 2,1%.
- Raffinando l'analisi e assumendo il parametro dell'indice ISTAT che stima che il 15,6 % degli ultra 65 abbiano una compromissione funzionale, si evidenzia che la percentuale di copertura del territorio risulta essere del 13,5% rispetto al target potenziale.

Comuni	popolazione over 65 anni al 01/01/2020	popolazione potenzialmente in situazioni di gravità (parametro ISTAT 15,6%)	utenti SAD 2020	% copertura su over 65	% copertura su popolazione target
BOZZOLO	1109	173	15	1,4	8,7
COMMESSAGGIO	317	49	3	0,9	6,1
DOSOLO	838	131	25	3,0	19,1
GAZZUOLO	659	103	8	1,2	7,8
MARCARIA	1742	272	31	1,8	11,4
POMPONESCO	403	63	7	1,7	11,1
RIVAROLO M.NO	654	102	6	0,9	5,9
SABBIONETA	1108	173	18	1,6	10,4
SAN MARTINO D/A	505	79	4	0,8	5,1
VIADANA	4239	661	127	3,0	19,2
	<b>11574</b>	<b>1806</b>	<b>244</b>	<b>2,1</b>	<b>13,5</b>

Se l'utenza aveva registrato negli ultimi anni una leggera flessione, il 2020 ha registrato un sensibile aumento. Si evidenzia infatti un incremento dal 2019 al 2020 del 14,55%.

**SAD SADH**

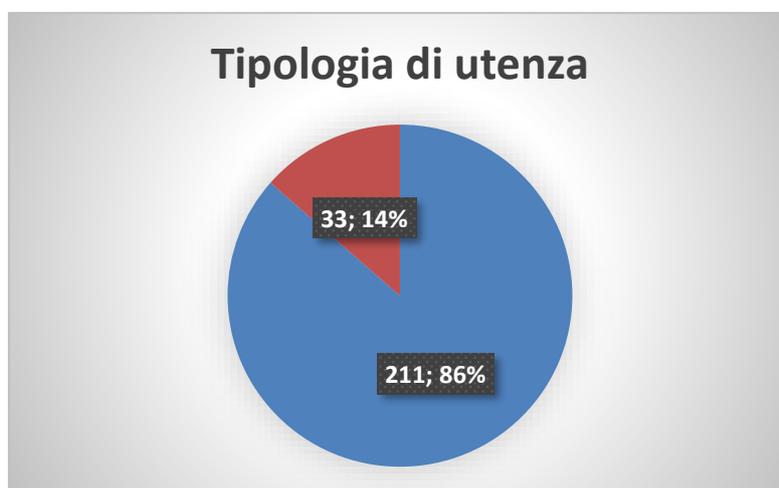
anno	utenti
2016	243
2017	273
2018	225
2019	213
2020	244



Al fine di produrre una sintesi sulla domiciliarità si propone uno sguardo d'insieme sulle due tipologie di utenza: anziani e persone adulte e disabili.

comune	n. persone anziani	n. persone adulte disabili	N. utenti	N. ACCESSI			N. ORE		
			totale	Accessi persone anziane	Accessi persone adulte disabili	totale	Ore persone anziane	Ore persone adulte e disabili	totale
BOZZOLO	10	5	15	698	837	1.535	498	484	982
COMMESSAGGIO	2	1	3	11	153	164	9	119	128
DOSOLO	24	1	25	2.425	4	2.429	1.374	3	1.377
GAZZUOLO	7	1	8	865	94	959	559	133	692
MARCARIA	25	6	31	3.013	577	3.590	2.717	1.014	3.731
POMPONESCO	7	0	7	248	0	248	135	0	135
RIVAROLO M.NO	6	0	6	458	0	458	390	0	390

SABBIONETA	16	2	18	2.496	472	2.968	1.544	460	2.004
SAN MARTINO D/A	3	1	4	96	12	108	46	4	50
VIADANA	111	16	127	15.351	1135	16.486	12.560	1.052	13.612
	211	33	244	25.661	3284	28.945	19.832	3.269	23.101



Il 14 % delle persone che usufruiscono del servizio sono disabili o adulti fragili. Molte di queste hanno patologie gravi che richiedono un intervento integrato con la parte sanitaria.

Negli ultimi due anni il territorio viadanesese sta sperimentando un protocollo d'intesa sottoscritto con ASST Mantova che prevede la progettazione integrata in équipe multi professionali per i casi complessi.

Inoltre è formalizzato da tempo un accordo con l'équipe delle cure palliative per interventi coordinati al domicilio.

La persona seguita al domicilio vive da sola nel 33% dei casi (80), in famiglia nel 64% (156) e il 3,28% (8) con altri.

Altresì sul totale degli utenti SAD presi in carico, il 54,01% ha un'invalidità riconosciuta.

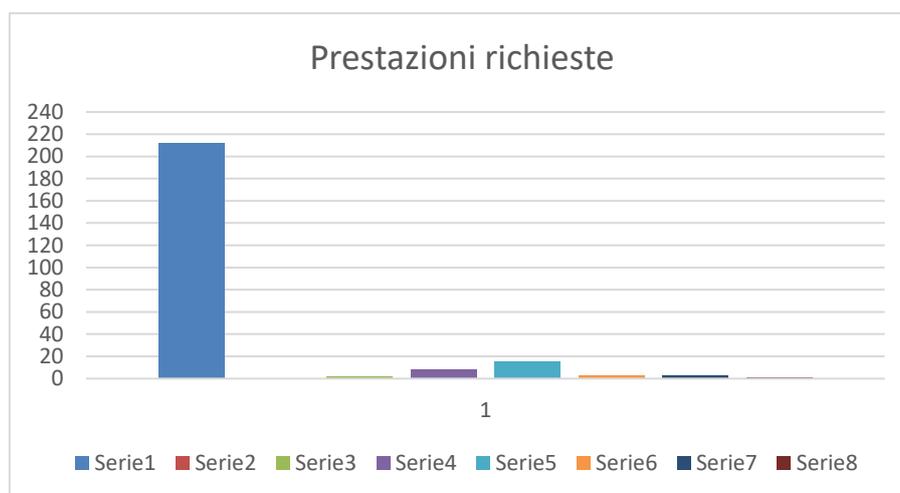
### **Le prestazioni erogate**

Dall'analisi delle prestazioni erogate si evidenzia che la cura e l'igiene personale è la tipologia di prestazione maggiormente richiesta. (87% dei casi)

Di seguito si riporta il dettaglio:

Tipologia di prestazioni	Prestazione prevalente (N° persone)	Prestazione secondaria (N° persone)
1. igiene della persona relativamente a prestazioni di semplice attuazione e non relative alle professioni sanitarie o ausiliarie di esse, sostegno e stimolo psicologico	212	2
2. stiratura, cucito, piccoli lavori di bucato, collegamento con i servizi di lavanderia, acquisti	0	1
3. aiuto diretto alla mobilità della persona	2	2

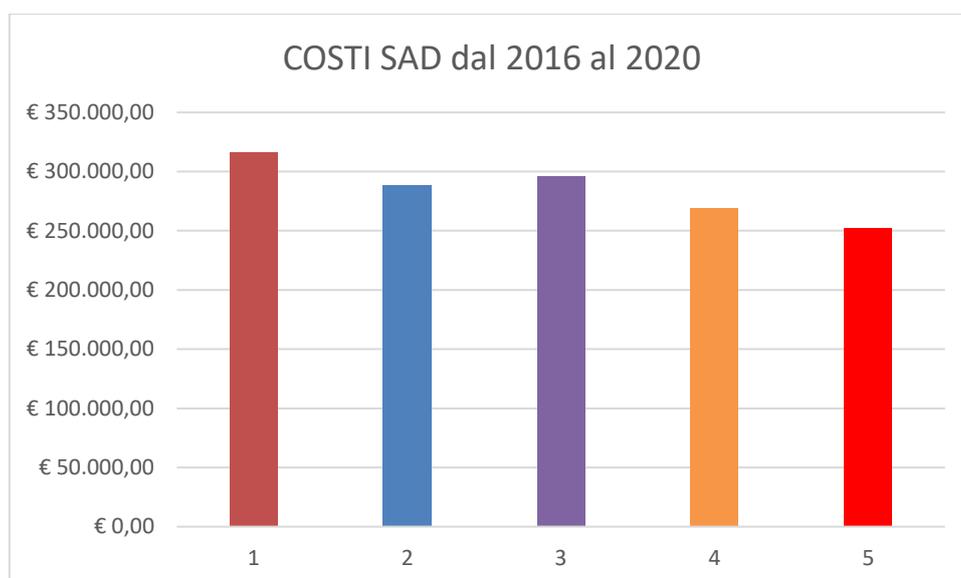
4. accompagnamento per il disbrigo di pratiche varie (pratiche burocratiche, riscossione pensioni, visite mediche ecc)	8	2
5. disbrigo delle faccende domestiche, pulizia dell'ambiente, riordino e cambio della biancheria	15	3
6. aiuto nel mantenimento dei rapporti amicali o di vicinato	3	0
7. consulenza sulle corrette norme igieniche e alimentari	3	3
8. preparazione a domicilio dei pasti	1	0



### *I costi*

SAD SADH

anno	costi di gestione
2016	€ 316.569,82
2017	€ 288.704,69
2018	€ 296.336,56
2019	€ 269.262,40
2020	€ 252.485,03



L'analisi economica è svolta complessivamente sul servizio domiciliare che comprende le prestazioni erogate a favore di cittadini anziani e cittadini in stato di fragilità.

Non vi sono stati incrementi del costo orario se non legati agli adeguamenti ISTAT ma viene garantito anche un maggior controllo sull'attività svolta dalle cooperative accreditate da parte del Centro Multiservizi che monitora l'andamento dei casi in carico.

Dal 2019 al 2020 il costo del servizio ha registrato un ulteriore calo pari al 6,80% nonostante si sia evidenziato un incremento 14,55% dell'utenza in carico. Tale andamento potrebbe essere collegabile ad una maggiore compartecipazione ai costi da parte dell'utenza che specialmente nel 2020, anno caratterizzato dagli sconvolgimenti dovuti alla pandemia, ha comportato la richiesta di attivazione di un cospicuo numero di interventi di assistenza domiciliare a beneficio di anziani che a seguito di contagio proprio o dei familiari si sono ritrovati senza alcuna rete di supporto e bisognosi quindi di un aiuto nell'immediato. Questa tipologia di intervento essendo stata caratterizzata dall'urgenza ed essendosi conclusa, nella maggior parte dei casi, nell'arco di alcuni giorni ha fatto sì che i richiedenti rinunciassero alla presentazione dell'attestazione ISEE rientrando quindi nella fascia della massima compartecipazione.

			N. utenti	N. ACCESSI	n. ore
			N. Utenti	N. Accessi	N. Ore
comune	n. persone anziane	n. persone fragili / disabili	<b>totale</b>	<b>totale</b>	<b>totale</b>
BOZZOLO	10	5	15	1.535	982
COMMESSAGGIO	2	1	3	164	128
DOSOLO	24	1	25	2.429	1.377
GAZZUOLO	7	1	8	959	692
MARCARIA	25	6	31	3.590	3.731

POMPONESCO	7	0	7	248	135
RIVAROLO M.NO	6	0	6	458	390
SABBIONETA	16	2	18	2.968	2.004
SAN MARTINO D/A	3	1	4	108	50
VIADANA	111	16	127	16.486	13.612
TOTALE	211	33	244	28.945	23.101

### *Alcuni indicatori di sintesi*

	costo del personale medio per utente	Costo del personale medio per accesso	Costo del personale medio per ora
BOZZOLO	€ 1.260,50	€ 12,32	€ 19,25
COMMESSAGGIO	€ 776,91	€ 14,21	€ 18,21
DOSOLO	€ 436,22	€ 4,49	€ 7,92
GAZZUOLO	€ 1.283,44	€ 10,71	€ 14,84
MARCARIA	€ 1.180,18	€ 10,19	€ 9,81
POMPONESCO	€ 131,04	€ 3,70	€ 6,79
RIVAROLO M.NO	€ 957,79	€ 12,55	€ 14,74
SABBIONETA	€ 1.350,91	€ 8,19	€ 12,13
SAN MARTINO D/A	€ 136,88	€ 5,07	€ 10,95
VIADANA	€ 1.105,66	€ 8,52	€ 10,32

*\*I costi indicati sono riferiti alla quota imputata direttamente ai comuni, al netto della quota a carico dell'utenza che riceve fattura direttamente dagli enti accreditati. La compartecipazione del beneficiario è definita in base al Regolamento ISEE consortile.*

### ***Altri servizi dedicati alle persone non autosufficienti e fragili nel Viadanese***

## NUMERO UNICO PER ATTIVAZIONE RETE DI SUPPORTO

Il gruppo di n. 6 volontari, iscritti al Registro del volontariato civico dell'Azienda, ha garantito durante i momenti di lockdown dovuti alla pandemia, con un numero telefonico dedicato, attivo dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 17.00 una risposta ad esigenze quali:

- Spesa
- Acquisto farmaci
- Assistenza domiciliare
- Servizio di ascolto

Il servizio è stato dedicato a:

-over 65

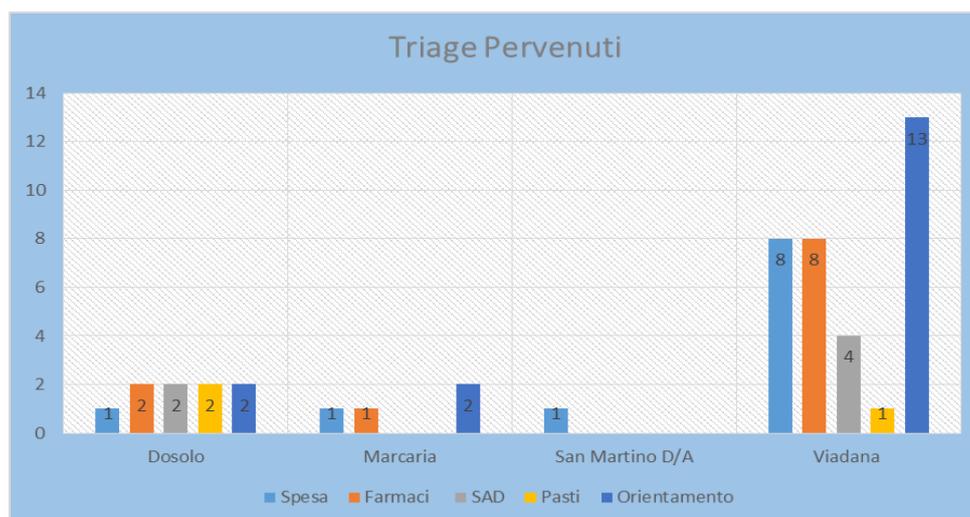
-persone disabili

-persone in difficoltà

in situazione di isolamento e privi di una rete di sostegno.

I volontari oltre alle risposte sopra richiamate hanno svolto anche un importante ruolo di ascolto per le persone in isolamento e di orientamento della cittadinanza verso i servizi presenti sul territorio.

Di seguito vengono riportati i triage pervenuti:



## SERVIZIO RICOVERI D'URGENZA E DIMISSIONI PROTETTE

Il ricovero d'urgenza è un servizio garantito ed erogato dal Centro Multiservizi.

La convenzione stipulata tra l'Azienda Speciale Consortile "Oglio Po" di Viadana e le 10 RSA presenti sul territorio permette di garantire alle persone  $\geq 65$  anni (in casi di comprovata fragilità sociale è possibile estendere tali ricoveri anche a persone  $\geq 60$  anni con specifica relazione sociale), a domicilio o ricoverate presso altre strutture ospedaliere/riabilitative che necessitano di un ricovero temporaneo per condizioni di fragilità sanitaria e socio-assistenziale, una risposta tempestiva (in media non più di 3/4 giorni).

Gli Enti Gestori garantiscono la priorità di ingresso per i pazienti cronici e fragili segnalati dal Centro Multiservizi e collaborano per l'attuazione degli interventi a favore dei bisogni di residenzialità, adottando le soluzioni più idonee sulla base delle singole situazioni in ottemperanza a quanto stabilito dal Progetto di Assistenza Individualizzato. Il Centro Multiservizi ha il compito di favorire una progettazione individualizzata che coinvolge i familiari e i servizi socio/sanitari

per programmare prioritariamente il rientro al domicilio. L'emergenza sanitaria ha causato l'interruzione del servizio nel 2020. I nuclei familiari hanno cercato quanto più possibile, col supporto del Centro Multiservizi, di mantenere la persona fragile c/o la propria abitazione privilegiando pertanto l'attivazione di servizi domiciliari.

<b>UTENZA PRESA IN CARICO</b>	<b>2019</b>
Ricoveri Urgenti	17
Dimissioni protette	4

### SERVIZIO DI TELESOCORSO

Il servizio di **telesoccorso** è affidato alla Croce Verde di Mantova e consente alla persona che si trova in uno stato di bisogno, di chiedere aiuto immediato ad una centrale operativa attiva 24 ore su 24, dove vi è sempre un operatore in grado di intervenire. Questo strumento ha il fine di assicurare un servizio di tutela e supporto per la permanenza in domicilio di persone in difficoltà.

#### **Finalità del servizio:**

- 1) garantire supporto tecnologico e collegamenti costanti tra la situazione domiciliare e la centrale operativa del servizio;
- 2) offrire supporto relazionale periodico anche al domicilio per sostenere più efficacemente le condizioni di solitudine e di disagio degli utenti;
- 3) assicurare un tempestivo e qualificato intervento in caso di necessità;
- 4) collocare questo servizio in rete e in collegamento con gli altri interventi definiti nell'ambito del più ampio programma di tutela socio-sanitaria della salute degli anziani.

**Beneficiari del servizio:** persone anziane, persone sole, coniugi anziani o persone anziane inserite in nucleo familiare con persona disabile o nel quale i componenti dotati di autonomia siano assenti in parte della giornata.

<b>UTENZA PRESA IN CARICO</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>
Utenti Telesoccorso	<b>22</b>	<b>18</b>

### SPORTELLO ASSISTENTI FAMILIARI, ASSISTENTI PERSONALI

Lo Sportello Assistenti personali/Assistenti familiari offre ascolto, accoglienza, orientamento e accompagnamento alle persone che vogliono occuparsi di assistenza familiare e a coloro che hanno bisogno di assistenza qualificata per persone non autosufficienti. Tale servizio è coordinato dal Centro Multiservizi e costituisce un settore specializzato del Nucleo Inserimenti Lavorativi con competenze specifiche di intermediazione al lavoro. L'attività dello sportello si svolge c/o gli uffici dell'Azienda Speciale Consortile "Oglio Po". L'operatore che gestisce lo sportello cura il registro territoriale degli assistenti familiari, all'interno del quale vengono raccolti i nominativi delle lavoratrici/dei lavoratori in possesso degli adeguati requisiti, previsti all'art. 7 della l.r. n. 15/2015, che intendono proporsi alle famiglie come assistenti familiari. Oltre alle aperture al pubblico sono previsti momenti da dedicare allo svolgimento di equipe di coordinamento con gli altri servizi. Lo Sportello Assistenti familiari si inserisce all'interno dell' "Agenzia Per la Famiglia" intesa come "luogo" dove si definiscono le procedure operative finalizzate ad un utilizzo integrato e coordinato dei servizi e delle misure gestite dall'Azienda. L'Agenzia si propone come soggetto promotore di un processo di cambiamento che ha la finalità di modificare il modo abituale di operare promuovendo il continuo e costante confronto tra servizi per una progettazione integrata e coordinata degli interventi. Lo sportello è parte integrante della rete di servizi presente sul nostro territorio.

L'impegno congiunto degli operatori dei vari servizi indirizza il proprio operato alla costruzione e applicazione di strumenti e percorsi atti ad elaborare una cultura dell'accogliimento, dell'ascolto, dell'osservazione e della condivisione con l'obiettivo di migliorare le condizioni di vita della persona e dell'aggregato famiglia.

Rispetto al 2019 è possibile constatare un sensibile aumento delle richieste di Badanti pervenute dalle famiglie. L'emergenza sanitaria ha contribuito a posticipare, ove possibile, l'istituzionalizzazione, orientando le famiglie verso i servizi territoriali in grado di garantire un'adeguata assistenza al domicilio.

<b>UTENZA PRESA IN CARICO</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>
Badanti Iscritte	19	36
Richieste Badanti pervenute da famiglie	17	58

#### SERVIZIO PROMOZIONE VITA INDIPENDENTE (SEPROVI)

Progetto Finanziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per la sperimentazione di un modello di intervento in materia di vita indipendente e inclusione nella società delle persone con disabilità. Particolare rilievo assume nel progetto proposto la figura del Consulente di rete (case manager). Il Consulente accompagna la persona in un percorso di consapevolezza e di emancipazione che la coinvolge in relazione all'ambiente circostante, per migliorarne l'inclusione e dunque la qualità della vita.

L'Azienda ha sperimentato nel 2021 per il settimo anno consecutivo il Progetto di Promozione Vita Indipendente.

Tra i beneficiari presi in carico è riscontrabile una forte incidenza di giovani (18/25 anni), questo è annoverabile tra i punti di forza di tale Servizio, in quanto, anche grazie al forte lavoro di rete e alle linee operative già in essere, permette di prendere in carico i ragazzi che terminano il percorso scolastico, evitando quindi una perdita di riferimenti sia per l'utente che per la famiglia.

Nelle sei annualità di sperimentazione è stato possibile prendere in carico 77 persone e l'attivazione di altrettanti progetti personalizzati.

<b>UTENZA PRESA IN CARICO</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>
Se.Pro.Vi	21	22	26

#### FNA misura B2 – DOPO DI NOI

Per quanto riguarda la misura (FNA misura B2) a sostegno delle persone con certificazione di disabilità grave secondo l'art. 3. c. 3 della l.n. 104 del 1992, l'Azienda ha avuto a disposizione un contributo complessivo di € 131.731,50 (DGR 2720/2019 - 2862/2020 – 3055/2020) suddiviso nelle seguenti voci di spesa:

- € 80.731,50 finalizzati a Buono mirato per la promozione della domiciliarità (caregiver familiare);
- € 15.000,00 finalizzati a Buoni Mirati per assistenti familiari assunti con regolare contratto;
- € 5.000,00 finalizzati a Buoni Mirati per persone aderenti a progetti di vita indipendente, aventi un assistente personale assunto con regolare contratto;
- € 31.000,00 per voucher sociali per sostenere la vita di relazione di minori con disabilità;

Relativamente al contributo "sostegno al caregiver familiare" sono stati riconosciuti 42 progetti e sono state assegnate risorse, a seguito di rimodulazione, per un importo complessivo di € 93.346,22.

2 istanze sono risultate non ammissibili.

Relativamente al contributo “assistente familiare” sono pervenute n. 10 istanze e sono state assegnate risorse per un importo complessivo di € 13.703,20 a n. 9 beneficiari. 1 istanza è risultata non ammissibile.

Una istanza è pervenuta per il contributo “assistente personale” il cui progetto è risultato ammesso e finanziabile per un importo complessivo di € 2.400,00.

Successivamente è seguito un ulteriore avviso con risorse di € 11.331,51 (DGR XI/4033) a cui è stata integrata la somma di € 2.153,05 (residuo precedente avviso) con il quale sono stati approvati 5 progetti relativamente al contributo “sostegno al caregiver familiare” per un importo complessivo di € 11.084,56 e n. 1 progetto per il contributo “assistente familiare” di € 2.400,00.

Per quanto concerne invece la misura “Dopo di Noi”, nel 2020 è stato indetto l’Avviso pubblico per l’attuazione del “Programma operativo regionale per la realizzazione degli interventi a favore di persone con disabilità grave e prive di sostegno familiare - DOPO DI NOI” approvato da Regione Lombardia con DGR 3404 del 20.07.2020 in attuazione della normativa nazionale sul “Dopo di Noi” l. n. 112/2016 e D.M. 23.11.2016. (risorse 2019-2019).

Sono pervenute 17 istanze, delle quali:

- n. 2 sono risultate non ammesse in graduatoria;
- n. 8 sono risultate finanziabili come progetti ex novo attingendo dalle risorse residue anni 2016/2017 per un totale stimato di € 68.300,00
- n. 2 sono risultate finanziabili come progetti in continuità attingendo dalle risorse anno 2018 per un totale stimato di € 16.800,00;
- n. 5 sono risultati non finanziabili.

In aggiunta ai progetti sopra riportati sono stati attivati due ricoveri di sollievo secondo i dettami indicati nelle linee operative della normativa regionale.

#### PROSPETTIVE FUTURE

Il Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD) risponde ai bisogni assistenziali, sempre più spesso complessi, della popolazione. Attualmente sono in carico numerosi utenti affetti da gravissima disabilità e tale intervento permette di garantire la permanenza al domicilio evitando inserimenti in RSA/RSD.

Oltre all’incremento dei beneficiari, è stato riscontrato anche un aumento delle patologie gravi che richiedono quindi un elevato grado di assistenza. Pertanto si ritiene che il Servizio SAD debba evolversi a livello qualitativo, al fine di poter rispondere ai bisogni sempre più complessi prevedendo, al contempo, una maggiore elasticità. Nel corso del 2020, infatti, a causa della pandemia che ha colpito duramente la sfera sociale e relazionale delle persone con fragilità, è emerso in particolar modo il mero “bisogno di compagnia”. Sarà necessario capire se è possibile prevedere accessi nel tardo pomeriggio per effettuare la rimessa a letto ad orari confacenti con le esigenze degli utenti.

**E’ intenzione dell’Azienda avviare uno studio di fattibilità, entro i primi mesi dell’anno 2022, per valutare una riorganizzazione completa del servizio prevedendo l’internalizzazione di figure chiave con ruolo di coordinamento e monitoraggio e ponendo una particolare attenzione alla formazione del personale.**

**Si ipotizza un lavoro di analisi sul tema centrale della domiciliarità nella sua complessità e trasversalità che dovrà essere condiviso con tutti i portatori di interesse del territorio istituzionali (ASST e ATS) ma anche con il privato sociale e con i gruppi guida delle comunità locali, avviando percorsi di co-progettazione.**

***Affidi, comunità e servizio educativo minori (SED)***

## Affidi

Rappresenta uno strumento prezioso, in quanto consente alla famiglia di origine di attivarsi per risolvere le criticità che l'hanno portata ad aver bisogno di questo tipo di aiuto/supporto, garantendo ai minori di trovare una collocazione sicura e positiva sul piano delle relazioni e dell'affettività. L'Azienda intende potenziare questo strumento creando sul territorio un gruppo di famiglie affidatarie attraverso un percorso di formazione e la garanzia del supporto dei servizi al fine di favorire un esito positivo per queste esperienze. È stata pertanto avviata una collaborazione con un'associazione qualificata che vanta anni di esperienza in questo settore. Nel corso del 2021 sono iniziati incontri di informazione, formazione e sensibilizzazione sul territorio viadanese in modo da diffondere la cultura di questo dispositivo ed iniziare a costruire una rete di famiglie che possano avvicinarsi consapevolmente a questa esperienza. Se, infatti, al momento lo strumento dell'affido risulta così scarsamente utilizzato è a causa della mancanza, sul nostro territorio, di famiglie che si rendono disponibili. Per promuovere questi interventi occorre quindi partire dalla costruzione di una rete di famiglie solidali e sostenerle nel tempo affinché possano diventare una risorsa per l'intera comunità. Laddove esista il bisogno, anche temporaneo, di collocare un minore al di fuori del contesto familiare di riferimento, l'affido rappresenta la soluzione migliore sia sul piano del percorso di vita dei soggetti interessati che su quello economico; se, infatti, non esiste la possibilità di avere accesso ad una famiglia affidataria, occorre procedere con l'inserimento del minore in comunità che non solo rappresenta un intervento oneroso ma che spesso implica anche conseguenze altamente impattanti sul benessere del minore stesso. La tabella che segue mette in evidenza gli affidi realizzati nell'anno 2020.

Affidi	n. minori	m	f	italiani	minori non accompagnanti	con disabilità	In affido a				motivo principale			
							parenti	altra famiglia	giudiziale	consensuale	problemi socioeconomici	problemi di relazione con la famiglia di origine	gravi problemi di uno o entrambi i genitori	difficoltà educative
BOZZOLO	1	0	1	1	0	0	0	1	1	0	0	0	0	1
DOSOLO	1	1	0	1	0	0	0	1	0	1	0	1	0	0
MARCARIA	3	0	3	3	0	0	2	1	3	0	0	3	0	0

In 4 su 5 situazioni l'affido è motivato da problemi di relazione con la famiglia di origine.

La tabella che segue mette in evidenza il costo medio riparametrato sui mesi di collocazione dei minori in affido.

	n. minori in affido	Costo totale del servizio	n. mesi complessivi	contributo medio
BOZZOLO	1	2400 €	12	2400,00 €
DOSOLO	1	3801,65 €	2,5	3801,65 €
MARCARIA	3	7560 €	36	2520,00 €
<b>SUB ABITO VIADANESE</b>	<b>5</b>	<b>13.761,65 €</b>	<b>50,5</b>	<b>13.761,65 €</b>

## Comunità

Si tratta di strutture a cui si fa ricorso quando la permanenza del minore a domicilio non è possibile per l'inadeguatezza delle figure genitoriali e quando non esistono alternative (es. famiglia affidataria) in grado di garantire la tutela del minore

stesso. L'inserimento in comunità rappresenta sempre l'estrema ratio in situazioni complesse e caratterizzate da elevata conflittualità/gravità. Oltre a risultare una delle voci di spesa più onerose per i comuni, spesso consente di individuare una soluzione che può essere adeguata nell'urgenza del momento ma che si rivela essere scarsamente efficace nel medio-lungo periodo. Le ripercussioni, specie sul piano emotivo, sono notevoli e richiedono una presa in carico ed un'attenzione da parte dei servizi che si prolunga notevolmente nel tempo. Al fine di ridurre il ricorso a questa tipologia di intervento e per garantirne comunque i migliori livelli di efficacia, si intende:

- Aumentare il livello di coinvolgimento nella progettazione educativa dei minori inseriti in comunità attraverso un contatto costante e diretto con la struttura;
- Procedere ad una mappatura delle strutture e ad una conoscenza delle caratteristiche di funzionamento in modo garantire il miglior matching tra i bisogni del minore e i servizi offerti dalla comunità;
- Ridurre al minimo possibile il periodo di permanenza del minore in comunità attivando percorsi di sostegno alla genitorialità che consentano il rientro in famiglia;
- Investire su tutte le azioni preventive in grado di ridurre il rischio di dover far ricorso a questo dispositivo (presa in carico precoce, collaborazione con le agenzie e la rete del territorio, costruzione di una rete di famiglie d'appoggio e affidatarie, interventi educativi domiciliari e territoriali...)

I minori inseriti in comunità nel 2020 sono stati n. 12, come risulta dalla tabella seguente.

	n minori	m	f	comunità nell'ambito	comunità in provincia	comunità extra ATS	Comunità in ATS
DOSOLO	1	1	0	0	1	2	1
MARCARIA	1	1	0	0	0	1	0
SABBIONETA	4	3	1	0	2	2	2
VIADANA	6	5	1	0	3	3	3
Tot.	12	10	2	0	6	8	6

I costi sostenuti dai comuni risultano nella tabella seguente

	n. minori in comunità	Totale oneri destinati al pagamento delle rette per Comunità residenziali per Minori	Altra tipologia di contributo	totale costi al netto di misura 6 e altre tipologie di contributo
DOSOLO	1	32.756,38 €	-	32.756,00 €
MARCARIA	1	37.720,00 €	-	37.720,00 €
SABBIONETA	4	120.255,90 €	--	120.255,90 €
VIADANA	6	199.062,88 €	-	199.062,88 €
sub ambito viadanese	12	389.795,16 €	-	389.795,16 €

Le riflessioni e i dati soprariportati non tengono conto dei collocamenti in strutture protette destinate a **donne vittime di violenza con figli minori**. Tale fenomeno è in costante aumento e, nel corso del 2020, è stato necessario ricorrere a questo dispositivo per **11 minori residenti nel territorio viadanese**.

Situazioni di questa matrice impegnano i servizi e gli enti locali non solo nella fase di emergenza con l'attivazione di procedure e protocolli previsti ma **richiedono anche la definizione di un progetto finalizzato all'autonomia del nuovo assetto familiare**. Spesso, infatti, si tratta di donne di origine straniera che non possiedono i prerequisiti necessari (conoscenza della lingua, autonomia economica/lavorativa, rete familiare o comunitaria di supporto) per una vita autonoma per sé e per i propri figli. Per i minori, poi, si tratta spesso di vivere un'esperienza di sradicamento dal proprio abituale contesto di vita con effetti complessi da gestire sia sul piano emotivo che su quello relazionale.

La gestione di questo fenomeno richiede inoltre una stretta sinergia tra servizi e forze dell'ordine.

### **Servizio Educativo Domiciliare**

Il servizio educativo domiciliare si caratterizza per la sua **funzione di prevenzione o tutela del minore**, spostando l'asse operativo dalla sede del servizio sociale ai luoghi di vita del minore (casa, quartiere, scuola, ecc...). L'attenzione è posta sul rapporto educatore e minore, inserito in un contesto ben preciso per la progettazione su misura delle singole attività e conseguentemente per la flessibilità pedagogica. Si tratta di un intervento che, utilizzato per un certo numero di ore al giorno o alla settimana, **ha l'obiettivo di valorizzare il contesto famiglia come risorsa importante per la prevenzione del disagio minorile**. È nella famiglia che il disagio dei minori e le difficoltà educative si manifestano ed è alla famiglia che occorre restituirle, attraverso un lavoro di condivisione e di progettazione attiva e partecipata.

L'attivazione di un intervento educativo domiciliare, nella quasi totalità dei casi, avviene su richiesta dell'autorità giudiziaria che ravvisa un pregiudizio per il minore interessato e prescrive questo tipo di intervento a sostegno non solo del minore stesso ma dell'intera famiglia.

L'Azienda viadanese ha potenziato e qualificato questo tipo di intervento mediante:

- Sperimentazione di **2 educatori assunti con le risorse del programma PIPPI**. Le due figure professionali sono impiegate in progetti rivolti a nuclei familiari che presentano caratteristiche di fragilità e complessità sul piano educativo; i due educatori costituiscono il nucleo iniziale del servizio educativo territoriale che si vuole andare ad istituire;
- **Raccordo con i referenti dell'area educativa delle cooperative accreditate per lo svolgimento degli interventi di ADM** nel pieno rispetto di quanto previsto dal regolamento in essere; l'attivazione di ciascun intervento educativo prevede una condivisione iniziale finalizzata alla definizione del progetto educativo e successivi momenti di monitoraggio/verifica;
- **Attivazione di progetti ed interventi volti al consolidamento delle capacità genitoriali anche in collaborazione con altri soggetti della rete** (CCF e Consultorio Familiare); è un passaggio fondamentale al fine di intervenire sulle cause che sono alla base della condizione di pregiudizio per il minore;
- **Supervisione e monitoraggio**, da parte del coordinatore dell'area educativa dell'Azienda, di tutti gli interventi educativi attivati;
- **Valutazione della situazione e consulenza educativa** (attraverso il coordinatore dell'Azienda) così da attivare il percorso di presa in carico maggiormente idoneo per ogni specifica situazione;
- **Introduzione di una scheda di monitoraggio e di rilevazione degli accessi** mensili al domicilio da parte dell'educatore in modo da avere un reale riscontro dell'attività prestata e garantire ai comuni la massima trasparenza nell'utilizzo delle risorse.

Per evitare che le famiglie maggiormente a rischio possano scivolare nel circuito giudiziario, **è fondamentale potenziare questi interventi valorizzandone la natura preventiva**. In prospettiva, azioni di questo tipo, possono contribuire ad una riduzione della spesa per il collocamento di minori in comunità e garantire un maggior livello di autonomia delle famiglie rispetto ai servizi. Il servizio del sub ambito viadanese, accreditato nel sistema della domiciliarità dal 2015, oggi vede un elenco di n. 5 enti erogatori.

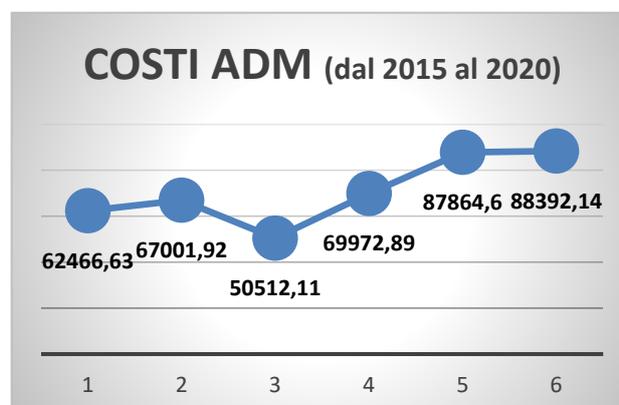
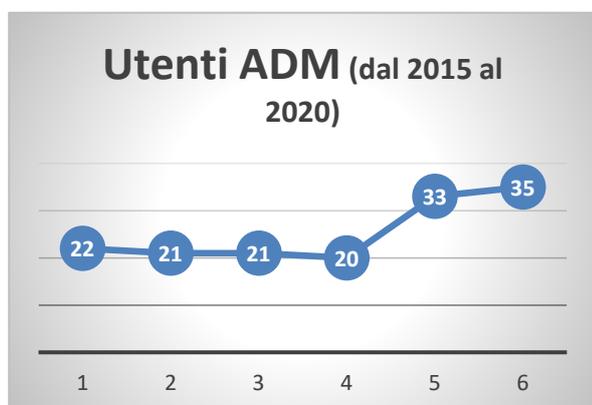
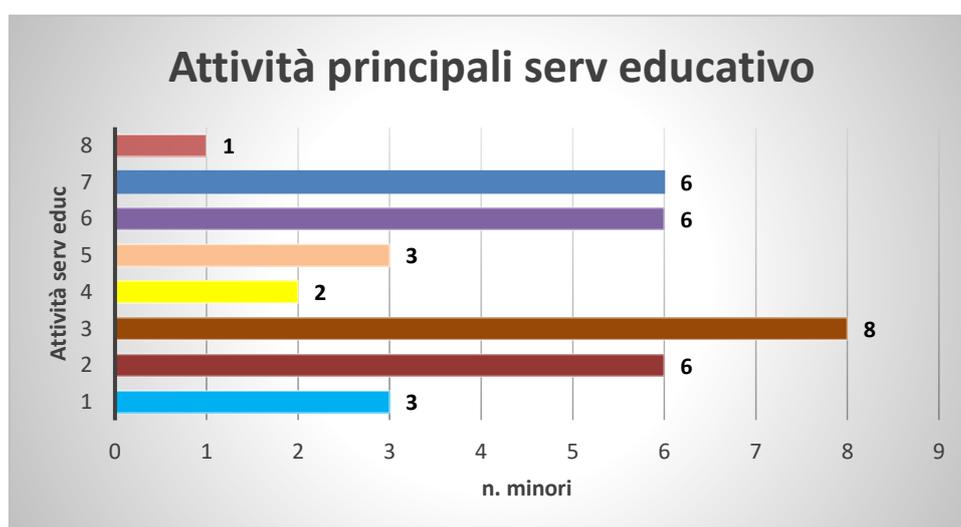
	Viadana
--	---------

<b>Totali</b>	<b>35</b>
maschi	22
femmine	13
Con invalidità	15
in carico ai servizi sociosanitari	22
in carico ai servizi sanitari	20

La tabella che segue fotografa il servizio mettendo in evidenza per ogni comune, in n. di minori seguiti, le ore erogate e i vari indicatori.

comune	minori	accessi	ore	costo	media ore bambino	media ore accesso	costo medio a bambino	costo orario IVA esclusa da accreditamento
Bozzolo	2	80	163	€ 3.332,79	81,5	2,03	€ 1.666,40	19,50
Commessaggio	3	258	517	€ 11.093,84	172,33	2	€ 3.697,95	19,50
Dosolo	1	10	20	€ 406,67	20	2,00	€ 406,67	19,50
Gazzuolo	5	197	396	€ 7.196,49	89,17	2	€ 1.439,30	19,50
Marcaria	8	497	1705	€ 34.929,03	213,12	3,43	€ 4.366,13	19,50
Pomponesco	2	37	37	€ 768,22	18,5	1	€ 384,11	19,50
Rivarolo	1	72	143	€ 2.907,20	143	1,98	€ 2.907,20	19,50
Sabbioneta	3	43	82	€ 1.671,01	27,3	1,90	€ 557	19,50
Viadana	10	616	1246	€ 26.086,90	124,6	2,02	€ 2.608,69	19,50
<b>sub ambito viadanese</b>	<b>35</b>	<b>1.810</b>	<b>4309</b>	<b>88.392,14 €</b>				

Tipologia di intervento	Viadana
Attività principali	n. utenti
Interventi tesi a favorire lo sviluppo e l'autonomia personale	3
Interventi tesi a favorire lo sviluppo personale ed il rapporto con i membri del nucleo familiare e del contesto socio-ambientale	6
Osservazione delle dinamiche educative e relazionali interne al nucleo familiare	8
Partecipazione ad incontri di minori con i genitori su mandato della Magistratura, con compiti educativi e di osservazione	2
Sostegno e aiuto nell'apprendimento scolastico	3
Sostegno educativo alla cura e all'accudimento del minore	6
Vigilanza sulla relazione genitori-figli	6
Attività di accompagnamento a centri di terapia, ad attività culturali, sportive, ricreative e formative	1



Gli utenti del servizio a partire dal 2018 hanno visto un costante aumento pari al 75% e di conseguenza anche i costi hanno subito un incremento che rimane tuttavia limitato al 26,3%.

## I SERVIZI PRIMA INFANZIA

Le strutture prima infanzia autorizzate al funzionamento e accreditate sul nostro territorio sono complessivamente sei nidi. La capienza strutturale delle nostre strutture ammonta complessivamente a 207 posti autorizzati, così suddivisi:

STRUTTURE	n. posti
GULLIVER "IL PIANETA DEL TESORO" BOZZOLO	40
GATTON GATTONI POMPONESCO	34
IL PANDA VIADANA	21
GULLIVER "APORTI" RIVAROLO M	32
COMUNE MARCARIA "FIORE AZZURRO"	20
COMUNE DI VIADANA "CRESCERE"	60
<b>TOTALE POSTI</b>	<b>207</b>

Potenzialmente gli asili nido potrebbero prevedere un aumento del 20% dei posti strutturali se hanno la capienza gestionale.

L'andamento delle iscrizioni nel corso del 2020, che comprende due annualità "scolastiche", quindi da gennaio a dicembre 2020 è raffigurato nella tabella sottostante.

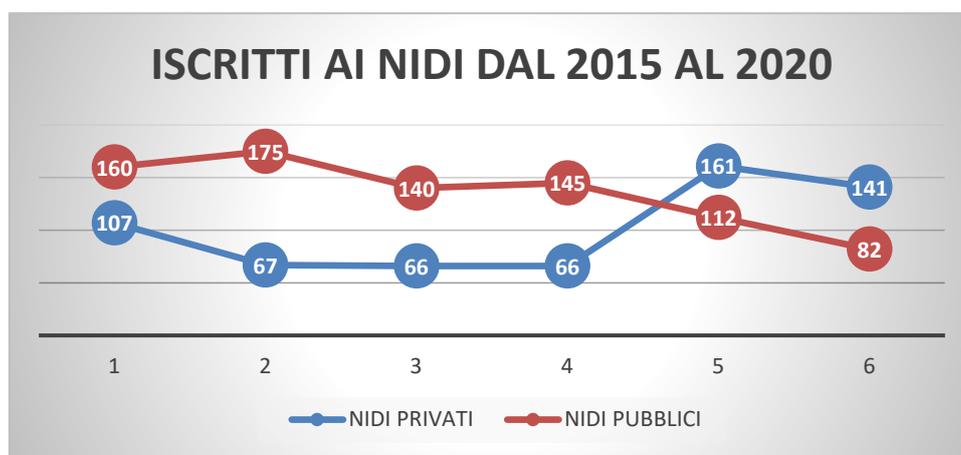
Nidi pubblici	GULLIVER IL PIANETA DEL TESORO	GATTON GATTONI POMPONESCO	IL PANDA VIADANA	GULLIVER "APORTI" RIVAROLO M	COMUNE MARCARIA "FIORE AZZURRO"	COMUNE DI VIADANA "CRESCERE"	<b>totale</b>
Nidi privati							
Totale iscritti	26	47	19	49	19	63	223

NIDI PRIVATI

anno	Iscritti
2015	n. 107
2016	n. 67
2017	n. 66
2018	n. 66
2019	n. 161
2020	n. 141

NIDI  
PUBBLICI

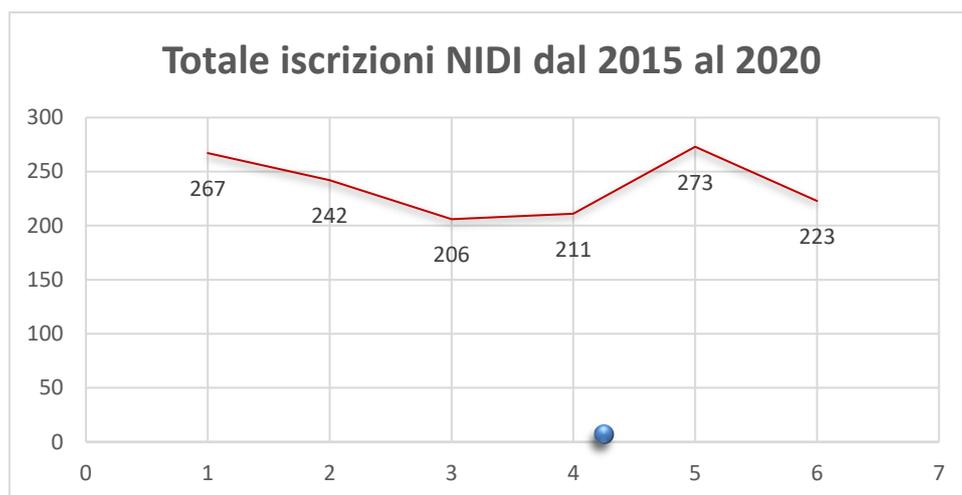
anno	Iscritti
2015	n. 160
2016	n. 175
2017	n. 140
2018	n. 145
2019	n. 112
2020	n. 82



Il 63,5% degli iscritti frequenta un nido privato. I nidi pubblici hanno avuto un calo del 27% delle iscrizioni nel 2020.

anno	n. iscritti complessivo
2015	267
2016	242
2017	206
2018	211
2019	273
2020	223

Come si evince dal grafico sottostante ci sono state, sul totale, 50 iscrizioni in meno nel 2020 rispetto al 2019. Si può ipotizzare che questo dato sia dovuto alla situazione particolare che si è venuta a creare in conseguenza della pandemia. Da una parte la scuola ha dovuto riorganizzarsi con tutte le difficoltà che ne sono conseguite ma dall'altra possiamo ipotizzare anche che i genitori siano stati più presenti al domicilio perché in smart working, nel migliore dei casi, o per la perdita del lavoro, nel peggiore. Anche la paura del contagio può avere influito sulla scelta di non usufruire di questo servizio.



	Numero ore di apertura giornaliera	Numero settimane annue di apertura	Capienza strutturale (Numero posti in esercizio)	Numero iscritti in lista di attesa	Numero totale iscritti	Numero iscritti disabili	Numero operatori socioeducativi	Rapporto educatori / iscritti	Numero ore annue erogate dagli operatori socioeducativi	Numero volontari
<b>GULLIVER IL PIANETA DEL TESORO</b> Bozzolo	10,5	24,0	40	0	26	0	5	10	3.765,0	0
<b>GATTON GATTONI</b> Pomponesco	10,0	47,0	34	0	47	0	6	8	5.800,0	2
<b>IL PANDA</b> Viadana	9,0	47,0	21	0	19	0	4	5	1.410,0	1
<b>GULLIVER "APORTI"</b> Rivarolo M.	10,5	24,0	32	0	49	0	3	8	2.214,0	0
<b>COMUNE MARCARIA "FIORE AZZURRO"</b>	10,0	47,0	20	0	19	0	5	4	9.400,0	0
<b>COMUNE DI VIADANA "CRESCERE"</b>	11,0	47,0	60	5	63	1	11	6	15.510,0	0
<b>Totale</b>			<b>207</b>	<b>5</b>	<b>223</b>	<b>1</b>				

E' presente una lista d'attesa in una sola unità d'offerta per un totale di n. 5 minori che restano esclusi dalla possibilità di usufruire del servizio. Si rileva inoltre la presenza di un minore con disabilità.

## Costi 2020

Denominazione struttura sede UdO	Costo personale socioeducativo	Costo altro personale	Spese generali	totale spese
GULLIVER IL PIANETA DEL TESORO	73.165,00	31.060,00	24.648,28	€ 128.873,28
GATTON GATTONI POMPONESCO	83.000,00	10.000,00	44.000,00	€ 137.000,00
IL PANDA VIADANA	30.443,75	0	32.025,01	€ 62.468,76
GULLIVER "APORTI" RIVAROLO M	39.254,29	22.175,00	21.553,06	€ 82.982,35
COMUNE MARCARIA "FIORE AZZURRO"	76.440,27	33.926,85	0	€ 110.367,12
COMUNE DI VIADANA "CRESCERE"	327.000,00	82.555,00	143.065,00	€ 581.913,00
TOTALE				€ 1.103.604,51

## Entrate 2020

Denominazione struttura sede UdO	Rette da utenza	Contributi da Enti Pubblici	Fondo Sociale Regionale	Altre fonti di finanziamento o da fondi specifici	totale entrate
GULLIVER IL PIANETA DEL TESORO	44.236,30	52.455,15	17.476,29	0	€ 114.167,74
GATTON GATTONI POMPONESCO	99.000,00	0	14.841,94	0	€ 113.841,94
IL PANDA VIADANA	51.379,00	0	9.220,21	4,64	€ 60.603,85
GULLIVER "APORTI" RIVAROLO M	19.553,01	20.673,91	9.749,12	0	€ 49.976,04
COMUNE MARCARIA "FIOREAZZURRO"	23.370,00	0	7.060,86	0	€ 30.430,86
COMUNE DI VIADANA "CRESCERE"	133.761,64	0	29.439,97	0	€ 163.201,61
TOTALE					€ 532.222,04

## ALCUNI INDICATORI DI SINTESI

### Percentuale di copertura dei costi

La tabella che segue mette in relazione la copertura dei costi con le entrate del servizio

Denominazione struttura sede UdO	totale spese	totale entrate	percentuale di copertura delle entrate sui costi
GULLIVER IL PIANETA DEL TESORO	€ 128.873,28	€ 114.167,74	88,59
GATTON GATTONI POMPONESCO	€ 137.000,00	€ 113.841,94	83,10
IL PANDA VIADANA	€ 62.468,76	€ 60.603,85	97,01
GULLIVER "APORTI" RIVAROLO M	€ 82.982,35	€ 49.976,04	60,22
COMUNE MARCARIA "FIOREAZZURRO"	€ 110.367,12	€ 30.430,86	27,57
COMUNE DI VIADANA "CRESCERE"	€ 581.913,00	€ 163.201,61	28,05

*In grigio i servizi pubblici*

Come si evince dalla tabella sopra riportata i servizi che coprono maggiormente i costi con le entrate definite sono quelli erogati privatamente, mentre in quelli a gestione pubblica le entrate riescono a coprire al massimo il 28 % dei costi.

Costo ed entrate medio per bambino iscritto e per posto autorizzato

Gli indicatori che seguono mettono in evidenza il costo medio sia per il numero dei bambini iscritti, che per i posti messi in esercizio

Denominazione struttura sede UdO	costo medio per bambino iscritto	costo medio per posto autorizzato	entrata media per bambino iscritto	entrata media per posto in esercizio
GULLIVER IL PIANETA DEL TESORO	4956,66	3221,83	4391,07	2854,19
GATTON GATTONI POMPONESCO	2914,89	4029,41	2422,17	3348,29
IL PANDA VIADANA	3287,83	2974,70	3189,68	2885,90
GULLIVER "APORTI" RIVAROLO M	1693,52	2593,20	1019,92	1561,75
COMUNE MARCARIA "FIOREAZZURRO"	5808,80	5518,36	1601,62	1521,54
COMUNE DI VIADANA "CRESCERE"	9236,71	9698,55	2590,50	2720,03

## *Altri servizi dedicati all'area minori e famiglia nel viadanese*

### SPORTELLO BABY SITTER

Nel 2020 lo sportello Assistenti familiari/Assistenti personali ha aperto anche un'area dedicata alle baby sitter.

Lo Sportello offre ascolto, accoglienza, orientamento e accompagnamento alle persone che vogliono proporsi come baby sitter e Alle famiglie che hanno bisogno di assistenza qualificata per i loro figli. Tale servizio è coordinato dal Centro Multiservizi e costituisce un settore specializzato del Nucleo Inserimenti Lavorativi con competenze specifiche di intermediazione al lavoro. L'attività dello sportello si svolge c/o gli uffici dell'Azienda Speciale Consortile "Oglio Po". L'operatore che gestisce lo sportello cura il registro territoriale delle baby sitter, all'interno del quale vengono raccolti i nominativi delle lavoratrici/dei lavoratori in possesso di adeguati requisiti. Oltre alle aperture al pubblico sono previsti momenti da dedicare allo svolgimento di equipe di coordinamento con gli altri servizi. Lo sportello è parte integrante della rete di servizi presente sul nostro territorio. L'impegno congiunto degli operatori dei vari servizi indirizza il proprio operato alla costruzione e applicazione di strumenti e percorsi atti ad elaborare una cultura dell'accogliimento, dell'ascolto, dell'osservazione e della condivisione con l'obiettivo di migliorare le condizioni di vita della persona e dell'aggregato famiglia.

Possiamo vedere dai dati come nel 2021 siano in aumento sia le iscrizioni al registro di baby sitter che la richiesta da parte delle famiglie.

UTENZA PRESA IN CARICO	2020	2021
Baby Sitter Iscritte	22	36
Richieste Baby Sitter pervenute da famiglie	0	14

## SERVIZIO DI MEDIAZIONE AI CONFLITTI

La mediazione ai conflitti è un servizio rivolto alle persone che vivono una situazione di conflittualità a causa di interessi, bisogni, obiettivi differenti. I conflitti sono parte integrante delle relazioni e si trovano in tutti gli ambiti del tessuto sociale ed economico aziendale. Il conflitto di per sé non ha una connotazione né negativa né positiva, evidenzia semplicemente due modi diversi di vivere e vedere la stessa situazione: a fare la differenza è la sua modalità di fronteggiamento. Infatti lo stesso può evolvere in un confronto costruttivo, in una maggior conoscenza dell'altro, in un'espressione autentica di se stessi, in accordi condivisi. La mediazione vuole essere un ponte di comunicazione tra le parti per portarle a comprendersi, ridefinire le loro relazioni e la loro organizzazione di vita. Sicuramente la mediazione dei conflitti è in grado di prevenire lotte giudiziali, rotture relazionali importanti spesso distruttive da un punto di vista emotivo ed economico, aumentare la fiducia nel prossimo e l'autostima delle parti coinvolte, evitare esiti depressivi. La mediazione è un ottimo strumento per lavorare a livello di prevenzione del disagio sociale assicurando un forte risparmio di risorse da parte degli enti.

<b>UTENZA PRESA IN CARICO</b>	<b>2020/2021</b>
<b>Servizio Mediazione ai Conflitti</b>	<b>n. 8 famiglie</b>

## SERVIZIO DI FAMILY COACHING E SERVIZIO EDUCATIVO TERRITORIALE

L'istituzione del Servizio di Family Coaching consente di concentrarsi sui nuclei che presentano livelli di bassa e media criticità, attivando azioni preventive urgenti ed efficaci al fine di evitare lo scivolamento di questo target in situazioni di dipendenza dai servizi. A tal fine risulta fondamentale mettere in rete tutte le risorse disponibili in un'ottica sistemico-relazionale rivolgendo l'attenzione all'intero nucleo familiare, evitando di soffermarsi sul singolo utente e facendo una sintesi tra lettura del bisogno e analisi della domanda. Il Servizio di Family Coaching si rivolge alle persone con fragilità/marginalità/disagio, alle loro famiglie e alla comunità del territorio di appartenenza, con specifico riferimento a situazioni borderline che tendono a sfuggire alla rete dei servizi per lunghi periodi di latenza durante i quali il disagio si acutizza e tende a cronicizzarsi rendendo complesso e oneroso il processo riparativo. Il servizio prevede la presenza di un case manager in ogni situazione presa in carico.

## ***I SERVIZI PER I DISABILI***

Sul territorio viadanese hanno sede n. 2 CENTRI SOCIO EDUCATIVI (CSE) e n. 2 COMUNITA' ALLOGGIO Disabili (CAD).

E' attivo un accreditamento provinciale che regola i rapporti con le strutture e definisce le rette di accesso ai servizi. L'accREDITAMENTO scadrà a fine 2021. Sono già riprese le trattative con i Centri ma anche con gli enti di rappresentanza delle famiglie, per la ridefinizione delle rette a partire dal 2022.

In Cabina di Regia ATS è stato espresso l'interesse a verificare la possibilità di allargare l'esperienza mantovana partendo da un confronto sullo stato dell'arte e pertanto è stato richiesto alle strutture di compilare una scheda di Analisi dei Servizi Diurni Disabili che purtroppo è stata restituita con la compilazione parziale dei dati. Sarà cura dell'Azienda sollecitare la restituzione completa delle informazioni.

**DATI RELATIVI ALL'UTENZA DEI C.S.E.**

comune	2020			di cui		tipo di frequenza		Tipo di disabilità				invalidità 100%
	nome servizio	Posti in esercizio	Utenti freq.	M	F	pt	ft	disabilità fisica/motoria	disabilità intellettiva	disabilità sensoriale	disabilità plurima	
Marcaria	CSE l'Alveare	30	27	9	18	4	23	9	27	2	14	24
Pomponesco	CSE Casa Cantoni	15	11	8	3	9	2	9	9	6	5	8

Gli iscritti sono il 84% relativamente ai posti in esercizio. Il 34% frequenta part-time. Il CSE di Pomponesco ha prevalentemente utenti che frequentano part time (60%) mentre l'utenza part time del CSE di Marcaria è solo il 15%. Il 84% ha una invalidità del 100%. **Da segnalare che il 94% dell'utenza ha una disabilità di tipo intellettivo, il 37% una disabilità di tipo fisico, il 21% una disabilità sensoriale e il 50% una disabilità plurima.**

Classi d'età:

		18>25	26>30	31>40	41>50	50>
Casatico di Marcaria	CSE l'Alveare	4	4	7	7	4
Pomponesco	CSE Casa Cantoni	3	3	2	1	1

Presso il CSE di Pomponesco è inserito n. 1 utente di anni 15 che frequenta, in base ad un progetto personalizzato condiviso dai professionisti dell'equipe multidimensionale (Neuropsichiatria Infantile, Servizio Sociale di Base, Centro Multiservizi e Servizio Educativo Territoriale) alcuni pomeriggi nell'arco della settimana.

**COSTI ED ENTRATE**

	Costo personale socioeducativo	Costo altro personale	Spese generali	totale spese	costo medio per utente
CSE l'Alveare	€ 167.941,00	€ 53.545,00	€ 65.463,62	€ 315.695,62	€ 11.692,43
CSE Casa Cantoni	non disponibile	non disponibile	non disponibile	non disponibile	non disponibile

	Rette da utenza	Contributi da Enti Pubblici	Altre tipologie di Entrata	totale entrate	entrata media per utente
CSE l'Alveare	€ 513,00	€ 308.796,00		€ 309.309,00	€ 11.455,88
CSE Casa Cantoni	non disponibile	non disponibile	non disponibile	non disponibile	non disponibile

	% di copertura dei costi
CSE l'Alveare	98%
CSE Cantoni	non disponibile

*Distribuzione dell'utenza dei CSE sui 10 comuni viadanesi compresi gli utenti che frequentano strutture extra territorio*

CSE	N. UTENTI FULL TIME	N. UTENTI PART TIME	n. utenti che frequentano CSE extra territorio FULL TIME	n. utenti che frequentano CSE extra territorio PART TIME
Bozzolo	3	1	0	0
Commessaggio	0	0	0	0
Dosolo	3	2	1	0
Gazuolo	0	0	0	0
Marcaria	7	1	3	0
Pomponesco	0	2	0	0
Rivarolo	2	0	1	0
Sabbioneta	2	0	1	0
San Martino	0	0	0	0
Viadana	2	6	1	0
	<b>19</b>	<b>12</b>	<b>7</b>	<b>0</b>

#### LE COMUNITÀ RESIDENZIALI PER DISABILI

		n. OSPITI	di cui		tipologia disabilità				invalidità 100%
			maschi	femmine	fisica	intellettiva	sensoriale	multipla	
Marcaria	<b>La casa sull'albero</b>	5	3	2	0	5	0	5	4
Marcaria	<b>Primo Piano</b>	6	3	3	0	6	1	6	0

Servizio	Costo personale socioeducativo	Costo altro personale	Spese generali	totale costi	costo medio per utente a giornata
La casa sull'albero	88.175,00	0	61.973,00	168.114,00	92,12
Primo Piano	91.183,00	0	41.556,00	150.705,00	68,82

Servizio	Contributi da Enti Pubblici	Rette da utenza	Altre tipologie di Entrata	totale entrate	entrate medie per utente a giornata
La casa sull'albero	€ 115.948,00	€ 19.665,00	0,00	€ 135.956,71	€ 74,50
Primo Piano	€ 159.508,00	€ 15.221,00	0,00	€ 176.670,90	€ 80,67

Servizio	% di copertura dei costi
La casa sull'albero	80,87%
Primo Piano	117,23%

N.B. Le indicazioni regionali prevedono il contributo solo alle strutture che al massimo presentano un bilancio in pareggio.

## Il sub ambito casalasco

### SERVIZI DOMICILIARI

Nel corso del 2020 sono stati seguiti complessivamente 138 perone, delle quali ben 85,29% over 65 anni

n. utenti	n. utenti	anziani	disabili	fragilità
sub ambito casalasco	138	116	14	8



## Casalmaggiore

2020	Residenti 1/01/2020	utenti seguiti	% su residenti	In % su utenza
65-74 anni	3726	18	0,48%	15,79%
75-84 anni	3361	39	1,16%	34,21%
over 85	1803	57	3,16%	50,00%
	8890	114	1,28%	100,00%

La percentuale di copertura rispetto al 2019 per fascia d'età si è ulteriormente abbassata passando per i più anziani da 3,4% al 3,16%

## Cosa è successo nel 2020?

La tabella che segue mette in evidenza l'andamento dei decessi nel periodo 1 marzo 31 ottobre 2020 per comune, il dato è comparato con la media del quadriennio precedente (fonte ISTAT)

COMUNE / FASCE D'ETA'	1 MARZO - 31 OTTOBRE MEDIA 2015-2019			1 MARZO - 31 OTTOBRE 2020			incremento %		
	65-74	75-84	85 e +	65-74	75-84	85 e +	65-74	75-84	85 e +
Calvatone	0,8	2,6	3,8	1	4	3	25,0	53,8	-21,1
Casalmaggiore	10,8	26,2	50,8	16	51	98	48,1	94,7	92,9
Casteldidone	0,6	1,6	1,8	2	0	2	233,3	-100,0	11,1
Cingia de' Botti	1,6	4,8	15,6	4	17	38	150,0	254,2	143,6
Gussola	2,2	5,6	7,8	2	14	16	-9,1	150,0	105,1
Martignana di Po	1,8	2,4	3,8	0	6	9	-100,0	150,0	136,8
Motta Baluffi	1,2	3,8	5	1	2	8	-16,7	-47,4	60,0
Rivarolo del Re ed Uniti	0,8	3,8	5,8	3	7	13	275,0	84,2	124,1
San Giovanni in Croce	1,4	3,4	8,8	2	8	12	42,9	135,3	36,4
San Martino del Lago	0	1,2	2	1	2	2	-	66,7	0,0
Solarolo Rainerio	0,8	1	4,4	0	9	7	-100,0	800,0	59,1
Spineda	0,8	1,6	3	1	4	2	25,0	150,0	-33,3
Tornata	0,6	1	1	0	0	2	-100,0	-100,0	100,0
Torricella del Pizzo	1	1	3	3	1	4	200,0	0,0	33,3
Voltido	0,4	1,4	1,6	0	0	3	-100,0	-100,0	87,5
Piadena Drizzona	2,8	11,8	15	5	21	31	78,6	78,0	106,7
<b>totale</b>				41	146	250			

Dati ATS Val padana <https://www.ats-valpadana.it/dati-epidemiologici-covid-19>

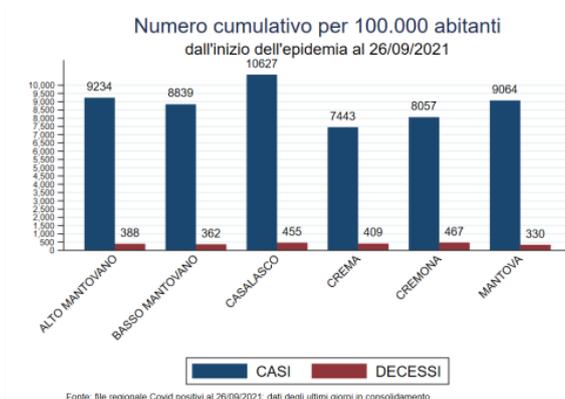
Di seguito si riportano le tabelle riferite ai decessi. Il dato considerato è quello riportato nei flussi covid regionali. La letalità è molto bassa fino ai 70 anni di età. I decessi sono avvenuti soprattutto a partire da quell'età, in particolar modo nel

genere maschile. La maggiore letalità registrata nella provincia di Cremona può essere considerata un artefatto dovuto alla maggiore incidenza nella prima ondata, quando i tamponi erano perlopiù riservati a chi arrivava in condizioni difficili nei presidi ospedalieri. Caratteristica della prima ondata è stata infatti quella di avere una peggiore capacità di individuazione dei casi positivi, selezionati di fatto per gravità della condizione. Questo è ben visibile osservando la maggiore numerosità dei casi positivi nella seconda ondata, a dispetto di un numero inferiore di decessi. E' sempre utile considerare questo aspetto nel paragonare i diversi periodi, e quindi i due territori, che hanno avuto un diverso sviluppo epidemico.

rilevazione al 26/09/2021	CREMONA			MANTOVA		
FASCIA D'ETA'	decessi	distribuzione dei deceduti	letalità	decessi	distribuzione dei deceduti	letalità
00-18	0	0%	0%	0	0%	0%
19-50	23	2%	0%	13	1%	0%
51-70	258	17%	3%	137	9%	1%
70+	1246	82%	23%	1384	90%	20%
Totale	1527	100%	5%	1534	100%	4%

rilevazione al 26/09/2021	FEMMINE			MASCHI		
FASCIA D'ETA'	decessi	distribuzione dei deceduti	letalità	decessi	distribuzione dei deceduti	letalità
00-18	0	0%	0%	0	0%	0%
19-50	14	1%	0%	22	1%	0%
51-70	90	7%	1%	305	18%	3%
70+	1226	92%	18%	1404	81%	27%
Totale	1330	100%	4%	1731	100%	5%

Di seguito le mappe, le tabelle e i grafici raffiguranti i principali indicatori relativi all'andamento dell'epidemia nel nostro territorio.



La suddivisione della copertura del servizio per comuni fa emergere che ben 3 comuni del territorio non hanno erogato servizi di assistenza domiciliare (il 35,29%).

Comuni	anziani	accessi	ore
CALVATONE	4	597	302
CASALMAGGIORE	53	5352	3843
CASTELDIDONE	3	15	24
CINGIA DE' BOTTI	1	29	16
GUSSOLA	9	695	704

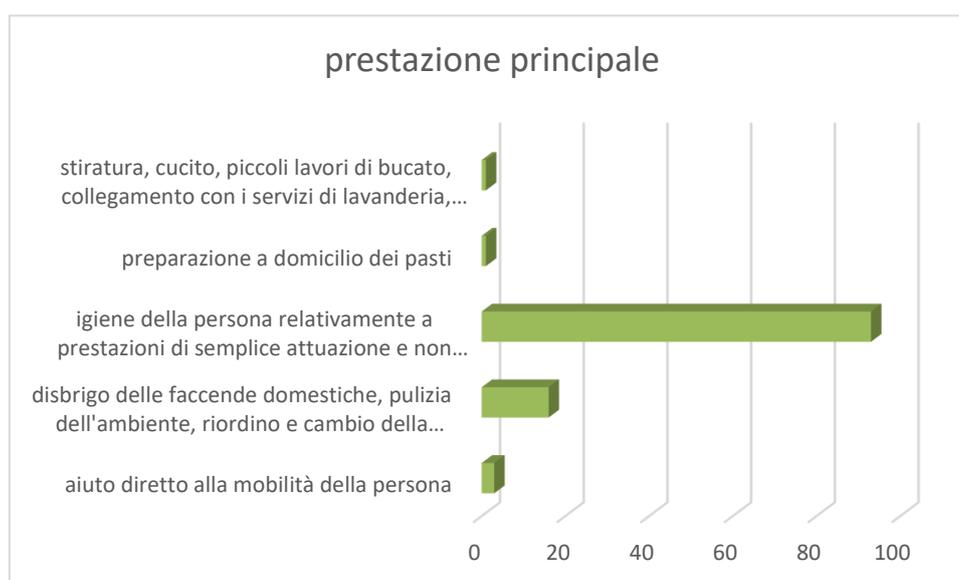
PIADENA	15	1320	1219
RIVAROLO DEL RE ED U.	8	276	240
SAN GIOVANNI IN CROCE	6	563	563
SCANDOLARA RAVARA	3	411	249
PALVARETA NOVA	8	1028	579
TORNATA	1	260	130
TORRICELLA DEL PIZZO	3	136	100
	114	10682	7969

L'utenza:

- Il 62,28% sono donne ( 71)
- il 79,82% hanno l'invalidità riconosciuta (91)
- Il 12,28 hanno patologie psichiatriche (14)
- Il 28.82% sono in carico ai servizi sociosanitari (34)
- Il 50% vive in famiglia (57)
- Il 48.24% solo ( 55)
- Solo2 persone vivono con altri.

Le prestazioni principali sono

	n. utenti	% sul totale
anziani		
aiuto diretto alla mobilità della persona	3	2,83%
disbrigo delle faccende domestiche, pulizia dell'ambiente, riordino e cambio della biancheria	16	15,09%
igiene della persona relativamente a prestazioni di semplice attuazione e non relative alle professioni sanitarie o ausiliarie di esse, sostegno e stimolo psicologico	93	87,74%
preparazione a domicilio dei pasti	1	0,94%
stiratura, cucito, piccoli lavori di bucato, collegamento con i servizi di lavanderia, acquisti	1	0,94%



Risulta evidente che il servizio al domicilio viene attivato soprattutto per esigenze d'igiene alla persona, mentre l'aspetto delle autonomie e di prevenzione rimane molto residuale.

L'igiene viene chiesta principalmente per le famiglie che vivono in famiglia (55,29% dei casi) e per chi vive solo (42,35%)

Nel 68,86% vi è la presenza di un caregiver.

## Uno sguardo agli anni precedenti

Il sad comunale

anno	n persone seguite dal sad anziani	n ore	n. accessi	medie ore x utente	media accessi per utenti	media minuti per accesso
2016	168	11900	12753	70,83	75,91	55,99
2017	139	10481	11272	75,4	81,09	55,79
2018	130	9537	12225	73,36	94,04	46,81
2019	120	14751	11250	122,93	93,75	1,31
<b>2020</b>	114	10682	7969	93,70	75,18	80,43

	2016	2017	2018	2019	2020
<b>Da solo</b>	36,90%	50,40%	46,15%	39,20%	50%
<b>In famiglia</b>	59,52%	46,80%	50,00%	55,80%	48,2%
<b>Con altri</b>	3,57 %	2,90%	3,85%	5%	1,8%

I servizi sociosanitari

ANNO	Struttura	Livello di gravità				Totale
		Non Cronici	Livello 3	Livello 2	Livello 1	
<b>2017</b>	RSA	132	167	207	50	<b>556</b>
	CDI	6	31	32	8	<b>77</b>
	ADI	33	191	367	157	<b>748</b>
	Cure Intermedie	70	265	380	102	<b>817</b>
<b>2018</b>	RSA	105	181	225	50	<b>561</b>
	CDI	10	29	44	4	<b>87</b>
	ADI	34	202	367	129	<b>732</b>
	Cure Intermedie	70	250	362	82	<b>764</b>
<b>2019</b>	RSA	379	30	132	108	<b>649</b>
	CDI	21	5	29	27	<b>82</b>
	ADI	247	146	386	219	<b>998</b>

	<i>Cure Intermedie</i>	163	56	169	100	<b>488</b>
<b>2020</b>	<i>RSA</i>	257	159	202	41	<b>659</b>
	<i>CDI</i>	9	22	25	5	<b>61</b>
	<i>ADI</i>	233	361	592	196	<b>1.382</b>
	<i>Cure Intermedie</i>	77	96	147	34	<b>354</b>

Nonostante il periodo pandemico si evidenzia nel periodo di riferimento un aumento costante nell'erogazione dell'ADI sul territorio casalasco. Sarebbe interessante incrociare questi beneficiari con i dati del sad comunale.

#### *Il sad disabili e adulti*

COMUNI	adulti disabili seguiti	accessi	ore
CASALMAGGIORE	5	202	130
CINGIA DE' BOTTI	1	23	42
GUSSOLA	1	85	85
RIVAROLO DEL RE ED U.	2	363	296
SAN GIOVANNI IN CROCE	1	15	15
PALVARETA NOVA	3	556	444
SCANDOLARA RAVARA	1	364	366
	<b>14</b>	<b>1608</b>	<b>1378</b>

Comuni	adulti seguiti	accessi	ore
PIADENA DRIZZONA	2	392	474
<b>CASALMAGGIORE</b>	<b>6</b>	<b>546</b>	<b>343</b>
	<b>8</b>	<b>938</b>	<b>817</b>

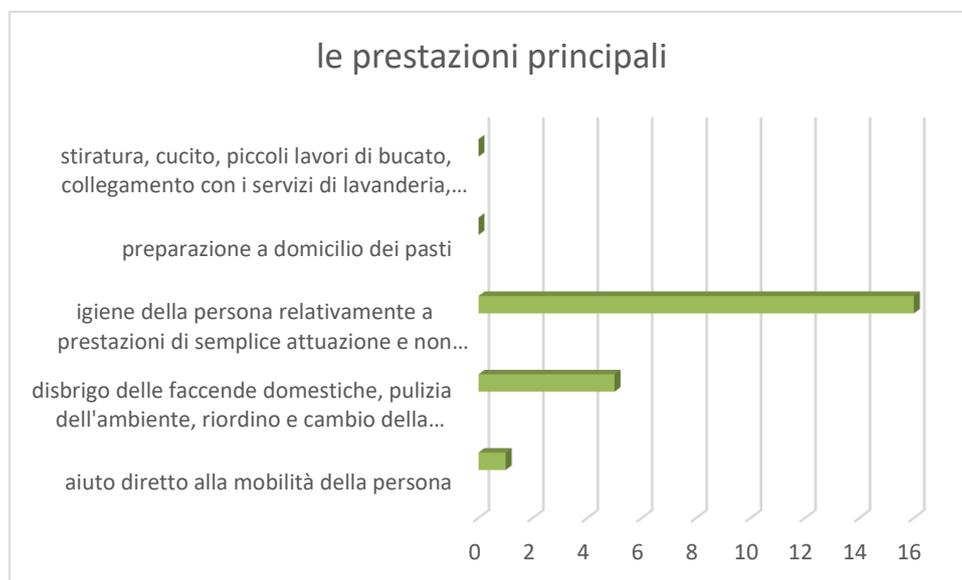
L'utenza:

- Il 50% sono donne (11)
- il 100% hanno l'invalidità riconosciuta (22)
- Il 31,58% hanno patologie psichiatriche (7)
- Il 42,10% sono in carico ai servizi sociosanitari (9)
- Il 58 % vive in famiglia (15)
- Il 36,84 % solo (7)

#### LE PRESTAZIONI PRINCIPALI

adulti	n. utenti	% sul totale

aiuto diretto alla mobilità della persona	1	4,55%
disbrigo delle faccende domestiche, pulizia dell'ambiente, riordino e cambio della biancheria	5	22,73%
igiene della persona relativamente a prestazioni di semplice attuazione e non relative alle professioni sanitarie o ausiliarie di esse, sostegno e stimolo psicologico	16	72,73%
preparazione a domicilio dei pasti	0	0,00%
stiratura, cucito, piccoli lavori di bucato, collegamento con i servizi di lavanderia, acquisti	0	0,00%



## Uno sguardo agli anni precedenti

Il sadH comunale

anno	n persone seguite dal sad disabili e adulti	n ore	n. accessi	medie ore x utente	media accessi per utenti	media minuti per accesso
2016	20	1826	1725	91,3	86,25	63,51
2017	24	2236	2676	93,17	111,5	50,13
2018	22	2585	2470	117,5	112,27	62,79
2019	28	3081	3242	110,04	115,79	57,02
2020	22	2195	2546	99,77	115,72	86,21

	2016	2017	2018	2019	2020
Da solo	45,00%	33,00%	50,00%	39,00%	36,84%
In famiglia	50,00%	63,00%	50,00%	61,00%	58%
Con altri	5	4,00%	0,00%	0%	0

### I costi

L'analisi economica è svolta complessivamente sul servizio domiciliare che comprende le prestazioni erogate a favore di cittadini anziani, disabili e cittadini in stato di fragilità.

	Costo del personale	Altre tipologie di costo	totale costi	Rette da utenza	Fondo Sociale Regionale	totale entrate
CALVATONE	€ 5.915,03		€ 5.915,03	€ 3.055,48	€ 756,00	€ 3.811,48
GUSSOLA		€ 15.580,00	€ 15.580,00	€ 5.000,00	€ 4.207,00	€ 9.207,00
MUNICIPIA		€ 14.481,82	€ 14.481,82	€ 9.439,76	€ 4.896,00	€ 14.335,76
RIVAROLO DEL RE	€ 10.835,00		€ 10.384,00	€ 4.600,88	€ 4.727,00	€ 9.327,88
SAN GIOVANNI		€ 6.526,59	€ 6.526,59		€ 1.768,50	€ 1.768,50
TORNATA	€ 2.544,10	€ -	€ 2.544,10	€ 2.544,10	€ 243,00	€ 2.787,10
TORRICELLA	€ 1.894,00		€ 1.894,00	€ 1.500,00	€ 297,00	€ 1.797,00
PIADENA DRIZZONA	€ 45.958,00	€ 6.655,00	€ 52.613,00	€ 10.892,79	€ 7.119,00	€ 18.011,79
CASALMAGGIORE	€ 174.164,19	€ 41.311,75	€ 215.475,94	€ 40.000,00	€ 53.145,00	€ 93.145,00
PALVARETA NOVA	€19.079,00		€19.079,00		4.059,00	€ 4.059,00
	€ 260.389,32	€ 84.555,16	€ 344.493,48	€ 77.033,01	€ 81.217,50	€ 158.250,51

Il costo medio per ora erogata, ricavato dalle tabelle compilate, con ogni probabilità rispecchia, per qualche comune, uno scollamento dei dati, tra i costi fatturati/rendicontati e gli accessi degli operatori.

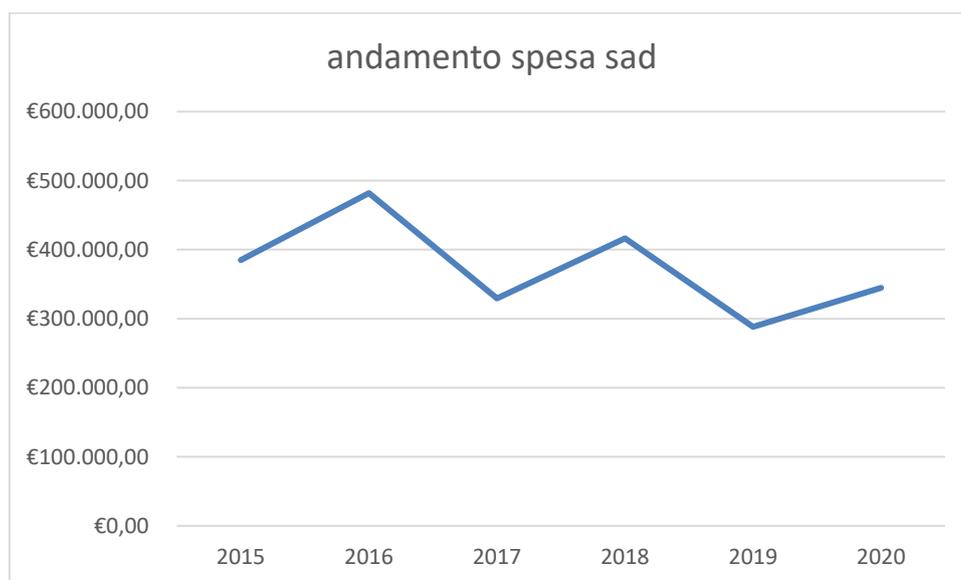
I comuni erogano il servizio tramite gli enti erogatori casalaschi; solo il comune di Casalmaggiore ha il servizio gestito direttamente; Piadena Drizzona è invece in convenzione diretta.

ANZIANI	costo orario	copertura delle rette sul servizio	copertura con FSR
CALVATONE	€ 19,59	51,66%	64,44%
GUSSOLA	€ 19,75	32,09%	59,09%
MUNICIPIA	€ 21,52	65,18%	98,99%
RIVAROLO DEL RE	€ 19,37	42,97%	87,71%
SAN GIOVANNI	€ 11,29	0,00%	27,10%
TORNATA	€ 19,57	100,00%	109,55%
TORRICELLA	€ 18,94	79,20%	94,88%
PIADENA DRIZZONA	€ 31,08	20,70%	34,23%
CASALMAGGIORE	€ 49,92	18,56%	43,23%
PALVARETA	€ 18,85	0	21,23%

*Un breve paragone con le annualità passate*

Il sad nel corso dei 5 il trend mostra una leggera e costante diminuzione del n. di persone seguite al domicilio.

anno	costi di gestione
2015	€ 384.841,01
2016	€ 481.935,25
2017	€ 329.580,46
2018	€ 416.167,66
2019	€ 288.232,75
2020	€ 344.493,48



**IL SAD NEL COMUNE DI CASALMAGGIORE**

il Servizio di Assistenza Domiciliare del Comune di Casalmaggiore è a gestione diretta e comprende altresì la gestione di servizi complementari, ed in particolare il servizio lavanderia (con lavanderia interna), il servizio di trasporto assistito (con personale e automezzi propri dell'Ente), nonché le commissioni in favore dell'utenza (farmacia, ambulatori medici per il ritiro delle impegnative, ecc).

Nell'anno 2019 sono stati effettuati 7.637 accessi dalle operatrici per prestazioni al domicilio dell'utenza per complessive n. 11.810 ore di lavoro.

	n. minori	m	f	Utente disabile	Invalità riconosciuta	Utente psichiatrico	Già in carico presso Servizi Sociosanitari	Già in carico presso Servizi Sanitari	Numero totale Accessi	Numero totale Ore
CASALMAGGIORE	7	2	5	0	0	0		1	133	236
CINGIA DE BOTTI	5	2	3	4	4	0		4	90	287,5
MOTTA	2	0	2						24	24
SCANDOLARA R.	3	3					2		212	212
GUSSOLA	1		1						5	10
PIADENA DRIZZONA	4	4		3	3		3		198	371
SAN GIOVANNI IN C.	4	2	2				4	2	218	602
	26	13	13	7	7	0	9	7	880	1742,5

Invero, nell'anno 2020, sono stati effettuati complessivamente n. 6.100 accessi per prestazioni al domicilio dell'utenza per complessive n. 4.316 ore di lavoro (formalmente n. 1.537 accessi in meno del precedente anno).

Tuttavia, nell'anno 2019, il tempo medio della prestazione era di 1 ora e 51 min., mentre nell'anno 2020 il tempo medio è diminuito notevolmente (43 min.)

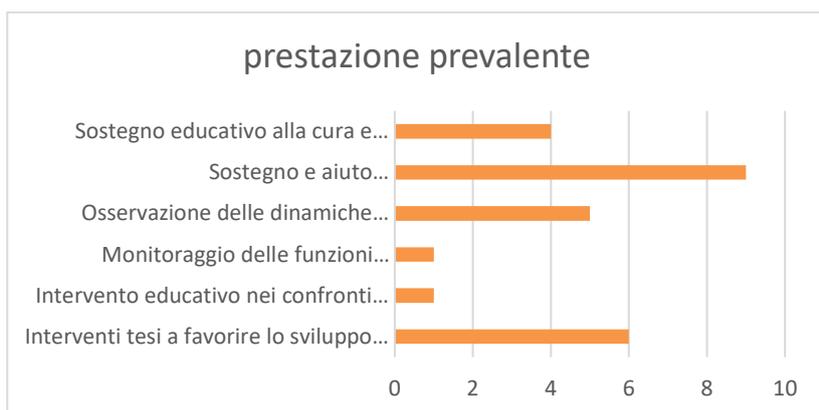
La riduzione del numero degli accessi domiciliari e del tempo ad intervento è in parte giustificata dall'emergenza sanitaria; diversi utenti in carico, infatti, soprattutto ad inizio pandemia, hanno optato per la sospensione del servizio e l'operato delle dipendenti si è quindi convertito a prestazioni legate alle esigenze che emergevano dal territorio in conseguenza all'evento pandemico (spesa, ritiro impegnative e consegna farmaci, ecc) peraltro a livello trasversale e senza un target di utenza specifico. Inoltre, soprattutto nella fase iniziale, nell'ambito dello svolgimento del servizio, si registrava un aumento notevole dei tempi di attesa da parte delle operatrici SAD, per accedere ai vari esercizi del territorio (ambulatori, farmacie, supermercati...), proprio a causa della pandemia e questo ha rappresentato un tempo di lavoro difficilmente rendicontabile.

Sempre nell'anno 2020 si evidenzia, altresì, la riduzione del personale disponibile per collocamento a riposo (un'operatrice a tempo parziale 18 ore dal mese di Luglio ed un'operatrice a tempo pieno 36 ore dal mese di Ottobre).

## IL SERVIZIO DOMICILIARE EDUCATIVO PER I MINORI

*Gli interventi principali*

<b>Interventi tesi a favorire lo sviluppo e l'autonomia personale</b>	<b>6</b>
<b>Intervento educativo nei confronti dei familiari del minore</b>	<b>1</b>
<b>Monitoraggio delle funzioni genitoriali</b>	<b>1</b>
<b>Osservazione delle dinamiche educative e relazionali interne al nucleo familiare</b>	<b>5</b>
<b>Sostegno e aiuto nell'apprendimento scolastico</b>	<b>9</b>
<b>Sostegno educativo alla cura e all'accudimento del minore</b>	<b>4</b>



L'età dei ragazzi

<b>anni 0-6</b>	<b>6</b>
<b>anni 7-14</b>	<b>15</b>
<b>Anni 15-18</b>	<b>5</b>

I costi per il 2020

	costi		costo medio	
<b>CASALMAGGIORE</b>	€	5.499,00	€	23,30
<b>MUNICIPIA</b>	€	10.402,18	€	19,87
<b>GUSSOLA</b>	€	203,00	€	20,30
<b>PIADENA DRIZZONA</b>	€	9.089,98	€	24,50
<b>SAN GIOVANNI</b>	€	8.106,99	€	13,47
	€	33.301,15	€	19,11

Il trend negli ultimi 5 anni

	minori	Costi
<b>2016</b>	29	€ 51.562,12

2017	26	€	37.441,00
2018	28	€	37.551,74
2019	32	€	40.206,07
2020	26	€	33.301,15

### I SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA

Le strutture prima infanzia autorizzate al funzionamento e accreditate sul nostro territorio sono complessivamente otto, di cui sette asili nido e un micronido.

La capienza strutturale delle nostre strutture ammonta complessivamente a 241 posti autorizzati, così suddivisi:

STRUTTURE	n. posti
Aroldi Casalmaggiore	60
An Farmacia Casalmaggiore	32
An Gussola	21
An Martignana Di Po	24
An Piacenza	28
An Vidoni San Giovanni In Croce	24
An Arcobaleno Casalmaggiore	42
Mn Rivarolo Del Re	10
<b>TOTALE POSTI</b>	<b>241</b>

Potenzialmente gli asili nido potrebbero prevedere un aumento del 20% dei posti strutturali se hanno la capienza gestionale.

Visto l'annualità particolare abbiamo chiesto agli enti di suddividere le iscrizioni sui due anni "scolastici"

Le tabelle che seguono mettono in evidenza l'andamento delle iscrizioni dal 1° gennaio al 31 luglio 2020 (anno 19/20) e dal 1° settembre al 31 dicembre 2020 (anno 20/21)

<b>Per i bambini iscritti nell'anno 2020 (1 gennaio -30 luglio 2020)</b>									
--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

iscritti anno 2020	Martignana	Aroldi	Piadena	Rivarolo	Gussola	Vidoni San Giovanni	Arcobaleno	AN Farmacia	totale
Calvatone			1			2			3
Casalmaggiore		56			1		37	15	109
Casteldidone			1						1
Cingia De' Botti					1	1			2
Gussola	1				11				12
Martignana Po	20								20
Motta Baluffi	1				2	1			4
Piadena Drizzona			23						23
Rivarolo Del Re Ed Uniti				9					9
San Giovanni In Croce					1	10			11
San Martino Del Lago						1			1
Scandolara Ravara	1								1
Solarolo Rainerio						1			1
Spineda									0
Tornata									0
Torricella Del Pizzo					3				3
Voltido									0
Altro Extra Distretto			5	1		4	5	17	32
Totale	23	56	30	10	19	20	42	32	232
capienza gestionale	24	60	28	10	21	24	42	32	241
saturazione posti	95,8 %	93,3 %	107, 1%	100, 0%	90,5 %	83,3 %	100, 0%	100, 0%	96,3 %

Per i bambini iscritti nell'anno 2020 (1/09/2020-31/12/2020)	Martignana	Aroldi	Piadena	Rivarolo	Gussola	Vidoni San Giovanni	Arcobaleno	AN Farmacia	totale
iscritti anno 2020									
Calvatone			1						1
Casalmaggiore	2	37		2			23	13	77

Casteldidone		1							1
Cingia De' Botti						1			1
Gussola	2	1			2				5
Martignana Po	21				1				22
Motta Baluffi					1	2			3
Piadena Drizzona			22						22
Rivarolo Del Re Ed Uniti				7					7
San Giovanni In Croce			1			9			10
San Martino Del Lago									0
Scandolara Ravara	3					1			4
Solarolo Rainerio						2			2
Spineda									0
Tornata									0
Torricella Del Pizzo		1			1				2
Voltido									0
Altro Extra Distretto			3	1		1	2	20	27
Totale	28	40	27	10	5	16	25	33	184
capienza gestionale	24	60	28	10	21	24	42	32	241
Saturazione	116,7 %	66,7 %	96,4 %	100,0 %	23,8 %	66,7 %	59,5 %	103,1 %	76,3 %

Si vede come nei due periodi dell'anno come varia la saturazione dei bambini iscritti: nella prima parte dell'anno metà strutture non coprivano il 100% dei posti, mentre solo una ha usufruito del 20% dei posti in più ( Piadena Drizzona).

Nella seconda parte dell'anno calano drasticamente le iscrizioni passando da 231 iscritti a 184 iscritti. Anche le percentuali di saturazione calano drasticamente, tranne che per la struttura di martignana di Po. Importante sottolineare l'andamento complessivo dell'utenza: nel 2017 sono "gravitati" nei servizi 298 minori, numero in incremento rispetto al 2016 (263 iscritti); nel 2018 sono ulteriormente aumentati arrivando a n. 325. Nel 2019 il numero di iscritti è rimasto pressochè invariato.

Si riportano di seguito i numeri degli iscritti per l'anno 2021: sembra che con settembre 2021 vi sia un deciso aumento dell'iscrizione ai diversi servizi, anche se decisamente più basso rispetto al 2019.

	bambini iscritti dal 1 gennaio al 31 luglio 2021	bambini iscritti a settembre 2021
CASALMAGGIORE	37	62
MARTIGNANA DI PO	28	32
AN FARMACIA	36	32

VIDONI	21	24
PIADENA DRIZZONA	27	20
GUSSOLA	13	22
RIVAROLO DE LRE	10	9
ARCOBALENO	33	17
	205	218

Tra la tipologia delle iscrizioni la tabella riporta la divisione per permanenza al nido:

Per i bambini iscritti nell'anno 2020 (1 gennaio -30 luglio 2020)

iscritti anno 2020	Martignana	Aroldi	Piadena	Rivarolo	Gussola	Vidoni San Giovanni	Arcobaleno	AN Farmacia	totale	% sul totale
Full Time	11	39	18	5	14	16	23	14	140	61,50%
Part-Time	4	10	6	5	1	4	19	11	60	25%
Tempo Prolungato	8	7	6		4		0	7	32	13,5%
	23	56	30	10	19	20	42	32	232	

Per i bambini iscritti nell'anno 2020 (1 settembre -31 dicembre 2020)

iscritti anno 2020	Martignana	Aroldi	Piadena	Rivarolo	Gussola	Vidoni San Giovanni	Arcobaleno	AN Farmacia	totale	% sul totale
Full Time	16	20	20	7	5	11	20	16	115	63%
Part-Time	4	15	7	3		5	5	11	50	27%
Tempo Prolungato	8	5						6	19	10%
	28	40	27	10	5	16	25	33	184	

Nei due periodi dell'anno le richieste di permanenza al servizio rimangono pressochè invariate, mentre aumentano le richieste di tempo pieno rispetto al 2019 (58% ) e al 2018 ( 51%)

La tabella che segue mette in evidenza la presenza di bambini sotto i 12 mesi , disabili e stranieri

2020	Martignana	Aroldi	Piadena	Rivarolo	Gussola	Vidoni San Giovanni	Arcobaleno	AN Farmacia	totale
inferiore di 1 anno	4	10	10	2	4	5	2	2	39
disabili								1	1
stranieri	5	12	3	2				4	26

Dalla tabella sopra riportata emerge un ulteriore dato interessante:

- Il 16.81 % dei bambini iscritti hanno meno di un anno (
  - Il 11.21 % è di origine straniera, dato in diminuzione rispetto al 2019 73% dei bambini stranieri sono iscritti all'asilo Aroldi di Casalmaggiore
- Solo un bimbo con disabilità risulta iscritto ai servizi prima infanzia.

#### Costi 2020

	personale socioeducativo retribuito	personale retribuito addetto ai servizi	Spese generali	Totale
ASILO NIDO COMUNALE AROLDI	€ 282.042,20	€ 148.002,70	€ 19.354,67	€ 499.399,57
ASILO NIDO VANDA BALESTRERI	€ 67.948,00	€ 15.017,00	€ 36.285,00	€ 119.250,00
NIDO D'INFANZIA QUATTROCASE	€ 57.615,00	€ 30.232,00	€ 28.708,00	€ 116.555,00
ASILO NIDO VIDONI	€ 58.590,00	€ 8.316,00	€ 7.324,80	€ 74.230,80
ASILO NIDO CIPI	€ 153.292,40	€ 29.586,67	€ 52.378,38	€ 235.257,50
ASILO NIDO COMUNALE GUSSOLA	€ 64.067,00	€ 21.375,00	€ 57.249,00	€ 142.691,00
PRIMI PASSI	€ 51.122,77		€ 1.990,00	€ 53.112,77
ASILO NIDO ARCOBALENO	€ 95.098,00	€ 17.996,00	€ 39.464,00	€ 152.558,00
<b>totale</b>	€ 829.775,37	€ 270.525,37	€ 242.753,85	€ 1.393.054,64

#### Entrate 2020

	Comuni (non enti gestori ma tramite convenzioni e o integrazioni rette)	Utenti + Contributo regionale "Nidi Gratis"	Fondo sociale regionale (anno 2020)	Altro (specificare fonte)	Totale
ASILO NIDO COMUNALE AROLDI		€ 100.000,00	€ 25.200,00	€ 46.271,55	€ 171.471,55
ASILO NIDO VANDA BALESTRERI		€ 34.090,00	€ 8.568,00	€ 26.069,00	€ 68.727,00
NIDO D'INFANZIA QUATTROCASE	€ 4.605,00	€ 65.832,00	€ 4.755,24	€ 4.522,00	€ 79.714,24
ASILO NIDO VIDONI	€ 1.575,02	€ 19.746,45	€ 10.500,00	€ 20.230,50	€ 41.551,97
ASILO NIDO CIPI		€ 34.437,00	€ 11.760,00	€ 14.050,00	€ 60.247,00
ASILO NIDO COMUNALE GUSSOLA		€ 15.000,00	€ 8.820,00	€ 10.823,00	€ 34.643,00
PRIMI PASSI		€ 14.328,00	€ 4.200,00	€ 7.014,00	€ 25.542,00
ASILO NIDO ARCOBALENO	€ 12.320,00	€ 71.852,00	€ 13.650,00	€ 43.003,00	€ 40.825,00
<b>totale</b>	€ 18.500,02	€ 355.285,45	€ 87.453,24	€ 171.983,05	€ 622.721,76

misura nidi gratis e fondo 0-6

La tabella che segue mette in evidenza la retta minima e massima applicabile in base alla carta dei servizi e i diversi regolamenti. Inoltre è indicato il costo del pasto che si aggiunge alla retta

	Martignana	Aroldi	Piadena	Rivarolo	Gussola	Vidoni San Giovanni	Arcobaleno	AN Farmacia
2020								
<b>retta minima</b>	€ 190,00	€ 102,92	€ 120,00	€ 280,00		€ 430,00	€ 200,00	€ 360,00
<b>retta max</b>	€ 320,00	€ 411,68	€ 460,00	€ 475,00		€ 519,00	€ 450,00	€ 495,00
<b>pasto</b>	<i>Non previsto</i>	€ 3,50	€ 3,00	€ 4,87	€ 3,50	€ 4,20	€ 5,00	€ 4,00

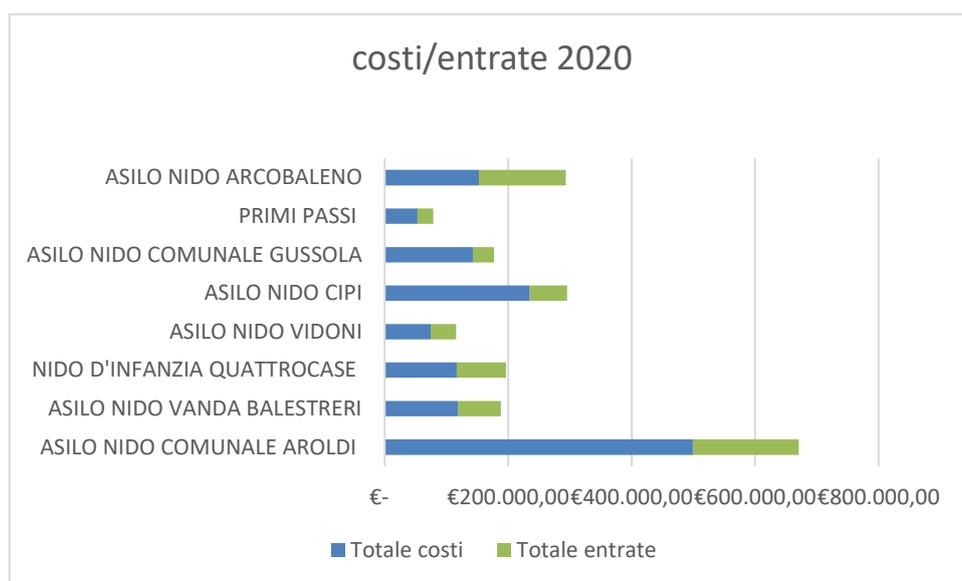
#### ALCUNI INDICATORI DI SINTESI

##### *Percentuale di copertura dei costi*

La tabella che segue mette in relazione la copertura dei costi con le entrate del servizio

	Totale	Totale	copertura entrate /costi
ASILO NIDO COMUNALE AROLDI	€ 499.399,57	€ 171.471,55	34,34%
ASILO NIDO VANDA BALESTRERI	€ 119.250,00	€ 68.727,00	57,63%
NIDO D'INFANZIA QUATTROCASE	€ 116.555,00	€ 79.714,24	68,39%
ASILO NIDO VIDONI	€ 74.230,80	€ 41.551,97	55,98%
ASILO NIDO CIPI	€ 235.257,50	€ 60.247,00	25,61%

ASILO NIDO COMUNALE GUSSOLA	€ 142.691,00	€ 34.643,00	24,28%
PRIMI PASSI	€ 53.112,77	€ 25.542,00	48,09%
ASILO NIDO ARCOBALENO	€ 152.558,00	€ 140.825,00	92,31%
<b>totale</b>	€ 1.393.054,64	€ 622.721,76	



Come si evince dalla tabella sopra riportata nel 2020 vi è stata una grande difficoltà da parte dei servizi a coprire i costi: 4 strutture non coprono neppure il 50% dei costi e solo una è riuscita a coprire i costi al 92%

#### Costo ed entrate medio posto autorizzato

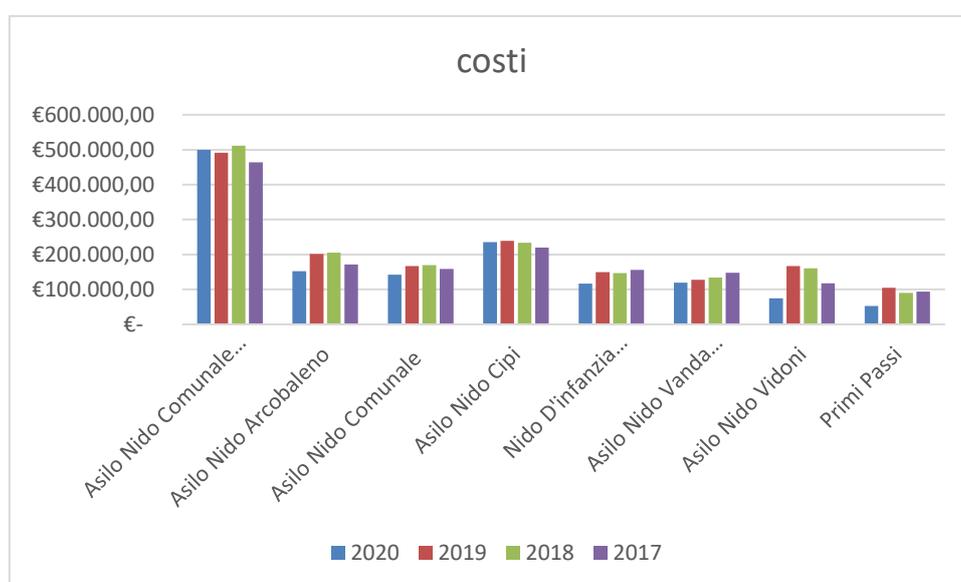
Gli indicatori che seguono mettono in evidenza il costo medio sia per il numero dei bambini iscritti, che per i posti messi in esercizio

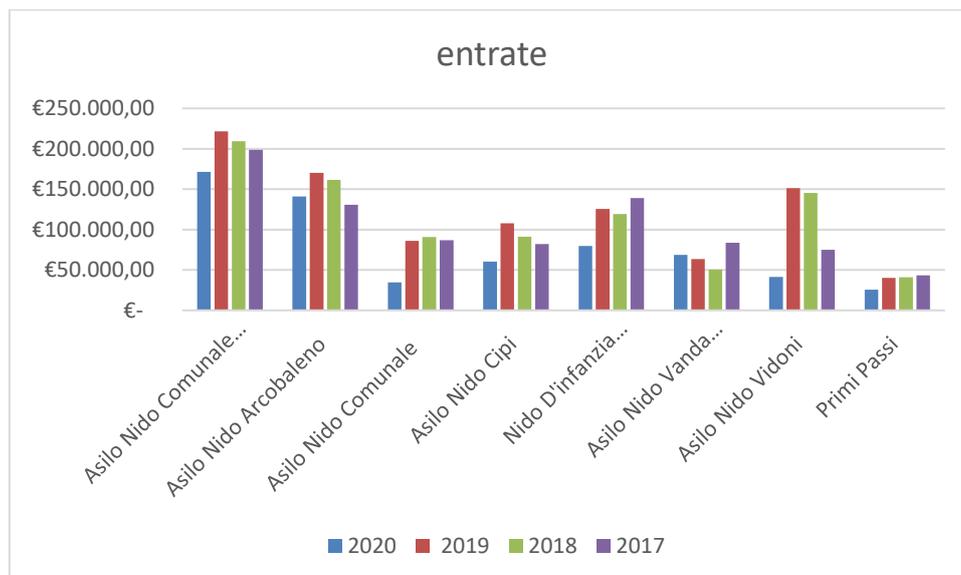
	<b>costo per posto autorizzato</b>	<b>entrata per posto autorizzato</b>
ASILO NIDO COMUNALE AROLDI	€ 8.323,33	€ 2.857,86
ASILO NIDO VANDA BALESTRERI	€ 4.968,75	€ 2.863,63
NIDO D'INFANZIA QUATTROCASE	€ 3.642,34	€ 2.491,07
ASILO NIDO VIDONI	€ 9.802,40	€ 1.731,33
ASILO NIDO CIPI	€ 8.402,05	€ 2.151,68
ASILO NIDO COMUNALE GUSSOLA	€ 6.794,81	€ 1.649,67
PRIMI PASSI	€ 5.311,28	€ 2.554,20
ASILO NIDO ARCOBALENO	€ 3.632,33	€ 3.352,98

La serie storica dei costi

COSTI	2020	2019	2018	2017
ASILO NIDO COMUNALE AROLDI	€ 499.399,57	€ 491.768,46	€ 511.846,36	€ 463.946,26
ASILO NIDO ARCOBALENO	€ 152.558,00	€ 201.981,00	€ 205.669,00	€ 171.113,00
ASILO NIDO COMUNALE	€ 142.691,00	€ 167.237,00	€ 169.951,00	€ 159.013,00
ASILO NIDO CIPI	€ 235.257,50	€ 239.559,81	€ 233.476,67	€ 220.075,56
NIDO D'INFANZIA QUATTROCASE	€ 116.555,00	€ 149.159,00	€ 146.640,73	€ 155.999,46
ASILO NIDO VANDA BALESTRERI	€ 119.250,00	€ 127.350,00	€ 134.404,33	€ 147.730,09
ASILO NIDO VIDONI	€ 74.230,80	€ 167.141,61	€ 160.819,40	€ 117.614,00
PRIMI PASSI	€ 53.112,77	€ 104.911,85	€ 89.795,71	€ 94.065,24
	€ 1.393.054,64	€ 1.649.108,73	€ 1.652.603,20	€ 1.529.557,14

ENTRATE	2020	2019	2018	2017
ASILO NIDO COMUNALE AROLDI	€ 171.471,55	€ 221.742,22	€ 209.275,11	€ 198.563,82
ASILO NIDO ARCOBALENO	€ 140.825,00	€ 170.013,69	€ 161.406,00	€ 130.694,00
ASILO NIDO COMUNALE	€ 34.643,00	€ 86.180,17	€ 90.680,00	€ 86.956,00
ASILO NIDO CIPI	€ 60.247,00	€ 107.777,72	€ 90.966,58	€ 82.079,58
NIDO D'INFANZIA QUATTROCASE	€ 79.714,24	€ 125.702,24	€ 119.352,89	€ 138.784,12
ASILO NIDO VANDA BALESTRERI	€ 68.727,00	€ 63.492,57	€ 50.301,80	€ 83.799,13
ASILO NIDO VIDONI	€ 41.551,97	€ 151.229,41	€ 145.478,95	€ 75.070,00
PRIMI PASSI	€ 25.542,00	€ 40.354,00	€ 41.160,47	€ 43.496,75
	€ 622.721,76	€ 863.392,02	€ 910.639,80	€ 841.460,40





## I SERVIZI PER I DISABILI

### Centro Socioeducativo (CSE)

Il Centro Socioeducativo (CSE) è un servizio diurno che, attraverso la presa in carico globale della persona e l'attivazione di percorsi individualizzati, ha come obiettivo prioritario mantenere e/o potenziare le abilità.

Si occupa dei bisogni primari (alimentazione, cura fisica, etc.) e secondari (istruzione, socializzazione, gioco, etc...) dei propri utenti. Tali servizi sono guidati dalla volontà di superare il semplice approccio assistenziale all'utente e favorire il suo inserimento in una più ampia rete sociale.

Sul territorio Oglio Po sono presenti quattro centri per complessivi 64 posti.

Di seguito un breve analisi dei due servizi:

<b>ANALISI SERVIZIO ANNO 2020</b>		
TIPOLOGIA SERVIZIO (CDD-CSE-SFA)	CSE	CSE
<b>DENOMINAZIONE SERVIZIO</b>	<b>CSE "IL PORTICO"</b>	<b>C.S.E. SANTA FEDERICI SOC.COOP.SOCIALE ONLUS</b>
<b>SEDE DEL SERVIZIO</b>	VIA VIDICETO – VIDICETO DI CINGIA DE BOTTI –CR-	VIA ROMANI 56 - 26041 CASALMAGGIORE (CR)
<b>ENTE GESTORE</b>	AGORA SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	SANTA FEDERICI SOC.COOP.SOCIALE ONLUS
<b>CAPACITA' RICETTIVA N.</b>	9	25
<b>N. GIORNATE ANNUE APERTURA SERVIZIO</b>	238	235
<b>ANNO DI AVVIO SERVIZIO</b>	2002	EX SFA - ACCREDITAMENTO A C.S.E DAL 16/02/2007
<b>N. UTENTI FREQUENTANTI AL 31.12.2020</b>	2	17

<b>N. NUOVI FREQUENTANTI ANNO 2020</b>	2	3
<b>N. UTENTI IN LISTA D'ATTESA AL 31.12.2020</b>	0	1
<b>VIENE GARANTITO IL TRASPORTO DA/VERSO IL SERVIZIO</b>	SI	SI
<b>ALTRE U.D.O. GESTITE DALL'ENTE</b>	<b>TIPOLOGIA U.D.O. E COMUNE DI UBICAZIONE</b>	<b>TIPOLOGIA U.D.O. E COMUNE DI UBICAZIONE</b>
	RSD FILOS-MARCARIA	C.D.D. SANTA FEDERICI SOC.COOP.SOCIALE ONLUS - CASALMAGGIORE
	CAD AL PRIMO PIANO - MARCARIA	
	CAD LA CASA SULL'ALBERO - MARCARIA	
	CDD LA COMETA - MARCARIA	
	S.F.A. IL GIRASOLE - ASOLA	
	CDD IL PORTICO - CINGIA DE' BOTTI	
	CSE ALVEARE- MARCARIA	

Nel corso del 2020 20 persone hanno frequentato il CSE, 9 solo ni presenza, mentre 10 in forma mista (presenza e online)

Rispetto ai posti in esercizio la Struttura di Casalmaggiore satura al 72% mentre quella di Vidiceto al 22,22%

2020		di cui		tipo di frequenza				disabilità					
NOME SERVIZIO	n. iscr.	M	F	p t	ft	in presenza	mista	fisica/mot	intellettiva	sensoriale	plurima	% invalidità	Nuovo inserimento anno 2020
IL PORTICO	2	1	1		2		2	2	2	1		2	
SANTA FEDERICI	18	9	11	5	13	9	9	1	8	2	9	15	3

Solo il 25% frequenta parttime; l'85% ha una invalidità del 100%. Nel 2020 ci sono stati 3 nuovi ingressi

La tabella che segue mette in evidenza l'età dei frequentanti

Classi d'età:

	18>25	26>30	31>40	41>50	50>
--	-------	-------	-------	-------	-----

CSE IL PORTICO				1	1
SANTA FEDERICI	4	2	5	6	1

### Analisi dei servizi

2020	CSE Il portico		CSE Santa Federici		extraterritorio		struttura
	part time	full time	part time	full time	part time	full time	
CASALMAGGIORE			2	4			
GUSSOLA		1		2			
MARTIGNANA DI PO			1	1			
MOTTA				1			
RIVAROLO DEL RE				1			
SAN GIOVANNI			1				
MUNICIPIA						1	Cremona il ventaglio
VIADANA			1	1			
TORNATA						1	L'alveare casatico
VOLTIDO							
SABBIONETA				1			
CREMONESI		1		1			

	IL PORTICO	SANTA FEDERICI	IL PORTICO	SANTA FEDERICI
	Costo consuntivo 2020	Costo consuntivo 2020	costo per frequentante	costo per frequentante
Personale sanitario	€ 706,30	€ 4.733,07	353,15	262,95 €
Personale educativo	€ 15.881,65	€ 74.070,69	7.940,83	4.115,04 €
Personale socioassistenziale		€ 19.405,21	-	1.078,07 €
Personale dei servizi logistici, alberghieri e amm.v	€ 3.324,77	€ 44.207,76	1.662,39	2.455,99 €
Altro personale	€ 6.816,43	€ 2.387,20	3.408,22	132,62 €

<b>Totale costo personale</b>	€ 26.729,15	€ 144.803,93	13.364,58	8.044,66 €
<b>COSTI ANNUI GESTIONE STRUTTURA IMMOBILIARE</b>	€ 4.488,00	€ 31.181,12	2.244,00	1.732,28
<b>COSTI DEI SERVIZI ALBERGHIERI E LOGISTICI</b>	€ 2.054,00	€ 71.709,75	1.027,00	3.983,88
<b>ACQUISTO DI ALTRI BENI E SERVIZI</b>	€ 7.769,00	€ 24.813,94	3.884,50	1.378,55
<b>totale altri costi</b>	€ 14.311,00	€ 127.704,81	7.155,50	7.094,71
<b>TOTALE COSTI</b>	€ <b>41.040,15</b>	€ <b>272.508,74</b>	€ <b>20.520,08</b>	€ <b>15.139,37</b>

A cosa si riferiscono tali costi?

<b>PERSONALE SANITARIO</b>	<b>Medici, psicologi terapisti della riabilitazione e infermieri</b>
<b>PERSONALE EDUCATIVO</b>	Educatori, maestri d'arte e simili e pedagogisti
<b>PERSONALE SOCIO ASSISTENZIALE</b>	Asa e oss
<b>PERSONALE DEI SERVIZI LOGISTICI, ALBERGHIERI E AMM.V</b>	Cuoco, addetto alle pulizie, addetto ai trasporti, tecnico della manutenzione, amministrativo
<b>ALTRO PERSONALE</b>	Responsabili
<b>COSTI ANNUI GESTIONE STRUTTURA IMMOBILIARE</b>	Locazioni, ammortamenti, utenze, assicurazioni, manutenzioni
<b>COSTI DEI SERVIZI ALBERGHIERI E LOGISTICI</b>	Pulizie, ristorazione, trasporti
<b>ACQUISTO DI ALTRI BENI E SERVIZI</b>	Ippoterapia e servizi educativi, formazione, adempimenti, amministrativi, beni vari

I ricavi

	<b>IL PORTICO</b>	<b>SANTA FEDERICI</b>
<b>COMUNI</b>	€ 26.784,26	€ 181.695,76
<b>UTENZA</b>	€ 266,00	€ 17.172,53
<b>ALTRI FINANZAMENTI</b>		€ 5.897,44
<b>TOTALE</b>	€ <b>27.050,26</b>	€ <b>214.765,73</b>

<b>TOTALE ricavi</b>	€ 27.050,26	€ 214.765,73
<b>TOTALE COSTI</b>	€ 41.040,15	€ 272.508,74
<b>% copertura dei costi</b>	65,91%	78,81%

Rette in vigore nell'ambito casalasco

	IL PORTICO	SANTA FEDERICI
FULL TIME	69,00 €	53,00 €
PART TIME	69,00 €	in proporzione alle ore di frequenza
PASTO (se non già ricompreso nella retta)		6,00 €
TRASPORTO (se non già ricompreso nella retta)		10,00 €

La spesa a carico dei comuni e delle famiglie per anno 2020 (dati comuni)

		costo totale	a carico comune	a carico della famiglia
CASALMAGGIORE	CSE	€ 53.591,05	€ 47.116,05	€ 6.475,00
GUSSOLA	CSE	€ 41.560,00	€ 41.560,00	
MUNICIPI	CSE	€ 28.673,32	€ 20.059,32	€ 1.564,00
RIVAROLO	CSE	€ 20.634,41	€ 10.662,61	€ 5.209,00
MARTIGNANA DI PO				
SAN GIOVANNI	CSE	€ 9.380,83	€ 9.380,83	€ -
TORNATA	CSE	€ 16.334,87	€ 3.034,87	€ 13.300,00
		€ 170.174,48	€ 131.813,68	€ 26.548,00

Le rette per i casalaschi che frequentano gli altri ambiti

	VIA GIOCONDA 5 CREMONA		€68,25
ANFASS VENTAGLIO BLU			
"L'ALVEARE" di Casatico	Via Fiume, 4 - Casatico di Marcaria	18€ trasporto	€ 60,18

	A CARICO DELLA FAMIGLIA	A CARICO DEL COMUNE DOPO RIPARO FSR
CASALMAGGIORE	18,97%	68,58%
GUSSOLA	0,00%	78,64%
MUNICIPIA	12,89%	68,50%
RIVAROLO DEL RE	31,47%	57,02%

SAN GIOVANNI IN CROCE	0,00%	80,58%
TORNATA	95,75%	3,42%

#### La frequenza nel 2021

2021		di cui		tipo di frequenza				disabilità					
nome servizio	n. iscr.	M	F	p t	ft	in presenz a	mis ta	fisica/ mot	intellett iva	sensori ale	pluri ma	% invalid ità	Nuovo inserime nto anno 2021
Il portico	1		1		2	1	0	1	1	1		1	
Santa Federici	16	6	10	3	13	10	6		9	1	7	13	1

La tabella che segue riporta le percentuali di copertura dei costi dei servizi da parte delle famiglie e dei comuni dopo il riparto del fondo (SUL PREVENTIVO)

	A CARICO DELLA FAMIGLIA	A CARICO DEL COMUNE DOPO RIPARO FSR
CASALMAGGIORE	18,97%	68,58%
GUSSOLA	0,00%	78,64%
MUNICIPIA	12,89%	68,50%
RIVAROLO DEL RE	31,47%	57,02%
SAN GIOVANNI IN CROCE	0,00%	80,58%
TORNATA	95,75%	3,42%

#### LE COMUNITÀ RESIDENZIALI PER DISABILI

		di cui		tipologia disabilità				
	n. iscritti	maschi	femmine	fisica	intellettiva	sensoriale	multipla	invalidità 100%
I girasoli	10	3	7	1	9	1	2	10
Casa Giardino	10	4	6	5	6	0	3	10

Servizio	Costo personale socioeducativo	Costo altro personale	Spese generali	totale costi	costo medio x utente a giornata
I girasoli	€ 158.550,00	0	€ 98.394	€ 256.944,00	€ 70,40
Casa giardino	€ 129.936,00	€ 149.795,00	€ 96.475,00	€ 376.206,00	€ 103,07

Servizio	Contributi da Enti Pubblici	Rette da utenza	Altre tipologie di Entrata	totale entrate	entrate medie per utente a giornata
I girasoli	€ 122.771,00	€ 148.294,00	€ 49.993,00	€ 321.058,00	€ 87
Casa giardino	€ 145.609,00	€ 106.294,00	€ 122.180,00	€ 374.083,00	€ 98

Servizio	% di copertura dei costi
I girasoli	124,95%
Casa giardino	99,44%

N.B. Le indicazioni regionali prevedono il contributo solo alle strutture che al massimo presentano un bilancio in pareggio.

I comuni compartecipano alla retta dei CAD sono per 3 utenti, 2 inseriti presso le strutture del territorio e uno presso la struttura di Marcaria. Anche in queste situazioni la famiglia compartecipa alla spesa in diverse misure comunque con % che vanno dal 18% al 55 fino ad arrivare al 66% della spesa.

di seguito la spesa dei comuni anno 2020 (dati comuni)

	costo totale	a carico comune	a carico della famiglia
<b>CASALMA</b>	€ 54.000	€ 23.675	€ 30.325
<b>PALVARETA</b>	€ 27.084,00	€ 17.484,00	€ 9.600,00
<b>MUNICIPIA</b>	€ 43.542,00	€ 35.671,00	€ 7.871,00
<b>TOTALE</b>	€ 124.626,00	€ 76.830,00	€ 47.796,00

*I Servizi sociosanitari*

		Fasce d'Età	

ANNO	Strutture	<18	18-29	30-44	45-64	65+	Totale
2017	CDD		7	5	9		21
	CSS			2	5		7
	RSD		1	1	16	9	27
	Totale	0	8	8	30	9	55
2018	CDD		8	6	8		22
	CSS			2	5		7
	RSD		1		23	9	33
	Totale	0	9	8	36	9	62
2019	CDD		8	5	8	1	22
	CSS			2	5		7
	RSD		1	1	21	8	31
	Totale	0	9	8	34	9	60
2020	CDD		7	6	7	1	21
	CSS			2	5		7
	RSD		1		19	9	29
	Totale	0	8	8	31	10	57

La permanenza nei servizi sociosanitari nel periodo di riferimento risulta pressochè stabile.

Si nota come nei servizi a carattere diurno la permanenza in base all'età raggiunga il 43% per la fascia 45/64 anni e al contempo il 38% per la fascia d'età 18-29. Mentre nei servizi diurni a carattere socioassistenziale il 61.30% si riferisce alla fascia 31-50.

#### I SERVIZI DI PROTEZIONE DEI MINORI

	affido		comunità	
	n. minori	costo	n. minori	costo
2017	9	€ 24.800,00	2	€ 49.510,00
2018	9	€ 24.000,00	9	€ 77.474,00
2019	10	€ 28.800,00	4	€ 62.364,05
2020	14	€ 41.400,00	8	€ 159.713,19

Gli affidi

COMUNE	M	F	Stato di nazionalità	Minore non accompagnato	Il minore è in possesso della	Dichiarato adottabile	tipologia affido		affidatari	
							giudiziale	consensuale	a parenti	ad altri

			STRANIERA		certificazione di disabilità	e dal Tribunale e per i Minorenni				
CASALMAGGIORE	6	4	7	5	1	0	5	5	5	5
MUNICIPIA	2	2	0	0	0	0		5		5

Il sostegno economico medio agli affidatari

	Totale contributi destinati alle famiglie affidatarie	Eventuali altre tipologie di costo
CASALMAGGIORE	€ 27.000,00	€ 375,00
MUNICIPIA	€ 14.400,00	€ 300,00
	€ 41.400,00	

le comunità

comune	n. di minori	femmina	maschio	COSTO
GUSSOLA	1	1		€ 13.443,00
CASALMAGGIORE	1	1		€ 34.202,70
MUNICIPIA	4	1	3	€ 57.131,49
SAN GIOVANNI IN CROCE	1	1		€ 33.579,00
PIADENA DRIZZONA	1		1	€ 21.357,00
				€ 159.713,19

#### **ALTRI INTERVENTI: IL SIL**

COMUNE	n. persone	utenza di cui l. 68/99	tipologia utenza							Assunzione diretta	Tirocinio lavorativo	Borsa Lavoro
			tossicodip.	carcerati	alcolisti	giovani con problemi di	extra CEE	disabili	psichiatrici	altro	si/no	si/no
CALVATONE	1								1			1

CASALMAGGIORE	3	2					1			1		3	
PALVARETA	7	5	1	1	1	0	1	4	3			5	
PIADENA DRIZZONA	7	2					2		1	2		2	4
SAN GIOVANNI IN C.	1									1		1	
TORRICELLA	1			1						1		1	1
	20	9	1	2	1	0	4	4	4	6	0	12	6

## QUARTA PARTE - IL PIANO DI RIPARTO

### Fondo 2021

Il fondo a disposizione per il 2021 è definito alla tabella seguente:

	Casalasco	viadanese	totale	residuo
Fondo disponibile	275.020,57 €	310.923,83 €	585.944,40 €	

### Riparto del fondo per Servizio

	Casalasco	Viadanese
SAD e sadh	€ 50.805,00	€ 70.695,81
Ser. Educativo (ADM)	€ 7.796,25	€ 13.258,82
AFFIDI	€ 11.722,17	€ 4.954,19
COMUNITÀ	€ 28.538,84	€ 42.877,47
CSE	€ 41.125,00	€ 75.441,12
CAH	€ 5.475,00	€ 2.803,20
ASILI	€ 95.953,99	€ 69.464,69
Alloggi Autonomia ARCA	-	€ 2.457,34
CAG Casa San Giuseppe Bozzolo	-	€ 1.902,48
CAH "La casa sull'albero" AGORA'	-	€ 640,18
<b>altri servizi</b>		
buoni sociali mirati		€ 18.655,43
Sil	€ 4.315,77	
dimissioni protette	€ 10.592,53	
tutela	€ 10.000,00	
riserva	€ 8.696,02	€ 7.773,10
	€ 275.020,57	€ 310.923,83

**Il sub ambito Viadanese**

Secondo le indicazioni di regione è possibile accantonare un massimo del 5% come fondo di riserva e un 10% per finanziare i così detti "ALTRI INTERVENTI".

La proposta di riparto prevede per gli "ALTRI INTERVENTI" l'utilizzo della quota di 18.655,43 € (6% del fondo) e come fondo di riserva l'accantonamento di 7.773,10 € (2,5% del fondo).

Il Fondo disponibile verrà utilizzato per finanziare progetti individualizzati caratterizzati da urgenza e definiti in percorsi volti a favorire l'inclusione sociale e socio-economica. I progetti saranno destinati a famiglie in difficoltà, proposti dagli Assistenti Sociali in STAFF DI PROGETTO e valutati da una Commissione Aziendale.

<b>6%</b>	<b>18.655,43 €</b>	<b>Altri interventi (fino al 10%)</b>
<b>2,5%</b>	<b>7.773,10 €</b>	<b>Fondo di Riserva (fino al 5%)</b>
<b>Tot.</b>	<b>26.428,53 €</b>	<b>Fondo disponibile per Buoni Mirati</b> (progetti individualizzati caratterizzati da urgenza e definiti in percorsi volti a favorire l'inclusione sociale e socio-economica. I progetti saranno destinati a famiglie in difficoltà, proposti dagli Assistenti Sociali in STAFF DI PROGETTO e valutati da una Commissione Aziendale)
<b>67,55</b>	<b>210.030,61 €</b>	<b>Riparto Servizi Comuni</b>
<b>1,61</b>	<b>5.000,00 €</b>	<b>U.D.O. Privati (esclusi importi inf. 300 euro)</b>
<b>22,34</b>	<b>69.464,69 €</b>	<b>NIDI (esclusi importi inf. 300 euro)</b>
<b>100%</b>	<b>310.923,83 €</b>	<b>TOTALE FONDO</b>

## CRITERI DI RIPARTO 2021

SAD/SADH 2021	SERVIZIO EDUCATIVO 2021	AFFIDO FAMILIARE 2021	COMUNITA' MINORI 2021	CSE 2021	COMUNITA' ALLOGGIO DISABILI 2021	ASILI NIDO 2021
<b> criterio: 28 % dei costi sostenuti</b>	<b> criterio: 15% dei costi sostenuti</b>	<b> criterio: 36% costi sostenuti</b>	<b> criterio: 12% costo retta al netto da misure di rimborso</b>	<b> criterio: 24% dei costi sostenuti</b>	<b> criterio: 4,8% dei costi sostenuti</b>	<b> criterio: riparto in base al n. ISCRITTI</b>

Criterio: 28% costo sostenuto					
<b>SAD</b>	n. utenti	ORE DI SERVIZIO	COSTO DEL SERVIZIO	IPOTESI RIPARTO 2021	% DI RECUPERO
Bozzolo	15	1062	20.449,00 €	5.725,72 €	
Commessaggio	3	128	2.330,73 €	652,60 €	
Dosolo	25	1.377	10.905,42 €	3.053,52 €	
Gazzuolo	8	692	10.267,51 €	2.874,90 €	
Marcaria	31	3.731	36.585,68 €	10.243,99 €	
Pomponesco	7	135	917,31 €	256,85 €	
Rivarolo	6	390	5.746,73 €	1.609,08 €	
Sabbioneta	18	2.004	24.316,35 €	6.808,58 €	
San Martino	4	50	547,52 €	153,31 €	
Viadana	127	13.612	140.418,78 €	39.317,26 €	
	<b>244</b>	<b>23181</b>	<b>252.485,03 €</b>	<b>70.695,81 €</b>	<b>28,00</b>

Criterio: 15% costo sostenuto					
<b>ADM</b>	n. utenti	ORE DI SERVIZIO	COSTO DEL SERVIZIO	IPOTESI RIPARTO 2021	% DI RECUPERO
Bozzolo	2	163	3.332,79 €	499,92 €	
Commessaggio	3	517	11.093,84 €	1.664,08 €	
Dosolo	1	20	406,67 €	61,00 €	
Gazzuolo	5	396	7.196,48 €	1.079,47 €	
Marcaria	8	1705	34.929,03 €	5.239,35 €	
Pomponesco	2	37	768,22 €	115,23 €	
Rivarolo	1	143	2.907,20 €	436,08 €	
Sabbioneta	3	82	1.671,01 €	250,65 €	
San Martino	0	0	-€	- €	
Viadana	10	1246	26.086,90 €	3.913,04 €	
	<b>35</b>	<b>4309</b>	<b>88.392,14 €</b>	<b>13.258,82 €</b>	<b>15,00</b>

Criterio: 36% costo sostenuto					
<b>AFFIDO FAMILIARE</b>	N. MINORI	COSTO DEL SERVIZIO	N. MESI	IPOTESI RIPARTO 2021	% DI RECUPERO

Bozzolo	1	2.400,00 €	12	864,00 €	
Commessaggio	0	- €	0	- €	
Dosolo	1	3.801,65 €	2,5	1.368,59 €	
Gazzuolo	0	- €	0	- €	
Marcaria	3	7.560,00 €	36	2.721,60 €	
Pomponesco	0	- €	0	- €	
Rivarolo	0	- €	0	- €	
Sabbioneta	0	- €	0	- €	
San Martino	0	- €	0	- €	
Viadana	0	- €	0	- €	
	<b>5</b>	<b>13.761,65 €</b>	<b>50,5</b>	<b>4.954,19 €</b>	<b>36,00</b>

Criterio: 11% costo retta comuni					
COMUNITA' MINORI	N. MINORI	COSTO	MISURA 6	IPOTESI RIPARTO 2021	% DI RECUPERO

Bozzolo	0	- €	- €	- €	
Commessaggio	0	- €	- €	- €	
Dosolo	1	32.756,38 €	- €	3.603,20 €	
Gazzuolo	0	- €	- €	- €	
Marcaria	1	37.720,00 €	- €	4.149,20 €	
Pomponesco	0	- €	- €	- €	
Rivarolo	0	- €	- €	- €	
Sabbioneta	4	120.255,90 €	- €	13.228,15 €	
San Martino	0	- €	- €	- €	
Viadana	6	199.062,88 €	- €	21.896,92 €	
	<b>12</b>	<b>389.795,16 €</b>	<b>- €</b>	<b>42.877,47 €</b>	<b>11,00</b>

Criterio: 24% del costo sostenuto					
-----------------------------------	--	--	--	--	--

CSE	N. UTENTI FULL TIME	N. UTENTI PART TIME	COSTI DEL SERVIZIO	N. UTENTI CSE EXTRA AMBITO FULL TIME	N. UTENTI EXTRA AMBITO PART TIME	COSTI EXTRA AMBITO	COSTI TRASPORTO	TOTALE COSTI	TOTALE IPOTESI RIPARTO 2021
Bozzolo	3	1	41.229,61 €	0	0	- €	8.089,20 €	49.318,81 €	11.836,51 €
Commessaggio	0	0		0	0	- €	- €	- €	- €
Dosolo	2	2	9.786,99 €	1	0	4.151,07 €	7.389,85 €	21.327,91 €	5.118,70 €
Gazzuolo	0	0		0	0	- €	- €	- €	- €
Marcaria	4	1	53.937,26 €	3	0	40.126,88 €	8.646,20 €	102.710,34 €	24.650,48 €
Pomponesco	0	2	14.086,14 €	0	0	- €	2.784,60 €	16.870,74 €	4.048,98 €
Rivarolo	1	0	13.210,83 €	1	0	9.808,14 €	5.724,39 €	28.743,36 €	6.898,41 €
Sabbioneta	1	0	18.984,88 €	1	0	12.139,68 €	3.940,79 €	35.065,35 €	8.415,68 €
San Martino	0	0		0	0	- €	- €	- €	- €
Viadana	1	6	44.966,47 €	1	0	6.636,00 €	8.699,03 €	60.301,50 €	14.472,36 €
	<b>12</b>	<b>12</b>	<b>196.202,18 €</b>	<b>7</b>	<b>0</b>	<b>72.861,77 €</b>	<b>45.274,06 €</b>	<b>314.338,01 €</b>	<b>75.441,12 €</b>

Criterio: 4,8% costo retta comuni				
CAD	N. UTENTI	N. GIORNI	COSTI DEI COMUNI	IPOTESI RIPARTO 2021
Bozzolo	0	0		- €
Commessaggio	0	0		- €
Dosolo	1	365	29.199,96 €	1.401,60 €
Gazzuolo	0	0		- €
Marcaria	1	365	29.199,96 €	1.401,60 €
Pomponesco	0	0		- €
Rivarolo	0	0		- €
Sabbioneta	0	0		- €
San Martino	0	0		- €
Viadana	0	0		- €
	<b>2</b>	<b>730</b>	<b>€ 58.399,92</b>	<b>2.803,20 €</b>

# ASILI NIDO

	GULLIVER "IL PIANETA DEL TESORO" BOZZOLO	GATTON GATTONI POMPONESCO	IL PANDA VIADANA	GULLIVER "APORTI" RIVAROLO M	COMUNE MARCARIA "FIORE AZZURRO"	COMUNE DI VIADANA "CRESCERE"	TOTALI
N. ISCRITTI	26	47	19	49	19	63	223
AUTORIZZATI	40	34	21	32	20	60	207
Assegnazioni definitive considerati limiti per copertura disavanzo ANNO 2021	8.615,66 €	15.574,46 €	1.864,91 €	16.237,20 €	6.296,06 €	20.876,40 €	69.464,69 €

## U.D.O. PRIVATE

Criterio di riparto: totale disponibile € 5.000,00 - Le risorse disponibili si ripartiscono, esclusivamente alle UDO che non presentano un utile, in proporzione alla percentuale di scoperta e solo se al di sopra dei 300,00 Euro

U.D.O. PRIVATE	TOTALE COSTI	TOTALE ENTRATE NON PROVENIENTI DA FONDI DI FINANZIAMENTO SPECIFICI	FSR 2020	TOTALE ENTRATE	ENTRATE - COSTI	% SCOPERTURA	RIPARTO FSR 2021	
AA	59.753,44 €	15.880,00 €	- €	15.880,00 €	- 43.873,44 €	-73	2.457,34 €	2.457,34 €
CEM	379.863,49 €	348.564,76 €	815,32 €	349.380,08 €	- 30.483,41 €	-8	268,57 €	NON FINANZIABILE INF A 300 EURO
CAG	162.510,77 €	68.232,32 €	1.899,07 €	70.131,39 €	- 92.379,38 €	-57	1.902,48 €	1.902,48 €
CAD LA CASA SULL'ALBERO	168.114,00 €	135.613,00 €	343,72 €	135.956,72 €	- 32.157,28 €	-19	640,18 €	640,18 €
CAD AL PRIMO PIANO	150.705,00 €	174.729,00 €	1.941,90 €	176.670,90 €	25.965,90 €	NON FINANZIABILE IN UTILE	- €	0,00 €

5.000,00 €

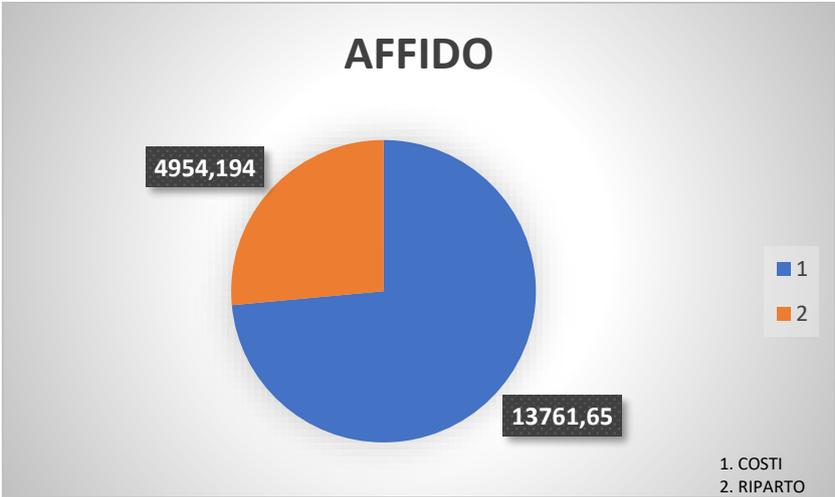
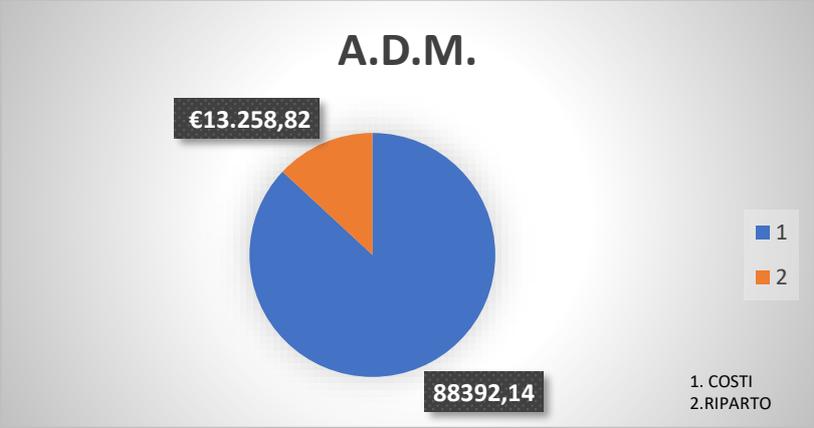
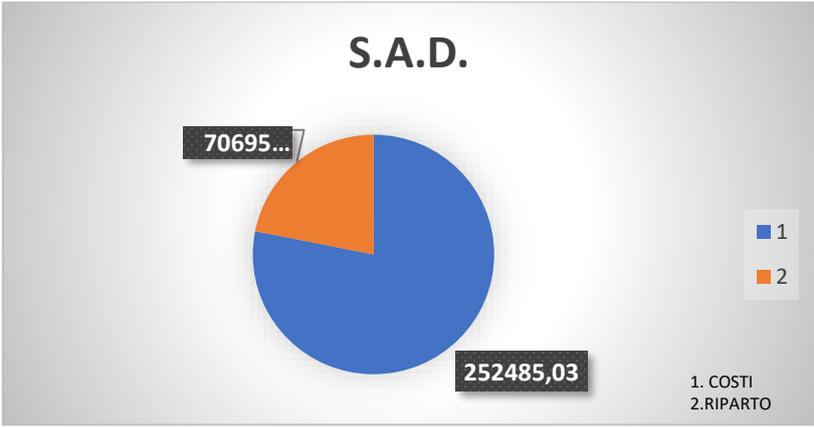
PREVISIONE RIPARTO FSR 2021							310.923,83 €	
UDO	N. UTENTI	COSTI	RIPARTO	%COPERTURA COSTI 2021	%COPERTURA COSTI 2020	DIFFERENZE	% SUL TOTALE DEL FONDO	% SUL TOTALE DEL FONDO IN R.L.
SAD	244	252.485,03 €	70.695,81 €	28,00%	26,66%	1%	22,74	21,00
ADM	35	88.392,14 €	13.258,82 €	15,00%	9,74%	5%	4,26	9,00
AFFIDO	5	13.761,65 €	4.954,19 €	36,00%	35,29%	1%	1,59	4,00
COMUNITA' MINORI	12	389.795,16 €	42.877,47 €	11,00%	10,00%	1%	13,79	19,00
CSE	31	314.338,01 €	75.441,12 €	24,00%	23,84%	0%	24,26	6,60
CAD	2	58.399,92 €	2.803,20 €	4,80%	4,72%	0%	0,90	5,00
NIDI	223	1.103.604,51 €	69.464,69 €	6,29%	6,39%	0%	22,34	17,00
AA		59.753,44 €	2.457,34 €	4,11%	NON FINANZIABILE		0,79	
CAG		162.510,77 €	1.902,48 €	1,17%	1,18%	0%	0,61	
CAD		318.819,00 €	640,18 €	0,20%	0,17%	0%	0,21	
CEM		379.863,49 €	- €	0%	0,20%	0%	0,00	
ALTRI INTERVENTI		- €	18.655,43 €				6,00	
RISERVA		- €	7.773,10 €				2,50	
		3.141.723,12 €	310.923,83 €					

## COMPARAZIONE TRA RIPARTO ANNO 2020 E RIPARTO ANNO 2021

COMUNE Enti pubblici	SAD/SADH 2021	SAD/SADH 2020	SERVIZIO EDUCATIVO 2021	SERVIZIO EDUCATIVO 2020	AFFIDO FAMILIARE 2021	AFFIDO FAMILIARE 2020	COMUNITA' MINORI 2021	COMUNITA' MINORI 2020
CRITERIO DI RIPARTO	Critero: 28,00 % dei costi sostenuti	Critero: 3,50€ / ora = al 26,66% dei costi sostenuti	Critero: 15% dei costi sostenuti	Critero: 3,00€ /ora = al 14,73% dei costi sostenuti	Critero: 36% costi sostenuti	Critero: 90,00€/mese = 35,29% costi sostenuti	Critero: 11% costo retta comuni al netto da misure di rimborso	Critero: 10% costo retta comuni al netto da misure di rimborso
Bozzolo	5.725,72 €	3.468,50 €	499,92 €	552,00 €	864,00 €	1.080,00 €	- €	- €
Commessaggio	652,60 €	791,00 €	1.664,08 €	1.677,00 €	- €	- €	- €	- €
Dosolo	3.053,52 €	4.186,00 €	61,00 €	138,00 €	1.368,59 €	630,00 €	3.603,20 €	4.296,90 €
Gazuolo	2.874,90 €	1.232,00 €	1.079,47 €	1.605,00 €	- €	- €	- €	- €
Marcaria	10.243,99 €	11.984,00 €	5.239,35 €	2.223,00 €	2.721,60 €	2.340,00 €	4.149,20 €	1.340,94 €

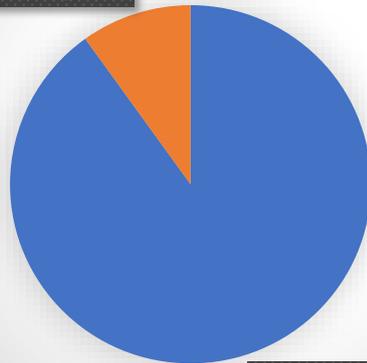
Pomponesco	256,85 €	2.702,00 €	115,23 €	471,00 €	- €	- €	- €	1.168,42 €
Rivarolo	1.609,08 €	941,50 €	436,08 €	621,00 €	- €	- €	- €	- €
Sabbioneta	6.808,58 €	6.447,00 €	250,65 €	426,00 €	- €	- €	13.228,15 €	5.568,05 €
San Martino	153,31 €	2.387,00 €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
Viadana	39.317,26 €	37.646,00 €	3.913,04 €	5.229,00 €	- €	1.350,00 €	21.896,92 €	15.569,18 €
	<b>70.695,81 €</b>	<b>71.785,00 €</b>	<b>13.258,82 €</b>	<b>12.942,00 €</b>	<b>4.954,19 €</b>	<b>5.400,00 €</b>	<b>42.877,47 €</b>	<b>27.943,49 €</b>

COMUNE Enti pubblici	CSE 2021	CSE 2020	COMUNITA' ALLOGGIO DISABILI 2021	COMUNITA' ALLOGGIO DISABILI 2020	ASILI NIDO PUBBLICI 2021	ASILI NIDO PUBBLICI 2020
CRITERIO DI RIPARTO	<p>Critério:</p> <p><b>24%</b> dei costi sostenuti</p>	<p>Critério:</p> <p>T.P. € 12,00 /g di frequenza - P.T.€ 8,00/g frequenza</p> <p>=</p> <p><b>23,84%</b> dei costi sostenuti</p>	<p>Critério:</p> <p><b>4,8%</b> dei costi sostenuti</p>	<p>Critério:</p> <p>€ 3,5/g frequenza</p> <p>=</p> <p><b>4,72%</b> dei costi sostenuti</p>	<p>Critério: riparto in base al n. ISCRITTI</p>	<p>Critério: riparto in base al n. ISCRITTI</p>
Bozzolo	11.836,51 €	9.400,00 €	- €	- €	- €	- €
Comessaggio	- €	- €	- €	- €	- €	- €
Dosolo	5.118,70 €	10.120,00 €	1.401,60 €	1.277,50 €	- €	- €
Gazuolo	- €	- €	- €	- €	- €	- €
Marcaria	24.650,48 €	24.440,00 €	1.401,60 €	322,00 €	6.296,06 €	7.060,86 €
Pomponesco	4.048,98 €	1.880,00 €	- €	- €	- €	- €
Rivarolo	6.898,41 €	2.820,00 €	- €	- €	- €	- €
Sabbioneta	8.415,68 €	7.050,00 €	- €	- €	- €	- €
San Martino	- €	- €	- €	- €	- €	- €
Viadana	14.472,36 €	13.160,00 €	- €	- €	20.876,40 €	29.439,97 €
	<b>75.441,12 €</b>	<b>68.870,00 €</b>	<b>2.803,20 €</b>	<b>1.599,50 €</b>	<b>27.172,46 €</b>	<b>36.500,83 €</b>



## INSERIMENTI IN COMUNITA'

42877,4676



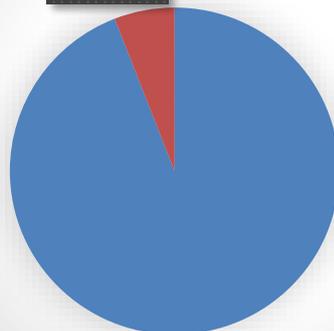
389795,16



1. COSTI  
2. RIPARTO

## NIDI

69464,...



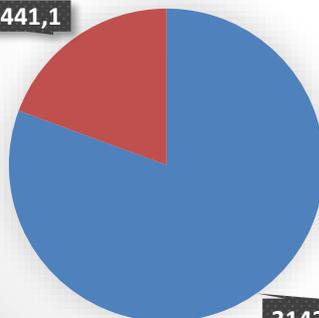
1103604,512



1. COSTI  
2. RIPARTO

## CSE

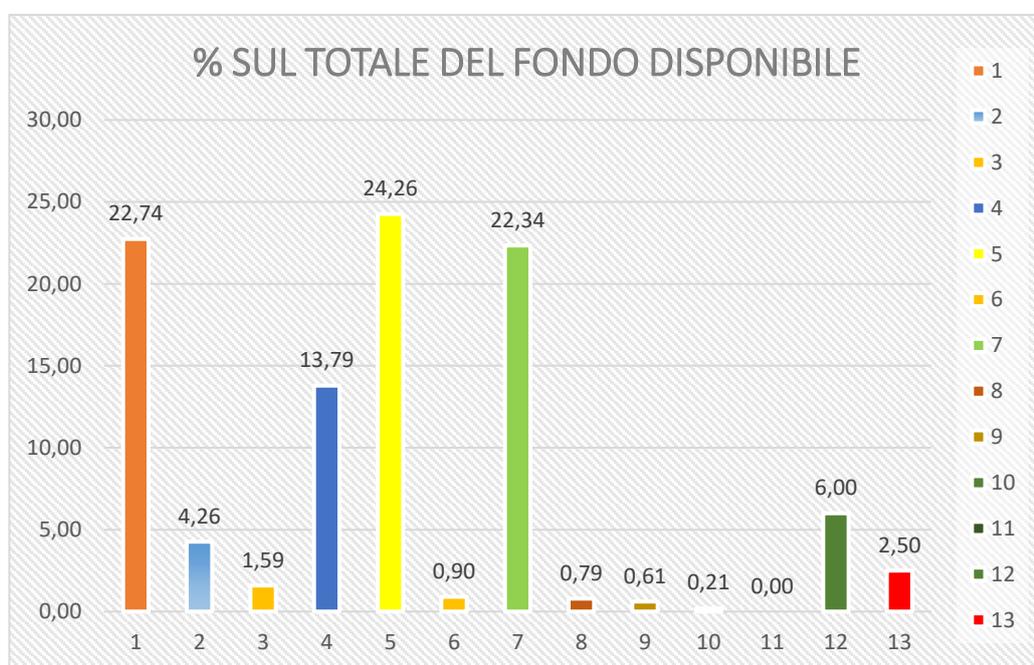
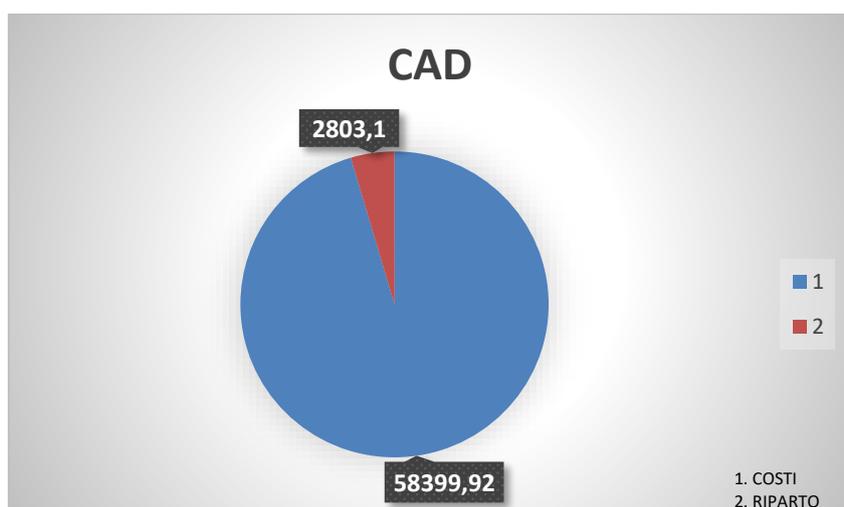
75441,1



314338,01



1. COSTI  
2. RIPARTO



1. SAD
2. ADM
3. AFFIDO
4. COMUNITA' MINORI
5. CSE
6. CAD
7. NIDI
8. AA
9. CAG
10. CAD
11. CEM
12. ALTRI INTERVENTI
13. RISERVA

	TOTALE COSTI	TOT. CONTRIBUTO ASSEGNATO EX CIRC. 4 ANNO 2019	RESIDUO A CARICO DEI COMUNI
	<b>Anno 2018</b>		
Bozzolo	94.056,11 €	15.007,18 €	79.048,93 €
Commessaggio	15.869,88 €	2.578,66 €	13.291,22 €
Dosolo	138.876,69 €	20.159,31 €	118.717,38 €
Gazuolo	13.762,19 €	1.996,73 €	11.765,46 €
Marcaria	292.524,54 €	47.970,69 €	244.553,85 €
Pomponesco	24.382,12 €	4.826,18 €	19.555,94 €

Rivarolo	181.692,27 €	13.817,62 €	167.874,65 €
Sabbioneta	144.678,61 €	18.192,02 €	126.486,59 €
San Martino	29.601,40 €	6.357,06 €	23.244,34 €
Viadana	1.084.388,15 €	109.620,14 €	974.768,01 €
	<b>2.019.831,97 €</b>	<b>240.525,59 €</b>	<b>1.779.306,37 €</b>
	100%	11,91%	88,09 %

	TOTALE COSTI	TOT. CONTRIBUTO ASSEGNATO EX CIRC. 4 ANNO 2020	RESIDUO A CARICO DEI COMUNI
	Anno 2019		
Bozzolo	73.300,12 €	14.592,50 €	58.707,62 €
Commessaggio	15.699,62 €	2.747,50 €	12.952,12 €
Dosolo	102.990,88 €	20.671,40 €	82.319,48 €
Gazzuolo	16.330,04 €	3.104,50 €	13.225,54 €
Marcaria	314.206,95 €	50.829,05 €	263.377,90 €
Pomponesco	41.297,36 €	6.299,92 €	34.997,44 €
Rivarolo	26.770,68 €	4.486,00 €	22.284,68 €
Sabbioneta	114.033,87 €	19.562,05 €	94.471,82 €
San Martino	6.240,51 €	2.387,00 €	3.853,51 €
Viadana	961.763,80 €	104.055,67 €	857.708,13 €
	<b>1.672.633,83 €</b>	<b>228.735,58 €</b>	<b>1.443.898,25 €</b>
	100%	13,68 %	86,32 %

	TOTALE COSTI	TOT. CONTRIBUTO ASSEGNATO EX CIRC. 4 ANNO 2021	RESIDUO A CARICO DEI COMUNI
	Anno 2020		
Bozzolo	75.500,60 €	18.926,15 €	56.574,45 €
Commessaggio	13.424,57 €	2.316,68 €	11.107,89 €
Dosolo	98.397,99 €	14.606,61 €	83.791,38 €
Gazzuolo	17.463,99 €	3.954,37 €	13.509,62 €
Marcaria	359.072,13 €	54.702,28 €	304.369,85 €
Pomponesco	18.556,27 €	4.421,06 €	14.135,21 €
Rivarolo	37.397,29 €	8.943,57 €	28.453,72 €

Sabbioneta	181.308,61 €	28.703,06 €	152.605,55 €
San Martino	547,52 €	153,31 €	394,21 €
Viadana	1.007.783,06 €	100.475,97 €	907.307,09 €
	<b>1.809.452,03 €</b>	<b>237.203,07 €</b>	<b>1.572.248,96 €</b>
	100%	13,11 %	86,89 %

## Il sub ambito Casalasco

Di seguito si riportano i passaggi di riparto delle riserve

2019 riserva € 20.500

utilizzo del fondo di riserva accantonato:

1. Aumento della contribuzione su servizi domiciliari, visti i progressivi aumenti dei costi per l'adeguamento dei contratti, di 0.5€ per ora erogata. Pertanto, si propone il seguente criterio:
  - sad = € 4.5 per ora erogata
  - sed = € 4 per ora erogata
2. compartecipazione alle rette della comunità, dall'anno 2020, prevedendo un tetto massimo di € 90.00 giornaliero per le amministrazioni, in cui la eventuale parte eccedente viene coperta con il fondo sociale, al fine di favorire tempestivamente la collocazione del minore in base alle necessità e non alla economicità della struttura.
3. Avevamo poi definito di riconoscere lo stesso contributo al comune di Voltido per la cah

riserva	€	20.500,00
sad	€	8.916,00
sed	€	1.044,50
comunità ( a seguito del consuntivo)	€	9.396,40
<b>totale speso su riserva</b>	<b>€</b>	<b>19.356,90</b>
<b>residuo su riserva che si aggiunge alla voce seguente</b>	<b>€</b>	<b>1.143,10</b>
<b>Inserimenti inc.ta 2020 e funzione di tutela</b>	<b>€</b>	<b>12.550,68</b>
Contributo una tantum Voltido CAH	€	3.749,50
<b>residuo da impegnare</b>	<b>€</b>	<b>9.944,28</b>

Comunità 2020 su riserva 2019 a seguito del consuntivo

COMUNE DI RESIDENZA	COMUNITA'	COSTO	differenza	giorni di permanenza	totale contributo extra
---------------------	-----------	-------	------------	----------------------	-------------------------

SAN GIOVANNI IN CROCE	COMUNITA' LIDIA	93,45 €	3,45 €	366	€ 1.262,70
CASALMAGGIORE	COMUNITA' LIDIA	93,45 €	3,45 €	366	€ 1.262,70
PIADENA DRIZZONA	DON ORIONE	94,50 €	4,50 €	226	€ 1.017,00
CINGIA DE' BOTTI	LO STRALISCO	144,90 €	54,90 €	15	€ 823,50
	LO STRALISCO	139,65 €	49,65 €	10	€ 496,50
	SENTIERO	100,00 €	10,00 €	36	€ 360,00
	S.O.S VILLAGGIO MANTOVA	120,75 €	30,75 €	32	€ 984,00
CINGIA DE' BOTTI	LO STRALISCO	144,90 €	54,90 €	15	€ 823,50
	LO STRALISCO	139,65 €	49,65 €	10	€ 496,50
	SENTIERO	100,00 €	10,00 €	143	€ 1.430,00
CINGIA DE' BOTTI	SENTIERO	100,00 €	10,00 €	44	€ 440,00
					€ 9.396,40

Con il residuo 2020 di € 9.944,28 si possono sostenere i costi eccedenti ai 90 € giornalieri per le comunità 2021

COMUNE DI RESIDENZA	COSTO	differenza	giorni di permanenza	ipotesi utilizzo fondo 2020
SAN GIOVANNI IN CROCE	93,45 €	3,45 €	236	814,20 €
CASALMAGGIORE	93,45 €	3,45 €	365	1.259,25 €
PIADENA DRIZZONA	94,50 €	4,50 €	54	243,00 €
MUNICIPIA	100,00 €	10,00 €	365	3.650,00 €
				<b>5.966,45 €</b>

#### ULTERIORE RESIDUO € 3.977,83 (FONDO 2020) CHE SARÀ DESTINATO AGLI ONERI PER L'AFFIDO

#### Il 2021

Il fondo sociale regionale per l'ambito Oglio Po ammonta complessivamente a € 585.944,40

Assunti i parametri del 2020 al sub ambito casalasco spettano € 275.020,57

La parte che segue mette in tabella le ipotesi di riparto del fondo secondo i criteri di seguito elencati:

	anno 2020	anno 2021
<b>Contribuzione fissa per sostegno a interventi onerosi dei Comuni</b>	Comunità: 20% sulla retta (al netto di misura 6) Affidi: 90€ al mese Ins. Lav. 15% (escluso interventi già integrati da altri fondi es. orti e o doti) SED: 3,5 € ora IN IPOTESI AUMENTO A 4€	Comunità: 20% sulla retta (al netto di misura 6) Affidi: 100€ al mese Ins. Lav. 15% (escluso interventi già integrati da altri fondi es. orti e o doti) SED: 4,5 € ora
<b>Quota fissa per abbassamento retta servizi diurni per disabili (SMA, CSE)</b>	CSE: 15€ a giorno di frequenza per i casalaschi a sostegno abbattimento retta sui costi dei Comuni per il tempo pieno e 10 per il Part-time	CSE: 15€ a giorno di frequenza per i casalaschi a sostegno abbattimento retta sui costi dei Comuni per il tempo pieno e 10 per il Part-time

<b>Servizi residenziali per disabili</b>	Voucher giornaliero pari a € 3.50 per utenti casalaschi inseriti a tempo pieno solo per i residenti su cui intervengono i Comuni	Voucher giornaliero pari a € 3.50 per utenti casalaschi inseriti a tempo pieno solo per i residenti su cui intervengono i Comuni
<b>Servizi per la prima infanzia</b>	Contributo alle strutture di 325€ in base ai posti in esercizio + € 95,00 come quota una tantum per emergenza covid	Criterio misto sui posti autorizzati e sulla differenza tra entrate e costi
<b>Servizi domiciliari per anziani e disabili</b>	Contributo di 4,00 € per ogni ora di intervento. <i>In ipotesi aumento a € 4.50</i>	Contributo di 5,00 € per ogni ora di intervento.

Il fondo a disposizione per il 2021 è riportato nella tabella sotto

<b>fondo a disposizione</b>		€ 275.020,57
<b>fondo di riserva</b>	Max 5%	€ 13.751,03
<b>altri servizi</b>	Max 10%	€ 24.908,30

Rimangono da ripartire € 236.361,24

La tabella che segue mette in evidenza la sintesi per il 2021

	costo	FSR 2021
fondo a disposizione		€ 275.020,57
fondo di riserva		€ 8.696,02
sad e sad	€ 344.493,48	€ 50.805,00
cse	€ 313.548,89	€ 41.125,00
cah	€ 633.150,00	€ 5.475,00
comunità	€ 159.713,19	€ 28.538,84
affidi	€ 41.400,00	€ 11.722,17
asili	€ 1.393.054,64	€ 95.953,99
sed	€ 33.301,15	€ 7.796,25
<b>altri servizi</b>		<b>€ 24.908,30</b>
SIL	€ 29.453,29	€ 4.315,77
personale tutela minori		€ 10.000,00
altri interventi		€ 10.592,53

\* costo struttura



## IL RIPARTO

Domiciliarità anziani, disabili, fragilità

Criterio:

€ 5

N.b. la seconda ipotesi è in vista di un adeguamento del costo orario degli enti erogatori e della necessità di rivedere i regolamenti di compartecipazione alla spesa

Il tabellare ministeriale siglato a sett. 2020 prevede i seguenti costi orari

Operatore generico A2 € 18,41 Noi lo paghiamo 16,66 € +5 iva 5%

ASA B1 € 19,35 Noi lo paghiamo 19,20 + 5% iva

OSS € 20,85 Noi lo paghiamo 19,20 + 5% iva

Comuni	totale ore	seconda ipotesi di riparto
<b>CALVATONE</b>	302	€ 1.510,00
<b>CASALMAGGIORE</b>	4316	€ 21.580,00
<b>CASTELDIDONE</b>		
<b>Municipia</b>	673	€ 3.365,00
<b>GUSSOLA</b>	789	€ 3.945,00
<b>PIADENA</b>	1693	€ 8.465,00
<b>RIVAROLO DEL RE ED U.</b>	560	€ 2.800,00
<b>SAN GIOVANNI IN CROCE</b>	578	€ 2.890,00
<b>Palvareta Nova</b>	1020	€ 5.100,00

<b>TORNATA</b>	130	€ 650,00
<b>TORRICELLA DEL PIZZO</b>	100	€ 500,00
	10161	€ 50.805,00

#### Area minori affidi e sed

<p>Criteri:</p> <p>Affidi: € 100 al mese</p> <p>Comunità: 20% del costo al netto del contributo di misura 6</p> <p>SED: € 4,5 per ora erogata</p> <p><i>n.b. aumento della contribuzione per gli affidi. Anche in questo caso stiamo rivedendo il regolamento</i></p>
---

#### affidi

	Totale contributi destinati alle famiglie affidatarie		ipotesi riparto FSR	sul fondo 2020	sul fondo 2021
<b>CASALMAGGIORE</b>	€ 27.000,00	109 mesi	€ 9.810,00	€ 2.761,00	€ 8.139,00
<b>MUNICIPIA</b>	€ 14.400,00	48 mesi	€ 4.320,00	€ 1.216,83	€ 3.583,17
	€ 41.400,00		€ 14.130,00	€ 3.977,83	€ 11.722,17

#### le comunità

comune	COSTO	MISURA 6	IPOTESI RIPARTO 2021
<b>GUSSOLA</b>	€ 13.443,00		€ 2.688,60
<b>CASALMAGGIORE</b>	€ 34.202,70	€ 17.019,00	€ 3.436,74
<b>MUNICIPIA</b>	€ 57.131,49		€ 11.426,30
<b>SAN GIOVANNI IN CROCE</b>	€ 33.579,00		€ 6.715,80
<b>PIADENA DRIZZONA</b>	€ 21.357,00		€ 4.271,40
	€ 159.713,19		€ 28.538,84

#### SED

	n. minori	Numero totale Ore	ipotesi riparto
--	-----------	-------------------	-----------------

CASALMAGGIORE	7	236	€	1.062,00
MUNICIPIA	7	311,5	€	1.401,75
SCANDOLARA	3	212	€	954,00
<del>GUSSOLA (NON EROGABILE)</del>	<del>1</del>	<del>10</del>	<del>€</del>	<del>45,00</del>
PIADENA DRIZZONA	4	371	€	1.669,50
SAN GIOVANNI	4	602	€	2.709,00
	26	1742,5	€	7.796,25

## Area Disabilità

CSE

<p>Criteria:</p> <p>€ 15 al giorno per i frequentanti a tempo pieno</p> <p>€ 10 al giorno per i frequentanti part-time</p>
--

I cittadini casalaschi frequentano servizi extra territorio; nello specifico:

- 1 cittadino di Voltido e uno di Tornata frequentano il cse Alveare di Marcaria
- 1 cittadino di Municipia frequenta il CSE Il ventaglio Blu di Cremona.

2021	FREQUENZA		IPOTESI FSR
	part time	full time	
CASALMAGGIORE	235	705	€ 12.925,00
GUSSOLA	235	470	€ 9.400,00
MARTIGNANA DI PO	235		€ 2.350,00
MOTTA		235	€ 3.525,00
RIVAROLO DEL RE		235	€ 3.525,00
SAN GIOVANNI	235		€ 2.350,00
MUNICIPIA		235	€ 3.525,00
TORNATA		235	€ 3.525,00
	940	2115	
IPOTESI RIPARTO	€ 9.400,00	€ 31.725,00	€ 41.125,00

*Gli oneri per le comunità alloggio disabili*

	costo totale	FSR
CASALMAGGIORE	€ 54.000,00	€ 2.190,00
PALVARETA	€ 27.010,00	€ 2.190,00
MUNICIPIA	€ 43.542,00	€ 1.095,00

	€ 124.552,00	€ 5.475,00
--	--------------	------------

### I servizi per la prima infanzia

Criterio: fondo a disposizione 95.953,99 € € 150 per posto autorizzato € 36.150,00 il resto suddiviso in modo proporzionale sulla differenza tra entrate ed uscite (€ 59.803,99)
--

STRUTTURE	n. posti	riparto sui posti	differenza tra costi ed entrate	riparto su differenza	totale	% sulla perdita
AROLDI CASALMAGGIORE	60	€ 9.000,00	€ 327.928,02	€ 25.458,35	€ 34.458,35	10,51 %
AN FARMACIA CASALMAGGIORE	32	€ 4.800,00	€ 36.840,76	€ 2.860,09	€ 7.660,09	20,79 %
AN GUSSOLA	21	€ 3.150,00	€ 108.048,00	€ 8.388,19	€ 11.538,19	10,68 %
AN MARTIGNANA DI PO	24	€ 3.600,00	€ 50.523,00	€ 3.922,30	€ 7.522,30	14,89 %
AN PIADENA	28	€ 4.200,00	€ 175.010,50	€ 13.586,76	€ 17.786,76	10,16 %
AN VIDONI SAN GIOVANNI IN CROCE	24	€ 3.600,00	€ 32.678,83	€ 2.536,99	€ 6.136,99	18,78 %
AN ARCOBALENO CASALMAGGIORE	42	€ 6.300,00	€ 11.733,00	€ 910,88	€ 7.210,88	61,46 %
MN RIVAROLO DEL RE	10	€ 1.500,00	€ 27.570,77	€ 2.140,43	€ 3.640,43	13,20 %
<b>TOTALE POSTI</b>	<b>241</b>	<b>€ 36.150,00</b>	<b>€ 770.332,88</b>	<b>€ 59.803,99</b>	<b>€ 95.953,99</b>	<b>12,46 %</b>

### ALTRI INTERVENTI

S.I.L.

Criterio: contributo del 15% sullo speso
---

COMUNE	COSTO A CARICO DEL COMUNE	IPOTESI DI RIPARTO
CALVATONE	€ 3.153,00	€ 472,95
CASALMAGGIORE	€ 617,20	<del>€ 92,58</del>
PALVARETA	€ 15.040,89	€ 2.256,13

PIADENA DRIZZONA	€ 7.081,90	€ 1.062,29
SAN GIOVANNI IN C.	€ 64,30	<del>€ 9,65</del>
TORRICELLA DEL PIZZO	€ 3.496,00	€ 524,40
	€ 29.453,29	€ 4.315,77

#### Interventi tutela minori = 10.000€

Abbattimento del costo delle comunità secondo il criterio dei 90 € giornalieri e oneri per il personale

#### Dimissioni protette sociali

In integrazione ai fondi 2019 per progetti di dimissioni protette sociali (in definizione il regolamento e l'integrazione con le dimissioni protette ASST Cremona € 10.590,

## Sintesi riparto

COMUNI	Sad	SED	affidi		comunità	CSE	CAD	asili nido	sil	totale
			fondo 2020	fondo 2021						
CALVATONE	€ 1.510,00								€ 472,95	€ 1.982,95
CASALMAGGIORE	€ 21.580,00	€ 1.062,00	€ 2.761,00	€ 8.139,00	€ 3.436,74	€ 12.925,00	€ 2.190,00	€ 34.458,35		€ 86.552,09
PALVARETA	€ 5.100,00									€ 5.100,00
GUSSOLA	€ 3.945,00				€ 2.688,60	€ 9.400,00		€ 11.538,19		€ 27.691,79
MARTIGNANA DI PO						€ 2.350,00		€ 7.522,30		€ 9.872,30
PIADENA	€ 8.465,00	€ 1.669,50			€ 4.271,40			€ 17.786,76	€ 1.062,29	€ 33.254,94
RIVAROLO DEL RE ED U.	€ 2.800,00					€ 3.525,00		€ 3.640,43		€ 9.845,43
SAN GIOVANNI IN CROCE	€ 2.890,00	€ 2.709,00			€ 6.715,80	€ 2.350,00				€ 14.664,80
SCANDOLARA RAVARA										€ -
TORNATA	€ 650,00					€ 3.525,00				€ 4.175,00
VOLTIDO							€ 2.190,00			€ 2.190,00
TORRICELLA DEL PIZZO	€ 500,00								€ 524,40	€ 1.024,40
MUNICIPIA	€ 3.365,00	€ 2.355,75	€ 1.216,83	€ 3.583,17	€ 11.426,30	€ 7.050,00	€ 1.095,00			€ 30.092,05
PALVARETA									€ 2.256,13	€ 2.256,13
	€ 50.805,00	€ 7.796,25	€ 3.977,83	€ 11.722,17	€ 28.538,84	€ 41.125,00	€ 5.475,00	€ 74.946,03	€ 4.315,77	